

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 29 agosto 2003

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

4980	posti per l'ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali per l'anno 2003-2004 indetto dal Ministero dell'istruzione e della ricerca	Pag.	1
13	posti di collaboratore professionale sanitario infermiere, presso il Pio Albergo Trivulzio di Milano	»	119
12	posti di giudice di pace nel distretto della Corte d'appello di Potenza	»	3

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	IX
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 2 settembre 2003

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero della difesa:

Decreto di modifica dell'art. 6 dell'arruolamento nell'anno 2004 di volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto e nell'Aeronautica militare, con possibilità d'immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo della Polizia penitenziaria e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco Pag. 1

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto interdirigenziale di approvazione della graduatoria di merito e di nomina dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al sesto corso biennale (2003-2005) di centonovantacinque allievi marescialli della Marina militare e delle Capitanerie di porto e notifica di riduzione dei posti a concorso » 1

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - SERVIZIO PER L'AUTONOMIA UNIVERSITARIA E GLI STUDENTI - UFFICIO VI:

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali per l'anno accademico 2003-2004 » 1

ENTI PUBBLICI STATALI

Corte d'appello di Potenza:

Concorso per la copertura di **dodici posti** di giudice di pace nel distretto di Potenza Pag. 3

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo parziale, di **una unità** di personale laureato presso l'Istituto di metodologie per l'analisi ambientale (IMAA) di Tiro Scalo - Potenza » 15

Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria:

Concorso per la copertura delle vacanze dei posti di presidente nelle Commissioni tributarie provinciali di Treviso (vacante dal 15 novembre 2003), Reggio Calabria (vacante dal 3 settembre 2003), Firenze (vacante dal 21 dicembre 2003) e Nuoro (vacante dal 1° gennaio 2004) e presidente nella Commissione tributaria regionale della Lombardia (vacante dal 13 ottobre 2003) Pag. 19

Istituto nazionale di ottica applicata:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori di concorsi pubblici di una borsa di studio per giovani laureati sul tema «Studio di metodologie di calcolo ottico per la progettazione di sistemi ottici». (Bando B/2/2003) » 27

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori di concorsi pubblici di una borsa di studio per giovani laureati sul tema «Metrologia di frequenza nell'infrarosso». (Bando B/4/2003) » 27

**UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE**

Università di Bergamo:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XIX ciclo. (Decreto prot. n. 15182/IV/009) Pag. 28

Università della Calabria:

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa bandita nella I sessione 2003 relativa alla copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore L-ANT/03 - Storia romana, per le esigenze della facoltà di lettere e filosofia » 33

Università di Cassino:

Concorso, per titoli, per l'attribuzione di **venticinque borse** di studio di durata annuale, riservato agli studenti immatricolati ad uno dei corsi di laurea » 34

Università di Catania:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 37

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido, presso la facoltà di ingegneria	Pag. 37	Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare FIS/01, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	Pag. 44
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana, presso la facoltà di lettere e filosofia	» 37	Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare AGR/19, presso la facoltà di agraria	» 44
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di economia, e di dichiarazione dei candidati idonei	» 37	Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare IUS/04, presso la facoltà di economia	» 44
Università «G. D'Annunzio» di Chieti - Pescara:		Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare MAT/09, presso la facoltà di ingegneria	» 45
Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» (1° ciclo)	» 37	Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-ART/06, presso la facoltà di lettere e filosofia	» 45
Università di Firenze:		Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare M-PSI/01, presso la facoltà di psicologia	» 45
Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare ICAR/18, presso la facoltà di architettura	» 44	Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo, in seguito ad elezioni suppletive	» 45
Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare MED/31, presso la facoltà di medicina e chirurgia	» 44	Università di Foggia:	
Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare ICAR/18 - profilo A, presso la facoltà di architettura	» 44	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria D - posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio di pediatria della facoltà di medicina e chirurgia	» 45
Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare ICAR/19 - profilo A, presso la facoltà di architettura	» 44	Università di Genova:	
Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare MED/27, presso la facoltà di medicina e chirurgia	» 44	Indizione di una procedura selettiva, per esami, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria della produzione	» 50

Università Politecnica delle Marche:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia Pag. 57

Università di Messina:

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVIII ciclo » 57

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XIX ciclo » 60

Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro»:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di una unità di personale di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze del dipartimento di informatica, con sede in Alessandria » 66

Scuola superiore di studi universitari e perfezionamento «S. Anna» di Pisa:

Concorso pubblico, per titoli, riservato a laureati di nazionalità straniera non appartenenti all'Unione europea, per l'ammissione ai corsi di perfezionamento di carattere residenziale di durata triennale, equipollenti al dottorato di ricerca ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 41 » 70

Concorso pubblico, per titoli, riservato ai cittadini italiani e dei Paesi appartenenti all'Unione europea, per l'ammissione ai corsi di perfezionamento di carattere residenziale di durata triennale, equipollenti al dottorato di ricerca ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 41 » 73

Università Mediterranea di Reggio Calabria:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale » 77

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee » 77

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree Pag. 77

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/09 - Meccanica agraria » 77

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale » 77

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia » 77

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare ICAR/04 - Strade, ferrovie ed aeroporti » 78

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di architettura - settore scientifico-disciplinare ICAR/19 - Restauro » 78

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni » 78

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni » 78

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale	Pag.	78		
Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di architettura - settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo	»	78		
Università Roma Tre:				
Selezione pubblica per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, presso il dipartimento di informatica e automazione - settore scientifico-disciplinare ING-INF/04 - Automatica	»	78		
Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare SPS/01 - Filosofia politica	»	79		
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	»	79		
Nomina delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari	»	79		
Università di Roma «Tor Vergata»:				
Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno di categoria D - posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, della durata di tre anni, presso il dipartimento di ingegneria elettronica della facoltà di ingegneria	»	80		
Università di Trieste:				
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca attivati per il XIX ciclo	»	85		
Università di Udine:				
Integrazione del bando di concorso per l'ammissione al XIX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca - corso dottorato di ricerca in teoria, tecnica del restauro del cinema, della musica, dell'audiovisivo	»	85		
Università della Valle d'Aosta:				
Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso il corso di laurea in pedagogia dell'infanzia	Pag.		86	
Università dell'Insubria di Varese:				
Concorso per il conferimento di ventidue assegni per la collaborazione ad attività di ricerca	»		86	
Istituto universitario di architettura di Venezia:				
Avviso di vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni e di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/08 - Antropologia, presso la facoltà di architettura e di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione, un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/04 - Museologia critica artistica e del restauro e di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 - Estetica, presso la facoltà di design e arti, da coprire mediante trasferimento	»		86	
Istituzione del corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» anno accademico 2003/2004 ed emanazione del bando di concorso pubblico, per titoli, per l'ammissione al corso suddetto presso la sede IUAV Università degli studi e presso la sede «Roma Tre»	»		87	
ENTI LOCALI				
Regione Puglia:				
Avviso pubblico per la presentazione delle domande per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie della regione	Pag.		93	
Provincia di Forlì-Cesena - SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA:				
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due sedi farmaceutiche di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella provincia di Forlì-Cesena	»		94	

Comune di Bernate Ticino (MI):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica per insegnante scuola materna, cat. C1 Pag. 94

Comune di Castiglion Fiorentino (AR):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, categoria D1 » 94

Comune di Cisterna di Latina (LT):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale videoterminista, cat. B3 » 94

Comune di Domus de Maria (CA):

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un istruttore tecnico, categoria C1 » 94

Comune di Lequile (LE):

Proroga dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo, cat. D, posizione economica D1 » 95

Comune di Nemoli (PZ):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario di area tecnica, categoria D1 » 95

Comune di Pomezia (RM):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente del servizio settore tecnico » 95

Comune di Treviso:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica, per esami, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per il profilo professionale di educatore, cat. C (ex sesta qualifica funzionale) » 95

Unione dei comuni di Corte de' Frati - Olmeneta - Pozzaglio ed uniti (CR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un agente di polizia municipale, cat. C1 » 95

**UNITÀ SANITARIE LOCALI
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****Regione Basilicata:**

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa di chirurgia generale d'urgenza e pronto soccorso, presso l'ospedale di Melfi Pag. 96

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa di centro integrato di medicina dell'invecchiamento, presso l'ospedale di Venosa » 97

Avviso di rinvio della pubblicazione delle date delle prove scritte dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di personale amministrativo, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 di Matera » 99

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico ad un posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista - categoria D, presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena » 99

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa della disciplina di cardiologia dell'unità operativa cardiologia del dipartimento medico ad orientamento cardiovascolare dell'Ospedale Maggiore, presso l'azienda U.S.L. città di Bologna » 99

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa - disciplina di psichiatria, presso l'azienda U.S.L. di Imola » 101

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa - disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base, presso l'azienda U.S.L. di Imola » 102

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa - disciplina direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'azienda U.S.L. di Imola » 102

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di assistente amministrativo presso l'azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina» » 102

Regione Liguria:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di otto posti di dirigente medico, con rapporto esclusivo, per l'area dell'emergenza, e due posti di dirigente medico, disciplina anestesia e rianimazione, con rapporto esclusivo, presso il presidio ospedaliero dell'azienda unità sanitaria locale n. 1 Imperiese » 103

Regione Lombardia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico della disciplina di medicina interna Pag. 103

Regione Marche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **due posti** di collaboratore professionale sanitario, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, presso l'azienda sanitaria locale n. 8 di Civitanova Marche » 103

Regione Molise:

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico - direttore, disciplina di medicina interna, presso l'unità operativa complessa di medicina interna del presidio ospedaliero della A.S.L. n. 1 «Alto Molise» di Agnone » 104

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico, ex primo livello dirigenziale, disciplina di farmacologia e tossicologia clinica per il Ser.T., presso l'azienda sanitaria locale n. 15 di Cuneo » 106

Avviso per l'attribuzione di incarico di direzione di struttura complessa di radiodiagnostica, presso l'A.S.L. n. 18 - Alba-Bra » 106

Regione Sardegna:

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di dirigente sanitario - profilo professionale medico responsabile di struttura complessa, disciplina direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 di Oristano » 106

Avviso per il conferimento di incarico settennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari » 109

Regione Toscana:

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa (U.O.C. aziendale di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), presso l'azienda unità sanitaria locale n. 1 di Massa e Carrara. (IQ n. 5/2003) » 112

Regione Veneto:

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di direttore di struttura complessa - disciplina di ginecologia ed ostetricia, presso l'azienda ULSS 21 di Legnago » 116

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di **un posto** di collaboratore professionale sanitario (infermiere), presso l'azienda U.L.S.S. n. 3 di Bassano del Grappa Pag. 116

Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo» di Busto Arsizio:

Riapertura dei termini per la partecipazione all'avviso di incarico quinquennale per dirigente sanitario, profilo medico, responsabile di struttura complessa di anestesia e rianimazione - P.O. Saronno » 116

Azienda ospedaliera «Careggi» di Firenze:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un operatore socio-sanitario (categoria BS) » 117

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un collaboratore professionale sanitario - tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare. » 117

Arcispedale «S. Maria Nuova» di Reggio Emilia:

Avviso per conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - disciplina di laboratorio di genetica medica » 117

Azienda ospedaliera «Ospedali civili riuniti» di Sciacca:

Riapertura dei termini ed elevazione dei posti da tre a quattro del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad operatore tecnico autista di ambulanza » 119

Ospedale della Carità - Casa di riposo di Casalbuttano:

Concorso pubblico a **due posti** di cuoco, categoria B1 contratto collettivo nazionale del lavoro ... » 119

Pio albergo Trivulzio e Istituto milanese Martinitt e Stelline di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di tredici contratti a tempo indeterminato di collaboratore professionale sanitario - infermiere (cat. D) » 119

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:

Selezione di **16.727 volontari** da impiegare in progetti di servizio civile, in Italia e all'estero, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64 (scadenza 30 settembre 2003) n. **50**

Bando straordinario per la presentazione di progetti di servizio civile nazionale all'estero e per la selezione di volontari da impiegare nei Paesi dell'Unione europea e nei dieci Paesi che vi entreranno a far parte nel 2004, da avviarsi nel corso del semestre di presidenza italiana dell'Unione medesima (scadenza 31 ottobre 2003) » **61**

Ministero della giustizia:

Esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato (scadenza 17 novembre 2003) ... » **59**

Ministero della salute:

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **dieci posti** di collaboratore del settore amministrativo, economico finanziario, dell'organizzazione e della comunicazione, posizione economica C1, vacanti presso gli uffici centrali (scadenza 8 settembre 2003) » **62**

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **nove posti** di specialista del settore statistico-informatico, posizione economica C2, vacanti presso gli uffici centrali (scadenza 8 settembre 2003) » **62**

Ministero della difesa:

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2004 di volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare, con possibilità di immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco (scadenza secondo bando: 1º settembre 2003 - terzo bando: 31 dicembre 2003) » **38**

Concorsi per l'ammissione di **trentasette giovani** ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nel corpo degli ingegneri e nel corpo sanitario dell'Esercito. (Anno 2004) (scadenza per i corsi AUC Corpo ingegneri: 118º corso entro il 30 settembre 2003; 119º corso dal 1º ottobre 2003 al 15 dicembre 2003; 120º corso dal 16 dicembre 2003 al 1º marzo 2004; 121º corso dal 2 marzo 2004 al 31 maggio 2004. Per i corsi AUC Corpo sanitario: 145º corso entro il 15 ottobre 2003; 146º corso dal 16 ottobre 2003 al 30 dicembre 2003; 147º corso dal 31 dicembre 2003 al 30 aprile 2004) n. **61**

Ministero dell'interno:

Concorso per **trentatre borse** di studio per l'anno scolastico 2002/2003 riservato ai figli ed agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni (scadenza 30 settembre 2003) » **17**

Concorso pubblico, per esami, a **quindici posti** nel profilo professionale di ispettore amministrativo, area funzionale C, posizione C1 del settore dei servizi amministrativi, tecnici e informatici del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, al quale possono partecipare i cittadini italiani di ambo i sessi (scadenza 18 settembre 2003) » **64**

Concorso pubblico, per esami, a **undici posti** nel profilo professionale di direttore antincendi, area funzionale C, posizione C2 del settore operativo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, al quale possono partecipare i cittadini italiani di ambo i sessi (scadenza 18 settembre 2003) » **64**

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di attuario e attuario iunior, chimico e chimico iunior, ingegnere e ingegnere iunior, architetto, pianificatore, paesaggista, conservatore e architetto iunior e pianificatore iunior, biologo e biologo iunior, geologo e geologo iunior, psicologo e psicologo iunior, dottore agronomo e dottore forestale e agronomo e forestale iunior, zoonomo e biotecnologo agrario, assistente sociale specialista e assistente sociale (scadenza seconda sessione: 24 ottobre 2003) » **20**

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, medico chirurgo, odontoiatra, farmacista, veterinario, ragioniere e perito commerciale, tecnologo alimentare e per l'abilitazione nelle discipline statistiche (<i>scadenza seconda sessione: 24 ottobre 2003</i>)	n.	20	Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato, di una unità di personale diplomato, presso la direzione del progetto «Centro regionale di competenza in diagnostica e farmaceutica molecolari» di Napoli. (Avviso di selezione n. CRdC DFM 01/2003) (<i>scadenza 18 settembre 2003</i>)	n.	64
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:			Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato, di una unità di personale diplomato, presso la direzione del progetto «Centro regionale di competenza in diagnostica e farmaceutica molecolari» di Napoli. (Avviso di selezione n. CRdC DFM 02/2003) (<i>scadenza 18 settembre 2003</i>)		
Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di dirigente presso la direzione tecnica della gestione governativa per i servizi pubblici di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como, riservato ai laureati in ingegneria navale, per la sede di Milano (<i>scadenza 17 settembre 2003</i>)	»	64	»	64	
Ministero del lavoro e delle politiche sociali - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO:			Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati presso l'Istituto per la tecnologia delle membrane, ITM-CNR di Rende. (Bando n. 126.179.BS.5) (<i>scadenza 28 settembre 2003</i>)		
Concorso pubblico, per esami, a complessivi nove posti di dirigente medico di primo livello per l'area medica di medicina fisica e riabilitativa presso il Centro di Vigorso di Budrio (posti quattro), la filiale di Lametia Terme (posti uno) e Centro di riabilitazione motoria di Volterra (posti quattro) (<i>scadenza 1° settembre 2003</i>)	»	60	»	64	
Autorità per le garanzie nelle comunicazioni:			Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo parziale, di una unità di personale diplomato presso l'Istituto per le tecnologie didattiche, sezione di Palermo, del Consiglio nazionale delle ricerche. (Avviso di selezione n. ITD 02/03) (<i>scadenza 21 settembre 2003</i>)		
Selezione per due laureati in discipline economiche da assumere con contratto a tempo determinato. (Delibera n. 228/03/CONS) (<i>scadenza 1° settembre 2003</i>)	»	56	CONSOB - Commissione nazionale per le società e la borsa:		
Selezione per due laureati in discipline giuridiche da assumere con contratto a tempo determinato. (Delibera n. 229/03/CONS) (<i>scadenza 1° settembre 2003</i>)	»	56	Indizione della terza sessione 2003 degli esami di idoneità per l'iscrizione all'albo unico nazionale dei promotori finanziari (<i>scadenza 29 settembre 2003</i>)		
Selezioni per quattro unità di personale operativo da assumere con contratto a tempo determinato. (Delibera n. 230/03/CONS) (<i>scadenza 1° settembre 2003</i>)	»	56	»		
Consiglio nazionale ordine giornalisti:			INPDAP:		
Prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti a norma dell'art. 32 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 (<i>scadenza 26 settembre 2003</i>)	»	62	Bando di concorso per l'ammissione al master in ICT (information and communication technologies), per il conferimento di venticinque borse di studio, a copertura integrale della tassa di iscrizione al master, in favore degli iscritti all'INPDAP e dei figli e orfani di iscritti all'INPDAP in servizio o in quiescenza, presso l'Università di Catania (<i>scadenza 15 settembre 2003</i>)		
Consiglio nazionale delle ricerche:			»		
Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale diplomato presso l'Istituto di tecnologie industriali e automazione - Milano (<i>scadenza 18 settembre 2003</i>)	»	64	Corte di appello di Brescia:		
Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale diplomato presso l'Istituto di tecnologie industriali e automazione - Milano (<i>scadenza 18 settembre 2003</i>)	»	64	Concorso per la copertura di otto posti di giudice di pace presso il distretto della Corte di appello di Brescia (<i>scadenza 20 settembre 2003</i>)		
			»		
			Corte di appello di Torino:		
			Concorso per la copertura delle vacanze nella pianta organica degli uffici del giudice di pace nel distretto di Torino (<i>scadenza 20 settembre 2003</i>)		
			»		

ENEA - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente:

Avviso di ricerca per il reclutamento di **un assistente** di direzione, da assumere con contratto a tempo determinato, mediante selezione, per titoli ed esame-colloquio (*scadenza 1° settembre 2003*) n.

56

Istituto nazionale di astrofisica - Osservatorio astronomico di Roma:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1 - area tecnico-scientifica (*scadenza 1° settembre 2003*) »

60

Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS:

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di **una unità** di personale - profilo di tecnologo - terzo livello professionale, per attività di elaborazione ed analisi di dati oceanografici, presso il dipartimento «Oceanografia» dell'OGS (*scadenza 25 settembre 2003*) n.

66

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di **due unità** di personale - profilo di collaboratore *ter* - sesto livello professionale, per attività di progettazione ed utilizzo di strumentazione oceanografica, presso il dipartimento «Oceanografia» dell'OGS (*scadenza 25 settembre 2003*) »

66

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA DIFESA

Decreto di modifica dell'art. 6 dell'arruolamento nell'anno 2004 di volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto e nell'Aeronautica militare, con possibilità d'immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo della Polizia penitenziaria e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Visto il decreto dirigenziale n. 68 in data 12 maggio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 38 del 16 maggio 2003, concernente l'arruolamento nell'anno 2004 di volontari in ferma breve nelle Forze armate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1997, n. 332;

Visto il foglio protocollo n. 116/3/2460/B.6 del 31 luglio 2003, con il quale lo Stato Maggiore della Difesa ha chiesto di apportare le modifiche all'art. 6 del suddetto decreto dirigenziale, limitatamente al numero di candidati da ammettere agli accertamenti fisico-psico-attitudinali da parte del Corpo forestale dello Stato;

Considerata la necessità di rettificare il citato art. 6;

Visto il decreto dirigenziale in data 15 novembre 2002, concernente la delega all'ammiraglio di divisione Giuseppe Lertora circa l'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi indicati in premessa l'art. 6 è così sostituito limitatamente ai seguenti punti:

punto 1, «3° bando di arruolamento»: «Corpo forestale dello Stato n. 550, candidati idonei»;

punto 2, «3° bando di arruolamento»: «Corpo forestale dello Stato n. 83, candidate idonee»;

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 agosto 2003

Amm. Div.: LERTORA

03E04958

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto interdirezionale di approvazione della graduatoria di merito e di nomina dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al sesto corso biennale (2003-2005) di centonovantacinque allievi marescialli della Marina militare e delle Capitanerie di porto e notifica di riduzione dei posti a concorso.

Si rende noto che il decreto interdirezionale n. DGPM/I/2/1/130/MM/03 del 14 agosto 2003 concernente l'approvazione della graduatoria di merito e la nomina dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al sesto corso biennale (2003-2005) di centonovantacinque allievi marescialli, è stato pubblicato nel giornale ufficiale della Difesa, dispensa n. 23 del 20 agosto 2003.

Si notifica, altresì, che a seguito delle decisioni del Consiglio dei Ministri in data 25 luglio 2003 in relazione alle esigenze di contenimento della spesa pubblica, nonché dei successivi provvedimenti dello Stato Maggiore della Marina in merito ai reclutamenti e di quanto previsto dall'art. 1, comma 4 del bando di concorso in argomento, il numero di allievi marescialli da ammettere al sesto corso biennale (2003-2005) di cui all'art. 1, comma 1 del decreto interdirezionale n. DGPM/I/2/1/102/MM/02 del 4 dicembre 2002, è ridotto da 195 a 148 unità.

Conseguentemente, il numero massimo di concorrenti femminili da ammettere al sesto corso biennale è ridotto a 29 unità.

03E05035

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SERVIZIO PER L'AUTONOMIA UNIVERSITARIA E GLI STUDENTI - UFFICIO VI

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali per l'anno accademico 2003-2004.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DI CONCERTO CON IL
MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto l'art. 117, commi 113 e 114, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e le successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, ed in particolare l'art. 16, recante modifiche alla disciplina del concorso per uditori giudiziario e norme sulle scuole di specializzazione per le professioni legali;

Visto il decreto del Ministro dell'U.R.S.T. di concerto con il Ministro della giustizia 21 dicembre 1999, n. 537, concernente il regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali;

Visto l'art. 2 del decreto legge 10 giugno 2002, n. 107;

Visto il decreto del Ministro dell'U.R.S.T. di concerto con il Ministro della giustizia, con il quale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto n. 537 del 1999, è stato definito il numero complessivo dei laureati in giurisprudenza da ammettere alle predette scuole di specializzazione nell'anno accademico 2003-2004;

Considerata la necessità di provvedere, ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 537 del 1999, all'indizione del concorso nazionale, per titoli ed esame, per l'accesso alle scuole nell'anno accademico 2003-2004 per il numero complessivo di 4980 posti;

Decreta:

Art. 1.

Indizione del concorso

1. Per l'anno accademico 2003-2004 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali ai sensi dell'art. 4 del regolamento adottato con decreto 21 dicembre 1999, n. 537.

2. Il numero complessivo dei laureati in giurisprudenza da ammettere alle scuole, determinato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto n. 537 del 1999, è pari a 4.980 unità.

3. Il concorso si svolgerà il giorno 12 novembre 2003 su tutto il territorio nazionale presso le università sedi di facoltà di giurisprudenza indicate nel prospetto allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. I posti disponibili presso ciascuna scuola sono indicati nel predetto allegato.

4. Con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sarà rideterminato il numero dei posti assegnati al fine di compensare le eventuali carenze di posti disponibili nelle singole sedi che risultino a seguito dell'espletamento della prova di ammissione, con quelli in esubero presso altri atenei.

Art. 2.

Presentazione della domanda

1. Al concorso sono ammessi coloro i quali hanno conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza di cui all'art. 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341 in data anteriore al 12 novembre 2003. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata alla segreteria della facoltà di giurisprudenza di uno degli atenei di cui all'allegato 1 entro il 17 ottobre 2003. Può essere presentata domanda di partecipazione con riserva ove il candidato non sia in possesso del titolo accademico prescritto nel predetto termine, ma lo consegua comunque in data anteriore alla prova d'esame. Alla domanda di partecipazione i candidati allegano la documentazione comprovante l'avvenuto versamento della tassa a tal fine stabilita dalla competente università.

2. Per l'ammissione al concorso dei candidati di cittadinanza straniera si applicano le norme vigenti in materia.

3. È in facoltà dell'ateneo disporre l'esclusione dei candidati dal concorso in qualsiasi fase del procedimento concorsuale con motivato provvedimento del direttore amministrativo.

Art. 3.

Prova d'esame

1. La prova di esame consiste nella soluzione a cinquanta quesiti a risposta multipla, di contenuto identico sul territorio nazionale, su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale. I quesiti sono segreti e ne è vietata la divulgazione. È altresì vietata l'introduzione nell'aula di telefoni portatili e di altri strumenti di riproduzione e comunicazione di testi sotto qualsiasi forma.

2. Il tempo massimo a disposizione dei candidati per l'espletamento della prova è di novanta minuti.

3. Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

1. Con decreto rettorale è costituita presso ciascuno degli atenei di cui all'allegato 1 una commissione giudicatrice del concorso, composta da due professori universitari di ruolo, da un magistrato ordinario, da un avvocato e da un notaio e presieduta dal componente avente maggiore anzianità di ruolo ovvero, a parità di anzianità di ruolo, dal più anziano di età. La commissione è incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove di esame ivi compresa la consegna e il ritiro degli elaborati, nonché la verbalizzazione. La commissione provvede inoltre alla formulazione della graduatoria dei candidati ai sensi dell'art. 5. Con lo stesso decreto è nominato un apposito comitato di vigilanza ed il responsabile del procedimento.

2. Il giorno dello svolgimento delle prove, alle ore 10, la commissione giudicatrice costituita presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università «La Sapienza» di Roma invita uno dei candidati presenti ad estrarre a sorte una delle tre buste contenenti gli elaborati ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto n. 537 del 1999. A tal fine la commissione controlla preliminarmente l'integrità dei plichi contenenti i tre elaborati.

3. Il numero dell'elaborato sorteggiato è comunicato per via telematica ai responsabili del procedimento di ciascun ateneo al fine dell'immediato espletamento della prova di esame. La consegna degli elaborati è effettuata contestualmente a tutti i candidati presenti nella sede di esame. Il tempo a disposizione decorre dal momento in cui la commissione autorizza l'apertura dei questionari. È in ogni caso disposta l'esclusione dalla prova del candidato che abbia aperto il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione della commissione.

4. Per i fini di cui ai precedenti commi si applicano le disposizioni di cui all'art. 9 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 11 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 24 maggio 2001. I responsabili del procedimento di ciascuna sede, o loro delegati, provvedono a ritirare gli elaborati presso il consorzio interuniversitario CINECA il giorno 7 novembre 2003. L'esito della correzione degli elaborati è comunicato dal CINECA stesso ai responsabili del procedimento di ciascun ateneo ai fini della valutazione di cui all'art. 5 da parte della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Valutazione della prova e dei titoli

1. Ai fini della formulazione della graduatoria in relazione ai posti disponibili, la commissione giudicatrice di cui all'art. 4 ha a disposizione per ciascun candidato 60 punti, dei quali cinquanta per la valutazione della prova d'esame, cinque per la valutazione del *curriculum* e cinque per il voto di laurea.

2. La valutazione del *curriculum* e del voto di laurea avviene secondo i criteri stabiliti dalla commissione di cui all'art. 4, comma 3, del decreto n. 537 del 1999, risultanti nell'allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 luglio 2003

Il Ministro dell'istruzione
dell'università e della ricerca
MORATTI

Il Ministro della giustizia
CASTELLI

ALLEGATO 1

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Atenei	Num. dei laureati da ammettere
Bari.....	120
Bologna.....	200
Brescia.....	75
Cagliari.....	100
Campobasso.....	100
Catania.....	100
Catanzaro.....	200
Firenze.....	100
Foggia.....	100
Genova.....	100
Lecce.....	90
Luiss.....	100
Lumsa.....	100
Macerata (1).....	100
Messina.....	100
Milano (2).....	300
Milano Cattolica.....	100
Modena e Reggio Emilia.....	55
Napoli Federico II.....	400
II Università di Napoli.....	100
Padova (3).....	200
Palermo.....	200
Parma.....	100
Pavia (4).....	85
Perugia.....	100
Pisa.....	100
Reggio Calabria.....	100
Roma La Sapienza.....	300
Roma Tor Vergata.....	300
Roma Tre.....	100
Salerno.....	125
Sassari.....	80
Siena.....	85
Suor Orsola Benincasa (Napoli).....	55
Teramo.....	100
Torino.....	180
Trento e Verona (5).....	55
Urbino.....	75
Totale . . .	4980

NOTE

(1) La Scuola di Macerata è istituita in convenzione con l'Università di Camerino.

(2) La Scuola dell'Università di Milano è istituita in convenzione con l'Università di Milano-Bicocca e con l'Università dell'Insubria.

(3) La Scuola dell'Università di Padova è istituita in convenzione con l'Università di Ferrara, Trieste e Venezia «Ca' Foscari».

(4) La Scuola dell'Università di Pavia è istituita in convenzione con l'Università Bocconi di Milano.

(5) La Scuola di Trento e Verona è istituita in convenzione tra i due Atenei con alternanza biennale della sede amministrativa.

ALLEGATO 2

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ACCESSO ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM - (MASSIMO 5 PUNTI)

Laurea conseguita entro 5 anni accademici: 1 punto;
Laurea conseguita oltre 5 anni accademici: 0 punti.

MEDIA CURRICULARE:

30/30 - 4 punti;

29/30 - 3 punti;

28/30 - 2 punti;

27/30 - 1 punto.

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA - (massimo 5 punti)

110/110 e lode: 5 punti;

110 - 109/110: 4 punti;

108 - 107/110: 3 punti;

106 - 105/110: 2 punti;

104 - 102/110: 1 punto.

03E05020

ENTI PUBBLICI STATALI

CORTE D'APPELLO DI POTENZA

Concorso per la copertura di dodici posti di giudice di pace nel distretto di Potenza

IL PRESIDENTE

Vista la legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198;

Ritenuta la necessità di procedere alla copertura di posti di magistrato onorario presso gli uffici del giudice di pace di cui all'elenco allegato;

Viste le delibere del Consiglio superiore della magistratura adottate nelle sedute del 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002 e 17 aprile 2003;

Decreta:

Capo I

Art. 1.

È indetta una procedura concorsuale per la copertura dei posti di giudice di pace presso gli uffici di cui all'elenco allegato (allegato 1).

A tal fine possono essere presentate domande di trasferimento da parte di giudici di pace che prestano servizio presso altri uffici ovvero domande di ammissione al tirocinio per il conseguimento della nomina a giudice di pace.

Qualora per un posto vacante concorrano domande di trasferimento e domande di ammissione al tirocinio, il Consiglio superiore della magistratura valuterà a quali accordare priorità, tenendo conto delle esigenze dell'ufficio di provenienza dell'aspirante al trasferimento, del numero di domande di ammissione al tirocinio nonché delle necessità di celere copertura dei posti degli uffici particolarmente gravati di carico di lavoro.

Capo II

PROCEDURA DI TRASFERIMENTO

Art. 2.

Domanda di trasferimento e termine per la presentazione

La domanda di trasferimento, redatta dal giudice di pace sull'apposito modulo allegato al bando di concorso (modulo A) e diretta al Consiglio superiore della magistratura, deve essere presentata nelle ore di ufficio, ovvero fatta pervenire, in piego raccomandato, al presidente della Corte di appello di Potenza, via Nazario Sauro n. 75 - 85100 Potenza, entro il termine perentorio di giorni sessanta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di trasferimento si considerano prodotte in tempo utili anche se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'amministrazione giudiziaria non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ciascun aspirante può formulare domanda di trasferimento per una sola delle sedi oggetto di pubblicazione del singolo distretto di Corte di appello.

Non è ammesso un ordine di preferenza delle domande presentate per diversi distretti. In presenza di più domande relative a sedi ubicate in diversi distretti, il Consiglio superiore della magistratura si riserva di individuare quella da coprire in base alle esigenze dell'ufficio.

La domanda di trasferimento deve, a pena di inammissibilità, contenere la dichiarazione dell'aspirante di non incorrere, in relazione alla sede per la quale intende essere trasferito, in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni (1), nonché l'impegno a rimuovere le cause di incompatibilità eventualmente esistenti prima della data della deliberazione di trasferimento da parte del Consiglio superiore della magistratura.

Il giudice di pace aspirante al trasferimento nella domanda, compilata secondo il modulo allegato al presente bando (modulo A), deve dichiarare il proprio cognome, nome e luogo di residenza e deve indicare:

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) il numero di codice fiscale;
- 3) la data del decreto presidenziale o ministeriale di nomina o di conferma nell'incarico di giudice di pace;

(1) — Si riporta il testo integrale dell'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni:

«Art. 8 (*Incompatibilità*) — 1. Non possono esercitare le funzioni di giudice di pace:

- a) i membri del Parlamento, i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali, i componenti dei comitati di controllo sugli atti degli enti locali e delle loro sezioni;
- b) gli ecclesiastici e i ministri di qualunque confessione religiosa;
- c) coloro che ricoprono o abbiano ricoperto nei tre anni precedenti alla nomina incarichi direttivi o esecutivi nei partiti politici;

c-bis) coloro che svolgono attività professionale per imprese di assicurazione o banche oppure hanno il coniuge, convivente, parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado che svolgono abitualmente tale attività.

1-bis. Gli avvocati non possono esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense ovvero nel quale esercitano la professione forense i loro associati di studio, il coniuge, i conviventi, i parenti fino al secondo grado o gli affini entro il primo grado.

1-ter. Gli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace non possono esercitare la funzione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace al quale appartengono e non possono rappresentare, assistere o difendere le parti di procedimenti svolti dinanzi al medesimo ufficio nei successivi gradi di giudizio. Il divieto si applica anche agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado.»

4) l'ufficio del giudice di pace ove attualmente presta servizio;

5) la data di assunzione del possesso delle funzioni presso l'ufficio del giudice di pace ove attualmente presta servizio;

Tutte le comunicazioni relative alla procedura di trasferimento verranno affettate al giudice di pace presso l'ufficio ove attualmente presta servizio.

Art. 3.

Titoli di preferenza

Il presidente della Corte di appello, decorsi trenta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di trasferimento, trasmetterà le stesse al Consiglio superiore della magistratura.

Le domande saranno valutate dal Consiglio superiore della magistratura secondo le modalità ed i criteri stabiliti al «Capo VII - Trasferimenti» della delibera del Consiglio superiore della magistratura adottata nella seduta del 30 luglio 2002 (allegato 2).

Nella ipotesi in cui per il singolo posto siano state presentate domande di trasferimento di più aspiranti, verrà preferito il giudice di pace che vanta maggiori titoli di preferenza.

Costituiscono titoli di preferenza, nell'ordine, l'esercizio, anche progressivo:

- a) delle funzioni di giudice di pace;
- b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie;
- c) della professione forense;
- d) di funzioni notarili.

I documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di trasferimento e devono contenere l'esatta indicazione delle date di effettivo inizio (presa di possesso ovvero iscrizione negli albi professionali) e di cessazione eventualmente già avvenuta dell'esercizio delle relative attività e funzioni. La mancanza di tale indicazione costituisce causa di esclusione del titolo di preferenza ai fini della formazione delle graduatorie.

Il periodo di esercizio delle attività e funzioni svolte per frazioni di tempo superiori a sei mesi è considerato equivalente ad un anno.

I titoli di preferenza conseguiti o comunque prodotti dall'aspirante oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto dal presente bando non possono essere presi in considerazione ai fini della formazione e definizione della graduatoria.

Ove, tenuto anche conto della durata del periodo in cui l'aspirante ha svolto le suindicate attività e funzioni, non risulti dirimente l'applicazione dei criteri enunciati, è preferito il più giovane di età.

Capo III

Art. 4.

Procedura per l'ammissione al tirocinio e la nomina a giudice di pace

Le domande per l'ammissione al tirocinio ai fini del conseguimento della nomina a giudice di pace in relazione ai posti presso gli uffici del giudice di pace di cui all'elenco allegato (allegato 1), sono presentate con le modalità di seguito specificate.

Art. 5.

Requisiti per l'ammissione al tirocinio e la nomina

Per l'ammissione al tirocinio al fine del conseguimento della nomina a giudice di pace è necessario che l'aspirante:

- a) sia cittadino italiano;
- b) abbia l'esercizio dei diritti civili e politici;
- c) non abbia riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione e non sia sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;

d) abbia conseguito la laurea in giurisprudenza in una delle università della Repubblica o presso una università estera di un Paese con il quale sia intervenuto un accordo di equipollenza;

e) abbia la idoneità fisica e psichica;

f) abbia età non inferiore a 30 anni e non superiore a 70 anni;

g) abbia cessato, o si impegni a cessare prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente, pubblica o privata;

h) abbia superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense.

Il requisito di cui alla lettera h) non è richiesto per l'aspirante che abbia esercitato:

1. funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
2. funzioni notarili;
3. insegnamento di materie giuridiche nelle università;
4. funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Art. 6.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

La domanda per l'ammissione al tirocinio al fine del conseguimento della nomina a giudice di pace deve essere redatta dall'aspirante, a pena di inammissibilità, esclusivamente sull'apposito modulo allegato al bando di concorso in originale e in copia (modulo B) diretta al Consiglio superiore della magistratura e deve essere presentata nelle ore di ufficio, ovvero fatta pervenire, in plico raccomandato, al presidente della Corte di appello nel cui distretto sono compresi gli uffici del giudice di pace per i quali intende concorrere, entro il termine perentorio di giorni sessanta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto alla ricezione ovvero se sottoscritta e presentata (anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel modulo della domanda di partecipazione allegato al presente bando sono state inserite le formule per le dichiarazioni sostitutive (rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) che gli aspiranti hanno facoltà di utilizzare.

Nel caso in cui gli interessati non intendano avvalersi di tale facoltà, la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per la nomina indicati al punto 9 del presente articolo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'amministrazione giudiziaria non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ciascun aspirante deve formulare singola domanda per ogni distretto di Corte di appello nella cui giurisdizione sono comprese le sedi per le quali intende concorrere e non può presentare domanda in più di tre diversi distretti nello stesso anno.

Nella domanda l'aspirante deve indicare le sedi degli uffici del giudice di pace per le quali intende concorrere, per un numero non superiore a sei.

Non è ammesso un ordine di preferenza delle sedi richieste per il singolo distretto né delle domande presentate per diversi distretti.

Il consiglio giudiziario presso la Corte di appello ed il Consiglio superiore della magistratura esamineranno le domande secondo l'ordine che sarà ritenuto maggiormente utile a soddisfare le esigenze di buona amministrazione e di copertura celere delle vacanze.

La domanda di ammissione al tirocinio deve, a pena di inammissibilità, contenere le dichiarazioni dell'aspirante di non essere già stato ammesso al tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso il medesimo o altro distretto di Corte di appello, nonché di non essere stato già sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di idoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace per qualunque distretto.

È obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio di dare tempestiva comunicazione al Consiglio superiore della magistratura di eventuali giudizi di idoneità allo svolgimento delle funzioni di giudice di pace che abbiano ad intervenire successivamente alla proposizione della domanda. L'inadempimento di tale obbligo costituisce motivo di esclusione dallo svolgimento del tirocinio a cui eventualmente egli sia stato ammesso.

L'aspirante nella domanda di ammissione al tirocinio, compilata secondo il modulo allegato al presente bando (modulo *B*), deve dichiarare il proprio cognome, nome e luogo di residenza nonché, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei seguenti requisiti, evidenziando, eventualmente, quelli che tra essi sono in corso di perfezionamento:

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sia iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le condanne eventualmente riportate per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione nonché le misure di prevenzione o di sicurezza cui eventualmente sia in atto sottoposto;
- 5) la conoscenza di procedimenti penali od amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a proprio carico;
- 6) l'esistenza di qualsiasi precedente giudiziario ascrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 686 del codice di procedura penale;
- 7) la laurea in giurisprudenza, con l'esatta menzione della data di conseguimento, della votazione assegnata nonché dell'Università presso la quale è stata conseguita;
- 8) l'inesistenza di qualsiasi rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato ovvero, nel caso in cui si richiede la nomina condizionata ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera *g*), della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, l'impegno a cessare l'esercizio dell'attività lavorativa dipendente prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace e, comunque, entro trenta giorni dalla data della nomina, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della stessa legge;

9) l'aver superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, con l'indicazione della data di superamento e della Corte di appello presso la quale è stato sostenuto l'esame nonché, se avvocato, della data di iscrizione e dell'albo degli avvocati presso il quale si è iscritti, ovvero, in alternativa, l'aver esercitato una delle seguenti attività:

a) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio, con l'indicazione esatta delle date di assunzione del possesso delle relative funzioni e di cessazione eventualmente già avvenuta;

b) funzioni notarili, con la menzione della data di iscrizione e del collegio notarile presso il quale si è iscritti;

c) insegnamento di materie giuridiche nelle università, con l'indicazione dell'attuale o ultima università presso la quale è stato svolto;

d) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie;

10) l'impegno, in caso di attuale svolgimento ovvero di assunzione dopo la presentazione della domanda di funzioni di magistrato onorario o di componente laico di organi giudicanti, a cessare da dette funzioni all'atto della nomina a giudice di pace;

11) le cause di eventuale cancellazione, sospensione, radiazione o destituzione dagli albi professionali tenuti dai consigli dell'ordine degli avvocati o dai collegi notarili, nonché le cause di eventuale risoluzione od estinzione di rapporti di impiego pubblico o privato;

La domanda, altresì, deve contenere, a pena di inammissibilità, la dichiarazione dell'aspirante di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni (1), nonché l'impegno a rimuovere le cause di incompatibilità eventualmente esistenti prima della delibera di nomina a giudice di pace da parte del Consiglio superiore della magistratura;

I requisiti per l'ammissione al tirocinio, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, devono essere posseduti alla data della deliberazione di ammissione al tirocinio da parte del Consiglio superiore della magistratura.

L'aspirante, inoltre, deve dichiarare nella domanda:

- a*) il numero di codice fiscale;
- b*) il luogo ove desidera che eventuali comunicazioni relative al concorso gli vengano effettuate. In assenza di dichiarazione, le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza;
- c*) l'eventuale appartenenza ad associazioni.

La domanda, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, dovrà essere corredata del certificato medico, rilasciato dall'azienda sanitaria competente per territorio o da un medico militare, attestante il possesso del requisito dell'idoneità fisica e psichica dell'interessato a ricoprire l'incarico di giudice di pace.

L'amministrazione giudiziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte comunicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 7.

Titoli di preferenza

La domanda, in conformità a quanto previsto dagli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, dovrà essere corredata dai documenti comprovanti il possesso da parte dell'aspirante dei titoli di preferenza per l'ammissione al tirocinio e per la nomina, costituiti dall'esercizio anche pregresso, nell'ordine:

- a) delle funzioni di giudice di pace, per almeno un biennio;
- b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
- c) della professione forense, per almeno un biennio;
- d) di funzioni notarili;
- e) dell'insegnamento di materie giuridiche nelle università;
- f) di funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

I documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono contenere l'esatta indicazione delle date di effettivo inizio (presa di possesso ovvero iscrizione negli albi professionali) e di cessazione eventualmente già avvenuta dell'esercizio delle relative attività e funzioni. La mancanza di tali indicazioni costituisce causa di esclusione del titolo di preferenza ai fini della formazione delle graduatorie.

Il periodo di esercizio delle attività e funzioni svolte per frazioni di tempo superiori a sei mesi è considerato equivalente ad un anno.

I titoli di preferenza conseguiti o comunque prodotti dall'aspirante oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto dal presente bando non possono essere presi in considerazione ai fini della formazione e definizione della graduatoria.

Ove, tenuto anche conto della durata del periodo in cui l'aspirante ha svolto le suindicate attività e funzioni, non risulti dirimente l'applicazione dei criteri enunciati, è preferito il più giovane di età.

Art. 8.

Tirocinio e nomina

Il Consiglio superiore della magistratura delibera l'ammissione al tirocinio per un numero di aspiranti non superiore al doppio del numero dei posti di cui all'elenco allegato, tenuto conto dei posti coperti con i trasferimenti.

L'aspirante ammesso al tirocinio dovrà svolgere, ai sensi dell'art. 4-bis della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, un periodo di tirocinio della durata di sei mesi nei termini e secondo le modalità stabilite dal consiglio giudiziario integrato, in attuazione delle direttive del Consiglio superiore della magistratura di cui alla delibera adottata nella seduta del 30 luglio 2002.

Il candidato dichiarato idoneo al termine del tirocinio, ma che non sia stato nominato in nessuna delle sedi indicate nella domanda, potrà chiedere di essere destinato ad altra sede vacante per la quale non sia stata già disposta la pubblicazione a norma dell'art. 4, comma 1, della stessa legge, nei termini e secondo le modalità stabilite dal presidente della Corte di appello.

Art. 9.

Documenti di rito e termine di presentazione

I candidati nominati giudici di pace saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dalla immissione in servizio, a pena di decadenza, la documentazione incompleta, affetta da vizio sanabile, che abbia perso di validità o debba essere regolarizzata con le norme sul bollo.

Si allega al presente decreto estratto coordinato delle delibere del Consiglio superiore della magistratura adottate nelle sedute del 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002 (allegato 2) e 17 aprile 2003;

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso il consiglio giudiziario territorialmente competente e presso il Consiglio superiore della magistratura ai fini degli adempimenti da compiere per la nomina.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati forniti potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni e ai soggetti interessati dal procedimento per la nomina, indicati dalla legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, nonché dalle delibere in data 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002 del Consiglio superiore della magistratura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il Consiglio superiore della magistratura e i consigli giudiziari territorialmente competenti sono responsabili del trattamento dei dati personali.

Potenza, 11 agosto 2003

Il presidente vicario della Corte di appello
PAVONE

ALLEGATO 1

Elenco dei posti vacanti

**DISTRETTO DELLA CORTE DI APPELLO
DI POTENZA**

Circondario	Ufficio del Giudice di Pace	Posti vacanti
POTENZA	AVIGLIANO	1
POTENZA	CALVELLO	1
POTENZA	LAURENZANA	1
POTENZA	VIETRI DI POTENZA	1
LAGONEGRO	CHIAROMONTE	1
LAGONEGRO	S. ARCANGELO	1
MATERA	IRSINA	1
MATERA	MATERA	1
MATERA	SAN MAURO FORTE	1
MATERA	STIGLIANO	1
MELFI	MELFI	1
MELFI	VENOSA	1
Totale		12

DOMANDA DI TRASFERIMENTO

AI CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA - ROMA

per il tramite del

Sig. PRESIDENTE

DELLA CORTE DI APPELLO DI

Data di presentazione della domanda

(gg. mm. anno)

(da compilarsi a cura dell'Ufficio)

Il/la sottoscritto/a

(cognome - le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile)

(nome)

nato a

(Comune o Stato estero di nascita)

il

(prov.)

(gg. mm. anno)

codice fiscale

sesso

(MF)

residente a

(Comune di residenza)

(prov.)

(via/piazza)

(n° civico)

(c.a.p.)

nominato giudice di pace con D.P.R./D.M. del

(gg. mm. anno)

ed in servizio presso la sede

di

(circondario)

(distretto)

ove ha assunto il possesso delle funzioni in data

(gg. mm. anno)

CHIEDE

di essere trasferito presso la seguente sede, individuata dall'elenco allegato al decreto del Presidente della Corte di Appello di:

(distretto)

in data

(gg. mm. anno)

(sede richiesta)

Ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso, può essere richiesta una sola fra le sedi pubblicate.

per i seguenti motivi: _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di uso e formazione di documenti falsi ⁽¹⁾, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di:

SI NO - avere, in relazione alla sede ove chiede di essere trasferito, cause di incompatibilità previste dall'art. 8, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso);

Se SI, specificare:

SI NO - impegnarsi a rimuovere le suindicate o eventuali sopravvenienti cause di incompatibilità prima della data della delibera di trasferimento da parte del Consiglio superiore della magistratura;

SI NO - impegnarsi, in relazione alla sede ove chiede di essere trasferito, a rispettare i limiti all'esercizio della professione forense previsti dall'art. 8, comma 1-ter, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso);

SI NO - aver presentato domanda di trasferimento per altri distretti di Corte di Appello (oltre la presente);

Se SI, indicare per quali distretti di Corte di Appello:

(Ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso, non è ammesso un ordine di preferenza)

SI NO - essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca (solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano);

SI NO - appartenere al seguente dei tre gruppi linguistici (ITALIANO - TEDESCO - LADINO) (solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano):

Dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza (v. art. 3 del bando di concorso):

Titoli di preferenza

CODICE TITOLO (2)	PERIODO EFFETTIVO ESERCIZIO DELLE FUNZIONI								DESCRIZIONE FUNZIONE
	dal	gg.	mm.	anno	al	gg.	mm.	anno	
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				

(Ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di trasferimento)

Allega:

- i documenti comprovanti il possesso dei sopraindicati titoli di preferenza;
- eventuale documentazione concernente i motivi per i quali si chiede il trasferimento.

Luogo e data

Firma (3)

La presente dichiarazione è stata sottoscritta oggi, li _____ dal dichiarante

Sig. _____

identificato a mezzo di _____

alla presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione Sig. _____

_____ Firma _____

NOTE:

(1) L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

(2) *Tabella codice titoli di preferenza*

CODICE	TIPO FUNZIONE
01	Esercizio di funzioni giudiziarie quale giudice di pace
02	Esercizio di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie
03	Esercizio della professione forense (<i>escluso praticantato</i>)
04	Esercizio della professione di notaio (<i>escluso praticantato</i>)

(3) Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

MODULO B

DOMANDA DI AMMISSIONE AL TIROCINIO PER LA NOMINA A GIUDICE DI PACE

AI CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA - ROMA

per il tramite del

Sig. PRESIDENTE

DELLA CORTE DI APPELLO DI

Data di presentazione della domanda (da compilarsi a cura dell'Ufficio)

(gg. mm. anno)

Il/la sottoscritto/a

(cognome - le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile)

(nome)

nato a

(Comune o Stato estero di nascita)

il

(prov.)

(gg. mm. anno)

codice fiscale

sexso

(M/F)

residente a

(Comune di residenza)

(prov.)

(via/piazza)

(n° civico)

(c.a.p.)

(telefono/cellulare 1)

(telefono/cellulare 2)

(telefono/cellulare 3)

(fax)

(e-mail)

attuale attività ⁽¹⁾ ,

CHIEDE

di essere ammesso/a al tirocinio per il conseguimento della nomina a giudice di pace per una delle seguenti sedi, individuate dall'elenco allegato al decreto del Presidente della Corte di Appello di:

in data :

(distretto)

(gg. mm. anno)

(ai sensi dell'art. 4, comma 1-bis, della legge n. 374/91 e succ. mod., non possono essere indicate più di sei sedi)

- a-
- b-
- c-
- d-
- e-
- f-

Ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso, l'elenco suddetto non costituisce alcun ordine di preferenza.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di uso e formazione di documenti falsi ⁽²⁾, il/la sottoscritto/a (segue pag. seg.)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di:

A - SI NO - essere cittadino italiano;

B - SI NO - avere l'esercizio dei diritti civili e politici, iscritto nelle liste elettorali del Comune di:

Se NO, specificare i motivi:

-C1- SI NO - avere riportato condanne per delitti non colposi e/o condanne a pena detentiva per contravvenzione e di essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;

Se SI', specificare:

C -C2- SI NO - essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza;

Se SI', specificare anche l'Autorità Giudiziaria procedente:

-C3- SI NO - avere precedenti giudiziari iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale;

D - SI NO - essere in possesso della laurea in Giurisprudenza, conseguita presso l'Università di:

in data

(gg.	mm.	anno)			

con la votazione di (111 se 110 con lode);

E - SI NO - avere l'idoneità fisica e psichica per l'esercizio delle funzioni di giudice di pace (come da allegato certificato rilasciato dal medico legale dell'Azienda Sanitaria competente per territorio o da un medico militare);

-F1- SI NO - avere cessato, o impegnarsi a cessare prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente, pubblica o privata, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. g), della legge n. 374/91 e succ. mod.;

-F2- SI NO - avere, in atto, rapporto di lavoro dipendente pubblico;

Se SI', specificare:

Amministrazione/Ente _____

Qualifica attuale _____

Cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego _____

-F3- SI NO - avere, in atto, rapporto di lavoro dipendente privato;

Se SI', specificare:

Nome del datore di lavoro o denominazione della società presso la quale si presta servizio: _____

Indirizzo _____

Qualifica attuale _____

Cause di eventuale estinzione di precedenti rapporti di impiego privato _____

F -
-F4- SI NO - impegnarsi, avendo richiesto la nomina condizionata alla cessazione dell'attività lavorativa dipendente pubblica o privata, a cessare detta attività entro trenta giorni dalla data della nomina, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge n. 374/91 e succ. mod.;

(segue)

F5- SI NO - essere pensionato e di aver lavorato in qualità di (indicare l'ultima qualifica posseduta):

F - presso _____
 sito in _____
 via _____

F6- SI NO - essere lavoratore autonomo e di svolgere la seguente attività:

G1a- SI NO - avere superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense presso il distretto della Corte di Appello di:

G1- _____ il _____
 (gg. mm. anno)

G1b- SI NO - essere/essere stato iscritto all'Albo degli Avvocati di:

dal _____ al _____ (se cancellato);
 (gg. mm. anno) (gg. mm. anno)

Eventuali cause di cancellazione, sospensione o radiazione dell'Albo degli Avvocati:

ovvero:

G2a- SI NO - svolgere/aver svolto, per almeno un biennio, le funzioni giudiziarie anche onorarie di:

G2- dal _____ (data di assunzione delle funzioni) al _____
 (gg. mm. anno) (gg. mm. anno)

G2b- SI NO - impegnarsi, in caso di svolgimento attuale ovvero di assunzione dopo la presentazione della domanda di funzioni di magistrato onorario o di componente laico di organi giudicanti, a cessare da dette funzioni all'atto della nomina a giudice di pace;

G3a- SI NO - svolgere/aver svolto funzioni notarili;

G3b- SI NO - essere/essere stato iscritto al Collegio Notarile di:

dal _____ al _____ (se cancellato);
 (gg. mm. anno) (gg. mm. anno)

Eventuali cause di cancellazione, sospensione o destituzione:

G4- SI NO - insegnare/aver insegnato materie giuridiche nelle università;

G5- SI NO - svolgere/aver svolto funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie;

H- SI NO - avere cause di incompatibilità previste dall'art. 8, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso);

Se SI, specificare:

I- SI NO - impegnarsi a rimuovere le suindicate o eventuali sopravvenienti cause di incompatibilità prima della data di nomina a giudice di pace da parte del Consiglio Superiore della Magistratura;

L- SI NO - impegnarsi a rispettare i limiti all'esercizio della professione forense previsti dall'art. 8, comma 1-ter, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso);

M- SI NO - **aver presentato, nel corrente anno solare, altre domande di ammissione al tirocinio in più di due distretti di Corte di Appello (oltre la presente);**

Se SI, indicare per quali distretti di Corte di Appello:

N- SI NO - **essere già stato ammesso al tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso questo o altro distretto di Corte di Appello;**

O- SI NO - **essere già stato sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace;**

P- SI NO - **avere requisiti in corso di perfezionamento;**

Se SI, specificare quali:

Q- SI NO - **essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca (solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano);**

R- SI NO - **appartenere al seguente dei tre gruppi linguistici (ITALIANO - TEDESCO - LADINO) (solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano):**

S- SI NO - **appartenere ad associazioni;**

Se SI, specificare:

Ai fini degli adempimenti da compiere per la nomina, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 ⁽³⁾.

Inoltre, ai fini della formazione della graduatoria per l'ammissione al tirocinio, dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza (v. art. 7 del bando di concorso):

Titoli di preferenza

CODICE TITOLO (4)	PERIODO EFFETTIVO ESERCIZIO DELLE FUNZIONI							DESCRIZIONE FUNZIONE
	gg.	mm.	anno	gg.	mm.	anno		
	dal				al			
	dal				al			
	dal				al			
	dal				al			
	dal				al			
	dal				al			
	dal				al			
	dal				al			
	dal				al			
	dal				al			
	dal				al			
	dal				al			
	dal				al			
	dal				al			

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 10 giugno 2000, n. 198, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di ammissione al tirocinio.

Allega:

- **il certificato medico, rilasciato dal medico legale dell'Azienda sanitaria competente per territorio o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica e psichica a svolgere le funzioni di giudice di pace;**

- **i documenti comprovanti il possesso dei sopraindicati titoli di preferenza.**

Allega, inoltre, non intendendo avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, i documenti comprovanti il possesso dei seguenti requisiti: _____

Si impegna a regolarizzare, su conforme invito dell'Amministrazione, entro 30 giorni dalla immissione in possesso, a pena di decadenza, la documentazione incompleta, affetta da vizio sanabile, che abbia perso di validità ovvero debba essere regolarizzata con le norme sul bollo.

Chiede che eventuali comunicazioni relative al procedimento vengano inviate al seguente indirizzo (solo se diverso da quello di residenza):

_____										_____	
(città)										(prov.)	

(via/piazza)											

(n° civico)											
_____			_____			_____			_____		
(c.a.p.)			(telefono/cellulare)			(fax)			(e-mail)		
(in assenza di specifica dichiarazione, le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza)											

Luogo e data	Firma (5)
--------------	-----------

La presente dichiarazione è stata sottoscritta oggi, li _____ dal dichiarante

Sig. _____

identificato a mezzo di _____

alla presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione Sig. _____

_____ Firma _____

NOTE:

(1) *Tabella codice attività*

CODICE	TIPO ATTIVITA'	CODICE	TIPO ATTIVITA'
01	Lavoro autonomo	06	Notaio
02	Lavoro dipendente, pubblico o privato	07	Professore universitario in materie giuridiche
03	Magistrato ordinario	08	Dirigente/ex direttivo cancellerie e segreterie giudiziarie
04	Magistrato amministrativo o contabile	09	Pensionato - Stato di quiescenza
05	Professione forense	10	Nessuna attività

(2) L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

(3) Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità previste dall'art. 10 del bando di concorso.

(4) *Tabella codice titoli di preferenza*

CODICE	TIPO FUNZIONE
01	Esercizio di funzioni giudiziane quale giudice di pace
02	Esercizio di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie
03	Esercizio della professione forense (escluso praticantato)
04	Esercizio della professione di notaio (escluso praticantato)
05	Insegnamento di materie giuridiche nelle università
06	Esercizio di funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie

(5) Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo parziale, di una unità di personale laureato presso l'Istituto di metodologie per l'analisi ambientale (IMAA) di Tiro Scalo - Potenza.

IL DIRETTORE

DELL'ISTITUTO DI METODOLOGIE PER L'ANALISI AMBIENTALE

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 marzo 1989, n. 117;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

Visto l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 così come modificato dall'art. 22, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dalla legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato del CNR, emanato con DPCNR n. 015450 in data 14 gennaio 2000, e successive modificazioni;

Visto l'art. 5, comma 3, del regolamento sull'istituzione ed il funzionamento degli istituti di ricerca, emanato con DPCNR n. 015446 in data 14 gennaio 2000, e successive modificazioni;

Viste le deliberazioni del Consiglio direttivo n. 25/2001 in data 8 febbraio 2001 e n. 259/2002 in data 25 luglio 2002, relative al disciplinare concernente la procedura per l'assunzione di personale con contratto a tempo determinato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Accertata la copertura finanziaria per detta/e assunzione/i a seguito del finanziamento derivante dal FAR - P.O.N. — Programma operativo nazionale — Misura 1.3 «Ricerca e sviluppo nei settori strategici del Mezzogiorno» - Progetto «Sviluppo dei distretti industriali di osservazione della Terra».

Dispone:

Art. 1.

Natura e contenuto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, presso l'Istituto di metodologie per l'analisi ambientale di Tiro Scalo - Potenza, unità di personale diploma di laurea - profilo di ricercatore con contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo parziale verticale pari al 50%, di quello stabilito per il rapporto a tempo pieno.

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 15, comma 1, del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato del CNR, con oneri a carico dei fondi derivanti dalla convenzione citata in premessa, per svolgere attività

di: tecniche avanzate per l'interoperabilità di sistemi di calcolo ed archivi per la ricezione ed il processamento di dati satellitari; tecniche di osservazione della terra nelle microonde.

Il contratto avrà la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non può superare la durata del progetto di ricerca «Sviluppo dei distretti industriali per le osservazioni della terra» per le cui esigenze è bandita la presente selezione. La durata del rapporto di lavoro stabilito con il CNR con contratti a termine articoli 15 e 18 del regolamento assunzioni di cui al DPCNR n. 015450 del 14 gennaio 2000 citato in premessa, non può comunque superare i cinque anni anche non consecutivi.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

a) età non inferiore a 18 anni;

b) possesso del diploma di laurea in ingegneria elettronica o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza, mediante la produzione del provvedimento che la riconosca;

c) documentata esperienza almeno triennale nel campo della telematica applicata ai sistemi informativi ambientali, della geomatica e standard internazionali per la geo-informazione e del telerilevamento nel settore delle microonde.

d) conoscenza dell'informatica di base;

e) conoscenza della lingua inglese;

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema alla fine riportato (allegato A), all'Istituto di metodologie per l'analisi ambientale, C.da S. Loja - Zona industriale, c.a.p. 85050, città Tiro Scalo - Potenza, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella «Gazzetta Ufficiale» della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

La domanda, oltre che presentata, potrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Istituto medesimo. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante o dal timbro apposto dall'Istituto sulle domande pervenute a mano. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura «contiene domanda di partecipazione all'avviso di selezione n. 307.168.05».

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appreso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

a) il proprio nome e cognome; la data e il luogo di nascita;

b) la residenza;

c) la nazionalità di appartenenza;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

f) l'eventuale posizione di assegnatario di un contratto a termine del CNR, ai sensi degli articoli 15 e 18 del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato dell'Ente;

g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale: in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera b) del presente bando;

i) la conoscenza di elementi di informatica di base e della lingua inglese come indicato all'art. 2, lettere d), e);

l) la posizione nei confronti degli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre:

m) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla selezione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che siano da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento di indirizzo medesimo.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1. un «*curriculum vitae et studiorum*» sottoscritto dal candidato, in cinque copie;

2. titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel «*curriculum*»;

3. titoli e/o documenti riferibili alla (documentata attività). (esperienza) nel settore di cui all'art. 2, lettera c);

4. elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, conformemente all'allegato modello B, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato B.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la Commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione europea.

I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Art. 4.

Esclusione d'ufficio - Modalità di convocazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;

la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);

l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 2, lettere a) e b).

Coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui all'art. 3 e non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi presso la sede dell'Istituto indicata nello stesso articolo, il giorno 8 ottobre 2003, alle ore 10 onde sostenere il colloquio, salvo diversa indicazione che verrà comunicata con telegramma.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il direttore dell'Istituto può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

Art. 5.

Responsabile del procedimento

Il direttore dell'Istituto prof. Cuomo Vincenzo provvede alla nomina del responsabile del procedimento con apposito provvedimento.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore dell'Istituto ed è composta dal direttore, che la presiede, e da due esperti nelle materie oggetto della selezione.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it.

Art. 7.

Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così ripartiti:

a) titoli fino ad un massimo di 30 punti;

b) colloquio fino ad un massimo di 60 punti.

Art. 8.

Titoli - Colloquio

La Commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

- a. titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;
- b. svolgimento di una documentata (attività), (esperienza), nel settore di cui all'art. 2, lettera c);
- c. altri titoli pertinenti.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del voto conseguito nella valutazione dei titoli. I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle attività e/o esperienze professionali di cui all'art. 2, lettera c), nonché sulle conoscenze di cui all'art. 2, lettere d), e).

Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 42/60 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica; per i candidati non di madrelingua italiana anche un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 9.

Regolarità degli atti - Nomina vincitore

Al termine dei lavori la commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 5, accetta la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione *de quo*, e invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, al direttore dell'Istituto il quale con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina il vincitore della selezione.

Il direttore dell'Istituto provvede a comunicare al vincitore e per conoscenza, al Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - Servizio III Stato giuridico e trattamento economico del personale, il risultato della selezione e la data di inizio del rapporto di lavoro.

Il direttore provvede anche a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore, all'albo dell'Istituto stesso e sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il responsabile del procedimento, entro il termine di dieci giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 10.

Restituzione titoli

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti per l'assunzione - Stipula contratto

Il vincitore deve presentare o far pervenire al direttore dell'Istituto di metodologie per l'analisi ambientale entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito da parte della suddetta direzione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni di rito resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione, relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il contrattista sarà invitato a regolarizzare, pena la risoluzione del rapporto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione qualora incompleta o affetta da vizio sanabile;

b) certificato di idoneità all'impiego, rilasciato da un medico militare, ovvero da un medico legale dell'Azienda sanitaria locale o da un ufficiale sanitario dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito;

c) fotocopia del tesserino di codice fiscale;

d) modulistica relativa a:

- coordinate bancarie per l'accredito della retribuzione,
- dichiarazione inerente alle detrazioni fiscali.

I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

Il direttore dell'Istituto invita il vincitore a sottoscrivere un contratto di durata pari a quella prevista nell'avviso di selezione in cui sono determinate le condizioni e le modalità dell'attività, nonché la data in cui il vincitore/i stesso deve assumere servizio. Quest'ultimo provvederà alla restituzione del contratto debitamente sottoscritto.

Al contrattista viene corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del Comparto del personale delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione, corrispondente a quello previsto per il personale del CNR - III livello professionale - profilo ricercatore - I fascia a tempo parziale verticale pari al 50% di quello stabilito per il rapporto a tempo pieno.

Il contrattista dovrà prestare servizio di prova per la durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Art. 12.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata:

dal responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione;

dal Servizio III - Stato giuridico e trattamento economico del personale per le dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Istituto di metodologie per l'analisi ambientale del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente al dipartimento per i servizi tecnici e di supporto del CNR direttamente interessato alla posizione giuridico-economica del contrattista.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

I responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti ognuno per quanto di propria competenza.

Art. 14.

Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione lavoro).

Art. 15.

Disposizioni finali

Le procedure di reclutamento si conformano ai principi fissati dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 35, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

Al contrattista si applicano le disposizioni di legge, le normative dell'Unione europea, il disciplinare delle assunzioni di cui al DPCNR n. 015450 del 14 gennaio 2000 e il Contratto collettivo di lavoro del comparto del personale delle Istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione vigente.

Tiro Scalo 19 agosto 2003

Il direttore: CUOMO

ALLEGATO A

All'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale del Consiglio Nazionale delle Ricerche - C.da S. Loja - Zona Industriale - 85050 TITO SCALO - POTENZA

Avviso di selezione n.

...I... sottoscritt... ..
(1) (cognome e nome in carattere stampatello)

nat... il e
residente a prov. indirizzo
c.a.p. tel.

Chiede di essere ammesso... a partecipare alla selezione di cui al bando n. ... pubblicata nella «*Gazzetta Ufficiale*» - 4ª serie speciale - n. in data

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

di essere nat... in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di essere cittadino (2);

di essere iscritta nelle liste elettorali del comune di (3);

di non avere riportato condanne penali (4);

di non prestare attualmente servizio presso il CNR con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 o 18 del regolamento di disciplina delle procedure di selezione ai diversi livelli del personale, nonché delle procedure di assunzione di personale con contratto a tempo determinato dell'Ente (in caso contrario specificare: i periodi lavorativi; gli Istituti presso i quali è stata svolta l'attività);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito il
(indicare giorno, mese ed anno)

presso
(indirizzo dell'Istituto)

di conoscere gli elementi di informatica di base come indicato all'art. 2, lettera d);

di conoscere la lingua inglese indicata come indicato all'art. 2, lettera e);

di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art. 2 del bando.

...I... sottoscritt... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

...I... sottoscritt... allega alla presente domanda la seguente documentazione:

1. «*curriculum vitae et studiorum*» sottoscritto dal candidato, in cinque copie;

2. titolo di studio, attestati professionali e di servizio citati nel «curriculum»;

3. eventuali altri titoli pertinenti;

4. elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in cinque copie.

...I... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo: (comprensivo del c.a.p.)

Telefono

Data,

Firma

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta, le donne coniugate devono indicare il cognome e il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) Indicare la nazionalità di appartenenza.

(3) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(5) Qualora il periodo di residenza sia inferiore ad un anno, indicare anche la precedente residenza.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto di meteorologie per l'analisi ambientale tel. 0971/427260 - 427206, fax 0971/427271.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

...I... sottoscritt....

cognome nome (per le donne indicare il cognome da nubile)

nat... a il

codice fiscale

attualmente residente a

provincia indirizzo c.a.p.

telefono, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data,

Il dichiarante,

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

03E05010

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Concorso per la copertura delle vacanze dei posti di presidente nelle Commissioni tributarie provinciali di Treviso (vacante dal 15 novembre 2003), Reggio Calabria (vacante dal 3 settembre 2003), Firenze (vacante dal 21 dicembre 2003) e Nuoro (vacante dal 1° gennaio 2004) e presidente nella Commissione tributaria regionale della Lombardia (vacante dal 13 ottobre 2003).

IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Visto l'art. 9 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, che prevede la formazione di elenchi, relativamente ad ogni Commissione tributaria, di coloro che, appartenendo alle categorie indicate nell'articolo 3 dello stesso decreto, hanno comunicato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di presidente delle Commissioni tributarie provinciali e regionali;

Visto il decreto 2 giugno 1998, n. 231, del Ministro delle finanze e successive modificazioni relativo al regolamento recante la disciplina del termine e delle modalità per le comunicazioni di disponibilità agli incarichi da conferire e per la formazione degli elenchi per la nomina a presidente delle Commissioni tributarie provinciali e regionali, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545;

Visto l'art. 1 del suindicato decreto, in base al quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria dà comunicazione, mediante avviso da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale, delle vacanze che si verificano in seno alle Commissioni tributarie regionali e provinciali relativamente agli incarichi di presidente;

Visto il decreto 6 giugno 2002 del Ministro dell'economia e delle finanze (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 5 luglio 2002 serie generale n. 156) con il quale sono stati approvati i criteri di valutazione ed i punteggi di cui alle tabelle E ed F annesse al decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, nel testo allegato al presente bando.

Vista la risoluzione n. 2/99 approvata dal Consiglio di Presidenza in data 12 maggio 1999 in base alla quale, nel caso di vacanze prevedibili per la cessazione dall'incarico per il compimento del settantacinquesimo anno di età dei presidenti delle Commissioni tributarie regionali e provinciali, può procedersi alla pubblicazione del relativo bando di concorso anche nei centottanta giorni precedenti;

Delibera:

Art. 1.

È approvato l'annesso schema di domanda, corredato dalle relative istruzioni, per l'inserimento negli elenchi di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, per la copertura dei posti vacanti di presidente delle Commissioni tributarie provinciali di:

- 1. Firenze (vacante dal 21 dicembre 2003);
- 2. Nuoro (vacante dal 1° gennaio 2004);
- 3. Reggio Calabria (vacante dal 3 settembre 2003);
- 4. Treviso (vacante dal 15 novembre 2003);

presidente nella Commissione tributaria regionale della:

- 1. Lombardia (vacante dal 13 ottobre 2003).

È, altresì, approvata la scheda, corredata dalle relative istruzioni, da allegare alla domanda di cui al comma I.

Art. 2.

Coloro che intendono ricoprire gli incarichi di cui all'art. 1, devono, nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, presentare la domanda di cui al medesimo art. 1 presso la segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, via Solferino n. 15, c.a.p. 00185 - Roma.

A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio ricevente.

Si considerano presentate in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 3.

La domanda di cui all'art. 1, comma 1, pena l'esclusione dagli elenchi, deve essere corredata dai documenti comprovanti il possesso dei requisiti prescritti dall'articolo 3 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545 ovvero, in alternativa, dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti il possesso.

Alla domanda di cui all'art. 1, comma I, devono essere allegati, i documenti in originale o in copia autenticata, comprovanti il possesso dei titoli di servizio, professionali, accademici o di studio, specificati nelle istruzioni allegate per la compilazione della domanda, ovvero, in alternativa, il possesso degli stessi deve risultare dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio redatta secondo il modulo allegato.

Si precisa che nella dichiarazione sostitutiva devono essere specificamente indicati i titoli di servizio, professionali, accademici o di studio con indicazione della data di inizio e di eventuale fine del servizio delle attività professionali e per quanto concerne «l'attività di ricercatore o professore a contratto o assistente in discipline giuridiche ed economiche - retribuita, in università statali o riconosciute abilitate al conseguimento del titolo di laurea» devono essere indicati il tipo di incarico, l'università che lo ha conferito, la retribuzione percepita.

Con la stessa dichiarazione sostitutiva i concorrenti, nei cui confronti sia stata dichiarata la decadenza dall'incarico per incompatibilità, devono specificare che la situazione di incompatibilità accertata è venuta a cessare.

Comunque, alla domanda deve essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 8 del citato decreto legislativo n. 545 del 1992 e successive modificazioni.

Alla domanda deve essere allegata la scheda indicata nell'art. 1, comma II compilata in ogni sua parte secondo le relative istruzioni pubblicate unitamente al presente bando.

La domanda e la scheda sono esenti da bollo.

Il presidente: SEPE

Schema di domanda per l'inserimento negli elenchi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545

Al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria - via Solferino n. 15 - 00185 ROMA

Il sottoscritto codice fiscale
 nato a (provincia o Stato estero)
 il e residente a
 via o piazza
 munito di diploma di
 chiede di essere nominato (*):

- 1.;
- 2.;
- 3.;
- 4.;
- 5.

A tal fine dichiara:

- a) di essere cittadino italiano;
- b) di avere l'esercizio dei diritti civili e politici;
- c) di non aver riportato condanne per delitti comuni non colposi o per contravvenzioni a pena detentiva o per reati tributari e di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- d) di non aver superato il settantaduesimo anno di età;
- e) di aver idoneità fisica e psichica;
- f) di avere la residenza nella regione nella quale ha sede la Commissione tributaria richiesta (ovvero di impegnarsi ad assumerla ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545);
- g) di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8, decreto legislativo n. 545/1992 e successive modificazioni.

Data

Firma

Si allegano n. documenti comprovanti i titoli di servizio, professionali, accademici e di carriera in proprio possesso, ovvero in alternativa si allega dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà comprovante i titoli indicati e l'inesistenza di cause di incompatibilità, la scheda meccanografica debitamente compilata, (eventuale: nonché certificazione della segreteria della Commissione di appartenenza relativa all'attività ed ai tempi di deposito dei provvedimenti e parere del presidente di Commissione o del presidente di sezione).

(*) Gli incarichi e le commissioni indicate devono essere scritte anche nella pagina 4 della scheda meccanografica.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONI**

(art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il sottoscritto
(cognome) (nome)
nato/a il a
prov. Stato
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p. telefono

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495 e 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

Allegare fotocopia del documento d'identità ovvero, in alternativa,

Certifico che il sig.
nato/a il
a residente in
della cui identità personale sono certo (avendo accertato l'identità personale a mezzo) ha sottoscritto in mia presenza la dichiarazione che precede.

Luogo e data

firma leggibile

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati forniti verranno elaborati per l'espletamento delle procedure concorsuali e resi noti con le forme di pubblicità previste dal decreto 2 giugno 1998, n. 231 del Ministro delle finanze e successive modifiche.

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DELLA DOMANDA**

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando coloro che aspirano alla nomina nei posti disponibili devono presentare apposita domanda redatta in conformità allo schema allegato al bando medesimo.

Nella domanda, gli aspiranti debbono indicare, oltre all'appartenenza alle categorie elencate nell'articolo 3 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, il codice fiscale ed i propri dati anagrafici, nonché specificare il possesso dei titoli di servizio, professionali, accademici e di studio di cui alla tabella E ed il servizio eventualmente prestato presso le Commissioni tributarie di primo e/o di secondo grado, presso le Commissioni tributarie provinciali e/o regionali, presso la Commissione tributaria centrale di cui alla tabella F, entrambe allegate.

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, il servizio prestato nelle Commissioni tributarie provinciali e regionali dà diritto di precedenza sugli altri aspiranti. Relativamente ai posti che si rendono vacanti nelle Commissioni tributarie

regionali, la precedenza dei componenti delle Commissioni tributarie provinciali sugli altri aspiranti è subordinata all'espletamento di almeno cinque anni di attività nelle stesse.

Nella compilazione degli elenchi si applicheranno, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del decreto legislativo 545/92, i punteggi previsti dalle tabelle E) ed F) allegate al detto decreto, per la valutazione delle domande dei concorrenti con diritto di precedenza.

Nel caso in cui non siano pervenute domande di concorrenti con diritto di precedenza, ove risultino ancora non coperti posti pubblicati, saranno valutate le domande dei concorrenti disponibili, inseriti negli indicati elenchi, con applicazione dei punteggi previsti dalla tabella E.

Per l'attribuzione dei punteggi, previsti dalla tabella F, relativi alla laboriosità e diligenza, deve essere allegata specifica certificazione statistica comparativa della Segreteria della Commissione di appartenenza relativa alla attività (numero delle udienze, provvedimenti depositati) del concorrente e di quella degli altri componenti della stessa sezione nell'ultimo triennio ed ai tempi di deposito dei provvedimenti (entro trenta giorni, entro sessanta giorni, entro novanta giorni, oltre novanta giorni) rispettati dal concorrente e dagli altri componenti della sezione nello stesso periodo; in ordine all'attitudine a svolgere le funzioni di Presidente di Commissione, i concorrenti già presidenti di Commissione tributaria regionale, hanno facoltà di produrre una scheda di autorelazione mentre i concorrenti già presidenti di Commissione tributaria provinciale devono allegare parere redatto dal presidente della Commissione tributaria regionale ove ha sede la Commissione di appartenenza; I concorrenti con diritto di precedenza possono, comunque, allegare documentazione, certificazioni, pubblicazioni relative ad attività inerenti al funzionamento della giustizia tributaria. I periodi inferiori ad un anno di servizio nelle Commissioni tributarie non possono dar luogo ai punteggi previsti nella tabella F relativamente a «laboriosità e diligenza».

Oltre ai dati predetti, gli aspiranti debbono dichiarare il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 545 del 1992 e di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 8 del medesimo decreto legislativo e successive modificazioni.

I concorrenti, nei cui confronti sia stata dichiarata la decadenza dall'incarico per incompatibilità devono specificare che la situazione di incompatibilità accertata non permane.

Si precisa che per i posti di presidente di Commissione, pubblicati in periodo precedente al verificarsi della vacanza, il requisito previsto dall'art. 7, lettera d) (non aver superato al momento della nomina i settantadue anni di età) va valutato con riferimento alla data dell'effettiva vacanza specificamente indicata nell'instestazione del bando, ove la delibera di nomina del Consiglio di Presidenza sia adottata in data anteriore alla vacanza del posto.

I partecipanti alla procedura concorsuale debbono precisare se intendano concorrere per uno, ovvero più incarichi indicati nel presente bando, specificando, in quest'ultima ipotesi, l'ordine delle proprie preferenze al riguardo.

Per ogni incarico richiesto deve essere allegata una copia della domanda, della scheda, nonché dei documenti o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio nonché delle certificazioni e del parere sopra indicati, in carta semplice.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione dagli elenchi:

a) i documenti, in originale o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di servizio, professionali, accademici e di studio, nonché dei requisiti dichiarati;

b) in alternativa ai documenti di cui alla precedente lettera a), un'unica dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, con le specificazioni indicate nell'art. 3 del Bando di concorso;

c) in ogni caso, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine all'inesistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 del citato decreto legislativo n. 545/92 e successive modificazioni.

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA
Via Solferino, 15 - 00185 ROMA

Barrare la casella se candidato con diritto
di precedenza ex art. 11 D. Lgs 545/92

DATI IDENTIFICATIVI		Codice Fiscale _____
Cognome _____	Nome _____	nato il _____
a _____	prov. _____	residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____
via _____	telefono _____	

Indicare l'ultimo incarico ricoperto (dall'1.4.1996) presso le Commissioni Tributarie specificando la data di inizio ed eventuale termine
incarico di _____ presso la Commissione Tributaria _____ dal _____ al _____

<i>Parte riservata all'ufficio</i>	
LABORIOSITA'	punti assegnati _____ (fino a 6 punti)
DILIGENZA	punti assegnati _____ (fino a 6 punti)
ATTITUDINE	punti assegnati _____ (fino a 6 punti)

<i>PARTE DA COMPILARE A CURA DEL CANDIDATO</i>	<i>Parte riservata all'ufficio</i>
SERVIZI PRESTATI NELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE (tab. F)	
Attività svolta presso:	
Commissione Tributaria di I grado	
Presidente di Commissione	dal _____ al _____ punti _____
Presidente di Sezione	dal _____ al _____ punti _____
Vice Presidente di Sezione	dal _____ al _____ punti _____
Giudice	dal _____ al _____ punti _____
Commissione Tributaria di II grado	
Presidente di Commissione	dal _____ al _____ punti _____
Presidente di Sezione	dal _____ al _____ punti _____
Vice Presidente di Sezione	dal _____ al _____ punti _____
Giudice	dal _____ al _____ punti _____
Commissione Tributaria Provinciale, I grado di Trento e Bolzano	
Presidente di Commissione	dal _____ al _____ punti _____
Presidente di Sezione	dal _____ al _____ punti _____
Vice Presidente di Sezione	dal _____ al _____ punti _____
Giudice	dal _____ al _____ punti _____
Commissione Trib. Reg., di II grado di Trento e Bolzano e Commissione Trib. Centrale	
Presidente di Commissione	dal _____ al _____ punti _____
Presidente di Sezione	dal _____ al _____ punti _____
Vice Presidente di Sezione	dal _____ al _____ punti _____
Giudice	dal _____ al _____ punti _____
<i>totale punti</i> _____	<i>totale punti</i> _____

Cognome _____		Nome _____		nato il _____	
PARTE DA COMPILARE A CURA DEL CANDIDATO				parte riservata all'ufficio	
TITOLI DI SERVIZIO (tab. E)					
magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari	primi 10 anni di servizio	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	da 11 a 20 anni	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	per ogni anno successivo	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
avvocato dello Stato, avvocato procuratore, notaio, dottore comm. magistrato onorario, ragioniere comm. laureato in giurisprudenza o economia	primi 10 anni di servizio	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	da 11 a 20 anni	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	per ogni anno successivo	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
insegnamento in materie giur. o econ. o tecnico ragionieristiche - dipendente dello Stato o di altra P.A. in qualifiche per le quali è richiesta la laurea in giurisprudenza o economia	primi 10 anni di servizio	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	da 11 a 20 anni	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	per ogni anno successivo	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
dipendente dello Stato o di altra P.A. con qualifica di dirigente generale		dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
ricercatore, professore a contratto, assistente in discipline giur. o econ., retribuiti, in università statali o ricon. abilitate al conseguimento del titolo di laurea	primi 10 anni di servizio	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	da 11 a 20 anni	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	per ogni anno successivo	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
professore associato, straordinario ed ordinario in materie giuridiche ed economiche	primi 10 anni di servizio	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	da 11 a 20 anni	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	per ogni anno successivo	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
ragioniere e perito comm. non laureato in giur. o econ. - ragioniere o perito comm. per attività alle dipendenze di terzi nelle materie tributarie ed amministrativo - contabili	primi 10 anni di servizio	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	da 11 a 20 anni	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	per ogni anno successivo	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
attività in qualità di iscritti nel ruolo o nel registro dei revisori uff. dei conti o dei revisori cont. - attività di ing., arch., geom., perito edile, perito industr., dott. agronomo, agrotecnico e perito agrario	primi 10 anni di servizio	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	da 11 a 20 anni	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	per ogni anno successivo	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____

Cognome _____		Nome _____		nato il _____	
PARTE DA COMPILARE A CURA DEL CANDIDATO				parte riservata all'ufficio	
TITOLI DI SERVIZIO (tab. E)					
servizio effettivo prestato, nelle qualif. per le quali è prevista la laurea, presso il Ministero dell'Econ. e Fin. e le Agenzie delle Entrate, Territorio, Dogane e Secit	primi 10 anni di servizio	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	da 11 a 20 anni	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	per ogni anno successivo	dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
servizio effettivo, presso il Ministero dell'Econ. e Fin. e le Ag. delle Entrate Territorio, Dogane in qualità di dirigente non gen. o esercizio di funzioni o possesso di qualifiche equiparate		dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
servizio effettivo, presso il Ministero dell'Econ. e Fin. e le Ag. delle Entrate Territorio, Dogane in qualità di dirigente generale o esercizio di funzioni o possesso di qualifiche equiparate		dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
Ufficiali della Guardia di Finanza:					
anni di servizio prima della nomina a colonnello		dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
anni di servizio quale colonnello e gen. di brigata		dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
anni di servizio quale generale di divisione		dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
anni di servizio quale generale di corpo d'armata		dal _____	al _____	punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
<i>totale punti</i>				_____	<i>totale punti</i> _____
TITOLI ACCADEMICI O DI STUDIO (tab. E)					
Idoneità in concorso univers. per prof. ord. o assoc. in materie giur. ed econ., superamento concorso di II grado per l'accesso alle magistrature, superamento esame per l'iscrizione agli albi per il patrocinio avanti le giur. Sup.	barrare la casella	<input type="checkbox"/>		punti _____	punti _____
Dottorato di ricerca, libera docenza in materie giuridiche ed economiche		<input type="checkbox"/>		punti _____	punti _____
Abilitazione all'insegnamento in materie giuridiche, economiche e tecnico ragionieristiche		<input type="checkbox"/>		punti _____	punti _____
Abilitazione avvocato o dottore comm.		<input type="checkbox"/>		punti _____	punti _____
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				_____	PUNTEGGIO COMPL. _____

DATA _____

FIRMA _____

Criteri generali di valutazione e punteggi per la nomina a Componente delle Commissioni Tributarie

TABELLA E

TITOLI ACCADEMICI O DI STUDIO		PUNTEGGIO
Idoneità in concorso universitario per professore ordinario o associato in materie giuridiche ed economiche, superamento di II grado per l'accesso alle magistrature, superamento dell'esame per l'iscrizione agli albi per il patrocinio avanti le giurisdizioni superiori		3,50
Dottorato di ricerca, libera docenza in materie giuridiche ed economiche		2,50
Abilitazione all'insegnamento per materie giuridiche, economiche e tecnico ragionieristiche		2
Abilitazione avvocato o dottore commercialista		2,50
TITOLI DI SERVIZIO		Punteggio per anno o frazione di anno superiore a sei mesi
A - Magistrati ordinari, amministrativi, contabili, militari	Per i primi dieci anni di servizio	1
	Da 11 a 20 anni	2
	Per ogni anno successivo	3
B - Attività professionali e di magistrato onorario		
Effettivo esercizio della professione di avvocato dello stato, avvocato, procuratore, notaio, dottore commercialista magistrato onorario, ragioniere commercialista laureato in giurisprudenza o economia e commercio	Per i primi dieci anni di servizio	0,50
	Da 11 a 20 anni	1
	Oltre 20 anni	2
Insegnamento in materie giuridiche o economiche o tecnico-ragionieristiche. Effettivo servizio come dipendente dello stato o di altra pubblica amministrazione in qualifica per le quali è richiesta la laurea in giurisprudenza o economia e commercio	Per i primi dieci	0,25
	Da 11 a 20 anni	0,50
	Per ogni anno successivo	0,75
Effettivo servizio come dipendente dello stato o di altra pubblica amministrazione con qualifica di Dirigente Generale		1,25
Attività di ricercatore o professore a contratto o assistente in discipline giuridiche o economiche -retribuito- in università statali o riconosciute abilitate al conseguimento del titolo di laurea	Per i primi dieci	0,50
	Da 11 a 20 anni	1
	Per ogni anno successivo	1,50
Attività di professore associato, straordinario e ordinario in materie giuridiche ed economiche	Per i primi dieci	1
	Da 11 a 20 anni	2
	Per ogni anno successivo	3
Effettivo esercizio della professione di ragioniere e perito commerciale non laureato in giurisprudenza o in economia e commercio	Per i primi dieci	0,25
	Da 11 a 20 anni	0,75
	Per ogni anno successivo	1
Effettivo esercizio della professione di ragioniere o perito commerciale per attività alle dipendenze di terzi nelle materie tributarie ed amministrativo-contabile	Per i primi dieci	0,25
	Da 11 a 20 anni	0,75
	Per ogni anno successivo	1
Attività in qualità di iscritti nel ruolo o nel registro dei revisori ufficiali dei conti o dei revisori contabili	Per i primi dieci	0,25
	Da 11 a 20 anni	0,50
	Per ogni anno successivo	0,75
Attività di ingegnere, architetto, geometra, perito edile, perito industriale, dottore agronomo, agrotecnico e perito agrario	Per i primi dieci	0,25
	Da 11 a 20 anni	0,50
	Per ogni anno successivo	0,75
Servizio effettivo prestato nelle qualifiche per le quali è prevista la laurea presso il Ministero dell' Economia e delle Finanze e delle Agenzie delle Entrate, Territorio, Dogane e SECIT	Per i primi dieci	0,50
	Da 11 a 20 anni	1
	Per ogni anno successivo	1,50
Servizio effettivo prestato presso Ministero dell' Economia e delle Finanze e delle Agenzie delle Entrate, Territorio, Dogane in qualità di Dirigente non Generale o esercizio di funzioni o possesso di qualifiche equiparate		2
Servizio effettivo prestato presso Ministero dell' Economia e delle Finanze e delle Agenzie delle Entrate, Territorio, Dogane in qualità di Dirigente Generale o esercizio di funzioni o possesso di qualifiche equiparate		2,50
Ufficiali della Guardia di Finanza	Per gli anni di servizio prima della nomina a colonnello	0,75
Ufficiali della Guardia di Finanza	Per gli anni di servizio quale colonnello e generale di brigata	1,50
Ufficiali della Guardia di Finanza	Per gli anni di servizio quale generale di divisione	2,50
Ufficiali della Guardia di Finanza	Per gli anni di servizio quale generale di corpo d' armata	3,00

I punteggi previsti dalle previsioni di cui alla lettera B non sono cumulabili tra loro ove riferiti allo stesso periodo

Criteria di valutazione e punteggi dei servizi prestati nelle Commissioni Tributarie

TABELLA F

**Punteggio per anno
o frazione di anno
superiore a sei mesi**

Commissione Tributaria di I° grado	Giudice	0,50
	Vice Presidente di Sezione	1
	Presidente di Sezione	1,50
	Presidente di Commissione	2
Commissione Tributaria di II° grado	Giudice	1
	Vice Presidente di Sezione	1,50
	Presidente di Sezione	2
	Presidente di Commissione	2,50
Commissione Tributaria Provinciale e I° grado di Trento e Bolzano (dopo il 1° Aprile 1996)	Giudice	1,50
	Vice Presidente di Sezione	2
	Presidente di Sezione	2,50
	Presidente di Commissione	3,50
Commissione Tributaria Regionale e II° grado di Trento e Bolzano (dopo il 1° Aprile 1996) nonché Commissione Tributaria Centrale	Giudice	2
	Vice Presidente di Sezione	2,50
	Presidente di Sezione	3
	Presidente di Commissione	4
<p>E' equiparata al servizio di Presidente di Commissione Tributaria Regionale, l'attività dei giudici tributari prestata quale componente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, Capo di Gabinetto e Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p> <p>E' equiparata al servizio di Presidente di Sezione presso la Commissione Tributaria Regionale, l'attività dei giudici tributari prestata quale Vice Capo di Gabinetto e componente dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p>		
Valutate comparativamente con gli altri componenti dell'ufficio in relazione al rispetto dei termini, alle modalità di esercizio delle funzioni, nonché alle altre attività inerenti al funzionamento della giustizia tributaria	Laboriosità	fino a 6 punti
	Diligenza	fino a 6 punti
	Attitudine	fino a 6 punti

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DELLA SCHEDA**

Per agevolare la compilazione della scheda, vengono allegate le tabelle E ed F di cui al decreto legislativo n. 545/1992, così come modificate dal decreto ministeriale 6 giugno 2002 relative ai punteggi per i titoli di servizio e per i titoli accademici e di studio, nonché per i servizi prestati nelle Commissioni tributarie.

Per esigenze dei processi elaborativi, tale scheda potrà essere ritagliata direttamente dalla *Gazzetta Ufficiale* nella quale è pubblicato il relativo bando oppure fotocopiata su entrambe le facciate di un unico foglio (cioè fronte-retro).

La scheda è composta da 4 pagine.

Nella pagina 1, devono essere indicati il codice fiscale e gli altri dati identificativi del richiedente. Il candidato già componente di Commissione tributaria avrà cura di compilare la parte relativa all'ultimo incarico ricoperto successivamente all'1 aprile 1996, non-

ché di specificare nella parte relativa i servizi prestati nelle Commissioni tributarie, il periodo di attività svolto nelle stesse, indicando data di inizio ed eventuale fine dell'attività, con il relativo punteggio. Per la parte concernente «laboriosità, diligenza ed attitudine» del candidato, si rinvia a quanto già precisato nelle istruzioni per la compilazione della domanda.

Ai fini della determinazione del punteggio relativo al periodo di servizio svolto presso le Commissioni tributarie di primo e secondo grado, provinciali e primo grado di Trento e Bolzano, regionali e secondo grado di Trento e Bolzano e Centrale si precisa quanto segue:

- 1) il periodo superiore a sei mesi deve essere computato in misura pari ad un anno;
- 2) il periodo o il resto non superiore a sei mesi non deve essere calcolato;
- 3) più periodi non superiori a sei mesi in cui sono state esercitate identiche funzioni si cumulano;

4) più periodi non superiori a sei mesi in cui sono state esercitate funzioni diverse si cumulano e il punteggio viene attribuito alla funzione di più lunga durata; in caso di uguaglianza dei periodi il punteggio va attribuito alla funzione più elevata.

Nell'ipotesi in cui il servizio presso le commissioni tributarie sia stato prestato per periodo inferiore al mese, ai fini dei conteggi di cui ai numeri che precedono, occorrerà sommare i giorni di servizio prestato e se il totale supera i quindici giorni si arrotonderà ad un mese.

5) il servizio prestato nelle Commissioni tributarie regionali e provinciali deve essere considerato separatamente dal servizio prestato nella Commissione centrale e nelle soppresse Commissioni di primo e secondo grado, con la conseguenza che deve essere attribuito un punteggio distinto per ciascuno dei servizi prestati nelle Commissioni regionali o provinciali e in quelle di primo e secondo grado, non considerando i resti, e che i precedenti punti 3 e 4 sono applicabili solo se riferiti al servizio prestato nelle Commissioni tributarie successivamente al 1° aprile 1996 ovvero nelle soppresse Commissioni di primo e secondo grado. Il complessivo punteggio, risultante dalla somma dei punti relativi al periodo di servizio indicati, dovrà essere riportato nella scheda.

In riferimento alle ipotesi di cui ai numeri 3) e 4) si forniscono i seguenti esempi:

a) colui il quale ha svolto le funzioni di membro della Commissione di secondo grado di Napoli per due anni e tre mesi e successivamente quello di membro di Commissione tributaria di Primo grado di Caserta per quattro anni e quattro mesi dovrà assumere come periodo di servizio effettivamente prestato sei anni più sette mesi e quindi, sette anni;

b) colui il quale abbia svolto le funzioni di giudice di Commissione tributaria regionale per due anni e tre mesi e successivamente quella di vice presidente di sezione di Commissione tributaria provinciale per quattro anni e quattro mesi, si considera avere espletato un periodo di due anni come membro e di cinque anni come vice presidente.

Si richiama, comunque, l'attenzione su quanto specificato al n. 5

Nelle pagine 2 e 3 della scheda i richiedenti dovranno indicare negli appositi spazi, per ciascuna categoria professionale di appartenenza, i periodi di servizio ed il relativo punteggio seguendo i criteri esposti nella Tab. E allegata al presente bando.

Per tutte le categorie il punteggio è riferibile solo ai periodi di servizio.

Devono essere specificamente documentati ovvero risultare dalla dichiarazione sostitutiva sia l'iscrizione nell'albo, nel ruolo, nel registro, sia l'effettivo esercizio della professione o dell'attività per il periodo richiesto.

Nelle ipotesi in cui il richiedente abbia esercitato, in periodi diversi, più attività rientranti nella stessa categoria o diverse attività tra quelle previste dalla tabella E, i punteggi devono essere calcolati considerando separatamente le diverse attività o l'attività svolta con diversa qualifica.

Il periodo di esercizio di una attività superiore a sei mesi, deve essere computata in misura pari ad un anno, mentre il periodo non superiore a sei mesi non deve essere calcolato.

Per i dipendenti civili dello Stato e di altre pubbliche amministrazioni, sono considerate equipollenti le lauree in scienze politiche, scienze economico-marketing, sociologia, scienza economica e bancaria, scienze economiche e sociali, scienze bancarie e assicurative, discipline economiche e sociali, scienze statistiche e demografiche, scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche ed economiche,

economia marittima e dei trasporti, commercio internazionale e mercati valutari, scienze coloniali, scienze dell'amministrazione, economia politica, economia aziendale.

Al termine della pagina 3, vanno indicati, barrando la relativa casella, i titoli accademici o di studio, previsti dalla Tab. E, riportando, altresì, il punteggio relativo indicato nella tabella.

Nella pagina 4 della scheda devono essere riportati gli incarichi e le Commissioni tributarie provinciali richieste, secondo l'ordine di preferenza indicato nella domanda.

Si precisa che, il concorrente collocato utilmente in graduatoria in una delle commissioni da lui stesso prescelte e indicate in ordine di preferenza nella domanda, decade dalla possibilità di essere nominato in funzioni ed incarichi indicati in subordine e che eventuali revoche saranno prese in considerazione solo se pervenute prima della delibera dell'approvazione della graduatoria e di nomina dei vincitori.

03E05016

ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA APPLICATA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori di concorsi pubblici di una borsa di studio per giovani laureati sul tema «Studio di metodologie di calcolo ottico per la progettazione di sistemi ottici». (Bando B/2/2003).

Ai sensi dell'art.15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, si rende noto che all'albo dell'Istituto nazionale ottica applicata, in Firenze, largo Enrico Fermi n. 6, è stata affissa la graduatoria dei vincitori dei seguenti concorsi pubblici:

(Bando B/2/2003) - una borsa di studio per giovani laureati sul tema «Studio di metodologie di calcolo ottico per la progettazione di sistemi ottici».

Il relativo bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 16 maggio 2003.

03E05021

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori di concorsi pubblici di una borsa di studio per giovani laureati sul tema «Metrologia di frequenza nell'infrarosso». (Bando B/4/2003).

Ai sensi dell'art.15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, si rende noto che all'albo dell'Istituto nazionale ottica applicata, in Firenze, largo Enrico Fermi n. 6, è stata affissa la graduatoria dei vincitori dei seguenti concorsi pubblici:

(Bando B/4/2003) - una borsa di studio per giovani laureati sul tema «Metrologia di frequenza nell'infrarosso».

Il relativo bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 42 del 30 maggio 2003.

03E05022

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BERGAMO

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XIX ciclo. (Decreto prot. n. 15182/IV/009).

IL RETTORE

Visto l'art. 4, della legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme sul dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, Regolamento in materia di dottorato di ricerca, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7, norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto ministeriale del 2 maggio 2001, relativo all'aggiornamento dei limiti massimi dell'indicatore della condizione economica e della condizione patrimoniale;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale n. 9599/1/003 del 27 maggio 2003;

Visti i Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Bergamo;

Visto il parere del Nucleo di valutazione dell'Ateneo in data 5 febbraio 2003 relativo alla sussistenza dei requisiti d'idoneità per il rinnovo dei dottorati già attivati per l'anno accademico 2003/2004 del XIX Ciclo;

Viste le deliberazioni del senato accademico del 11.2.2003 e del Consiglio di amministrazione del 12 febbraio 2003 di rinnovo dell'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2003/2004 del XIX Ciclo;

Visto lo schema di convenzione per il finanziamento di corsi dottorato di ricerca modificato dal senato accademico del 24 marzo 2003 e dal consiglio di amministrazione del 25 marzo 2003;

Viste le convenzioni sottoscritte con l'Università degli studi di Brescia e con il Credito Bergamasco - Banca Aletti per il finanziamento di borse di studio per il dottorato di ricerca in metodi computazionali per le decisioni e le previsioni economiche e finanziarie;

Viste le convenzioni sottoscritte con l'Università degli studi di Brescia, la DALMINE- GRUPPO TENARIS, LA BREMBO SPA, il CNR CERIS e l'Istituto Mario Boella di Torino per il finanziamento di borse di studio per il dottorato di ricerca in economia e management della tecnologia;

Vista la lettera della Fondazione CARIPLO con la quale assegnava un contributo di Euro 155.000,00 per il finanziamento dei dottorati in economia e management della tecnologia, antropologia ed epistemologia della complessità e marketing e commercio elettronico;

Decreta:

Art. 1.

Selezioni

Sono indetti presso l'Università degli studi di Bergamo pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai seguenti corsi di dottorato di ricerca:

per ciascun dottorato vengono indicati il titolo, le sedi consorziate, la durata legale, i posti messi a concorso e le borse di studio disponibili con l'indicazione della fonte del finanziamento (per tutte le altre informazione è possibile consultare la pagina WEB: <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=didattica-formazione>)

DIPARTIMENTO DI LINGUISTICA E LETTERATURE COMPARATE

Dottorato di ricerca in teoria e analisi del testo:

durata: 3 anni;
posti: quattro;
borse di studio: tre;
posti senza borsa: uno.

Borse di studio:

n. 3 conferite dall'Università degli studi di Bergamo su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210.

Sedi consorziate:

Università degli studi di Bologna;
Università degli studi di Torino.

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, STATISTICA, INFORMATICA ED APPLICAZIONI

Dottorato di ricerca in metodi computazionali per le decisioni e previsioni economiche e finanziarie:

durata: tre anni;
posti: cinque;
borse di studio: cinque;
posti senza borsa: zero.

Borse di studio:

n. 3 conferite dall'Università degli studi di Bergamo su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

n. 1 conferita dall'Università degli studi di Brescia;
n. 1 conferita dal Credito Bergamasco e Banca Aletti.

Sedi consorziate:

Università degli studi di Brescia;
Università degli studi di Urbino;
Università degli studi di Modena.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE E DELL'INFORMAZIONE

Dottorato di ricerca in economia e management della tecnologia:

durata: tre anni;
posti: otto;
borse di studio: sei;
posti senza borsa: due.

Borse di studio:

n. 1 conferita dall'Università degli studi di Brescia;

- n. 1 conferita dalla Fondazione CARIPLO;
- n. 1 conferita dalla BREMBO SPA;
- n. 1 conferita dall'Istituto Mario Boella di Torino;
- n. 1 conferita dalla DALMINE - GRUPPO TENARIS;
- n. 1 conferita da CNR - CERIS.

Sedi consorziate:

- Politecnico di Torino;
- Università degli studi di Brescia.

I posti non coperti da borse di studio sono assegnati ai candidati, anche titolari di assegni di ricerca nei settori disciplinari afferenti al settore del dottorato di ricerca, utilmente collocati in graduatoria. Gli assegnisti conservano l'assegno di ricerca per la durata dello stesso.

Le borse di studio finanziate da enti esterni vengono assegnate, fatto salvo il buon fine della Convenzione tra l'Ateneo e l'Ente esterno interessato.

Le borse di studio finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

Finanziamenti che si rendessero disponibili prima dell'espletamento dei concorsi, consentiranno il perfezionamento di convenzioni per il finanziamento di ulteriori borse di studio.

Il mancato perfezionamento di convenzioni per il finanziamento di borse di studio, già indicate nel bando, può produrre la riduzione del numero complessivo dei posti con borsa.

Si informa inoltre che l'ISU bandisce borse di studio per gli iscritti ai dottorati di ricerca.

Per avere maggiori informazioni si può consultare il sito internet: <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=isu>

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma dell'autonomia didattica universitaria, o di laurea specialistica ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I cittadini comunitari e stranieri in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno - unicamente ai fini della ammissione al dottorato al quale intendono concorrere - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente. Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando (allegato B), di cui fa parte integrante, con tutti gli elementi in esso richiesti.

L'esclusione dall'esame di ammissione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato dal rettore.

Potranno partecipare agli esami di ammissione al dottorato di ricerca anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro la data del 30 novembre 2003. In tal caso, l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea entro il 30 novembre 2003. Ove tale certificato non fosse disponibile per tale data è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal candidato, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando (allegato A), devono essere indirizzate al rettore dell'Università di Bergamo e presentate direttamente (nei seguenti giorni ed orari: lunedì e martedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16 e il mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'Università degli studi di Bergamo - Servizi amministrativi generali U. O. Gestione Amministrativa, Selezioni, Sportello informativo, via Dei Caniana n. 2 - 24127 Bergamo entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, da documentarsi entrambi a mezzo d'idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dovrà dichiarare con chiarezza e precisione:

- a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri è opportuno indicare un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;
 - b) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;
 - c) la propria cittadinanza;
 - d) la laurea posseduta o che si conseguirà, la data e l'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;
- nel caso il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente:
- richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola (vedi fac-simile allegato al presente bando, allegato B);
 - e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
 - f) di indicare le lingue straniere conosciute;
 - g) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);
 - h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Alla domanda il candidato allegnerà il proprio *curriculum vitae*.

Art. 4.

Esame di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio, intesi ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica. Il colloquio comprende

la verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera. L'esame di ammissione può essere sostenuto anche in lingua straniera, su richiesta dell'interessato e previa autorizzazione del collegio dei docenti.

I candidati stranieri dovranno anche dimostrare un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La Commissione, in relazione alle qualità accertate, attribuisce ad ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 42/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Il calendario delle prove per l'esame di ammissione al XIX Ciclo dei corsi di dottorato di ricerca è il seguente:

Denominazione corso di dottorato	Data e ora prove	Luogo di svolgimento
Teoria e analisi del testo	Convocazione personale	Facoltà di economia, via dei Caniana, 2 - Bergamo
Metodi computazionali per le decisioni e previsioni economiche e finanziarie	Prova scritta: 27 ottobre 2003 ore 9 laboratorio informatico. Colloquio: 27 ottobre 2003 ore 14. La suddetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti	Facoltà di economia, via Dei Caniana, 2 - Bergamo
Economia e management della tecnologia	Prova scritta: 4 novembre 2003 ore 9,30. Colloquio: 5 novembre 2003 ore 9,30. La suddetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti	Facoltà di ingegneria, via Marconi, 5 - Dalmine

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento (tessera postale, porto d'armi, passaporto, carta d'identità, patente di guida).

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo del Rettorato. Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Gli atti dei concorsi sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge 241/90. Il rettore può rinviare l'accesso al momento della conclusione del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

Le commissioni giudicatrici incaricate della valutazione comparativa dei candidati sono nominate con decreto del rettore, sentito il collegio dei docenti, e composte da tre membri effettivi e da due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo confermati anche di altri atenei italiani e stranieri esperti nelle discipline afferenti alle aree scientifiche cui si riferisce il corso.

Alla commissione possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni con soggetti pubblici o privati, finalizzate al finanziamento delle borse di studio.

La commissione nomina al proprio interno il presidente e il segretario.

Art. 6.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrono le condizioni di reddito richieste. In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi del secondo periodo.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 7.

Iscrizione

I candidati ammessi, dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria entro il termine perentorio di giorni 15 che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

- domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato con marca da bollo;
- una fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- autocertificazione di cittadinanza;
- diploma - documento originale o fotocopia o dichiarazione sostitutiva di documentazione - di scuola secondaria superiore ovvero, per i comunitari e stranieri, fotocopia del diploma che ha consentito la loro ammissione all'Università;
- certificato di laurea con la relativa votazione; per i candidati laureati presso l'Università degli studi di Bergamo tale certificato verrà incluso d'ufficio fra la documentazione presentata dal candidato.

f) è comunque consentita la presentazione di autocertificazione sostitutiva del titolo accademico avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

g) dichiarazione di non essere contemporaneamente iscritto ad altra università o istituto di istruzione superiore e di essere a conoscenza di dover impegnarsi, nel caso di iscrizione ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, a sospendere la frequenza per tutta la durata del corso e di non poter analogamente iscriversi ad altri corsi universitari per tutta la durata del dottorato;

h) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato;

i) i cittadini comunitari e stranieri devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 8.

Borse di studio

L'importo annuale della borsa di studio è di euro 10.561,54 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata secondo la normativa vigente. Le borse di studio sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito

nella relativa graduatoria, formulata dalla commissione giudicatrice. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997.

Le borse di studio vengono assegnate dalla commissione in relazione alla posizione del candidato nella graduatoria generale di merito tenendo conto anche delle preferenze espresse dal candidato stesso.

Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate bimestrali posticipate.

Per i periodi di studio all'estero, concordati con il collegio dei Docenti, l'importo della borsa di studio è aumentato del 50%. I soggiorni all'estero non possono eccedere la metà dell'intera durata del dottorato.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca del dottorando.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

I vincitori di borsa di studio finanziata da enti esterni sono tenuti ad informarsi all'atto dell'accettazione della borsa su eventuali particolari condizioni previste dalla Convenzione con l'Ente finanziatore.

Le borse sono confermate con il passaggio dei dottorandi all'anno successivo, salvo motivata delibera contraria del collegio dei Docenti.

La rinuncia del dottorando alla prosecuzione del corso comporta la revoca della borsa con l'obbligo di restituzione dei ratei già percepiti e relativi all'anno per il quale è stato emesso il provvedimento. I contributi per l'accesso e la frequenza, se previsti, e la tassa regionale non sono rimborsabili.

Al dottorando, nei limiti stabiliti dal consiglio d'amministrazione, spettano rimborsi per:

1. Partecipazione a corsi specialistici, convegni e congressi:

- a) pagamento delle spese di iscrizione;
- b) rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio.

2. Mobilità tra sede amministrativa e sedi consorziate o altre sedi indicate dal coordinatore:

- a) rimborso delle spese di viaggio;
- b) contributo per le spese dei vitto e/o alloggio.

3. Periodi di studio o di ricerca all'estero:

- a) rimborso del biglietto aereo a/r per la classe economica.

Art. 9.

Contributi per l'accesso e la frequenza

Il contributo per l'accesso e la frequenza dovuto per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca a seconda delle condizioni economiche possedute dallo studente nell'anno solare 2002, è individuato sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con le modalità previste dalla deliberazione del consiglio di amministrazione del 20 maggio 2003:

Fascia C compresa tra euro 14.000,01 e euro 16.800,00

Per redditi inferiori alla fascia C il contributo per l'accesso e la frequenza è fissato in euro 1.033,00. Per redditi superiori alla fascia C il contributo per l'accesso e la frequenza è fissato in euro 1.550,00.

Sono esonerati preventivamente dal pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza dei corsi i dottorandi titolari di borse di studio conferite sui seguenti finanziamenti:

fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210;

fondi dell'Università di Bergamo;

fondi delle Università consorziate.

Sono inoltre esonerati preventivamente dal pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza dei corsi i dottorandi vincitori di posti senza borsa inclusi quelli assegnati a beneficiari di assegni di ricerca.

Nel caso di borse di studio finanziate in base a convenzioni con soggetti pubblici o privati il contributo per l'accesso e la frequenza è a carico dell'ente finanziatore se non diversamente indicato.

Tutti i dottorandi sono tenuti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio pari a euro 100,00 salvo ulteriori determinazioni della regione Lombardia.

Art. 10.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

L'impegno dei dottorandi a tempo pieno può essere svolto sia presso la sede amministrativa del dottorato sia presso le sedi consorziate.

È consentita la sospensione della frequenza dei corsi e dell'erogazione della borsa di studio, previa deliberazione del collegio dei docenti, ai dottorandi nei casi di maternità, servizio militare ovvero servizio civile, grave e documentata malattia.

Il dottorando può essere inserito, previa autorizzazione del collegio dei docenti, nelle attività di ricerca svolte presso l'Ateneo congruenti con il suo percorso formativo.

Il collegio dei docenti può autorizzare lo svolgimento da parte dei dottorandi di una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, senza oneri per il bilancio dello Stato.

Tale attività non dà diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Il dottorando può svolgere parte della propria attività di ricerca presso strutture qualificate, in Italia o all'estero, previa autorizzazione del coordinatore, il quale è tenuto ad illustrarne i motivi al collegio dei docenti nella prima riunione successiva all'autorizzazione.

Per permanenze fuori sede complessivamente superiori a sei mesi, o per le eventuali proroghe, è prescritta l'autorizzazione preventiva del collegio dei docenti.

Il dottorando deve presentare ogni anno, al collegio dei docenti, una dettagliata relazione scritta sull'attività svolta ed eventualmente discuterla oralmente secondo le modalità stabilite dal collegio stesso. Il collegio, sentito anche il supervisore, con motivata delibera, procede all'ammissione all'anno successivo e all'esame finale ovvero, nel caso di risultati insufficienti, propone al rettore l'emanazione di un provvedimento di esclusione dalla prosecuzione del corso.

Art. 11.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università degli studi di Bergamo, si consegue con il superamento dell'esame finale, subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) e può essere ripetuto una sola volta. Tale esame si svolge sulla base di un colloquio con il candidato, avente per tema la sua tesi.

La tesi finale può essere redatta anche in lingua straniera, previa autorizzazione del collegio dei docenti.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al regolamento d'Ateneo.

Art. 12.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso i Servizi Amministrativi generali - U.O. Gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo sita in via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo dell'Università degli studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione del bando di concorso e dell'eventuale ammissione al corso di dottorato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 13.

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento della presente selezione è la dott. Natalia Cuminetti D2 area amministrativa-gestionale presso i Servizi Amministrativi Generali U. O. Gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo sito in via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035/2052.619, fax 035/2052.861, e-mail: selezioni@unibg.it

Art. 14.

Informazione

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di ammissione, il fac-simile per le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà saranno resi disponibili sul sito WEB dell'Università degli studi di Bergamo <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?menu=2,5>.

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente alla dott. Natalia Cuminetti D2 area amministrativa-gestionale presso i Servizi Amministrativi Generali U. O. Gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - sito in via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035/2052.619, fax 035/2052.861, e-mail: selezioni@unibg.it e alla Rag. Rosanna Piubeni C3 area amministrativa presso i Servizi Amministrativi Generali U.O. Gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - sito in via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035/2052.878, fax 035/2052.861, e-mail: piubeni@unibg.it

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, nel decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 e nel Regolamento vigente di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Bergamo, 18 agosto 2003

Il rettore: CASTOLDI

ALLEGATO A

Fac-simile della domanda
di ammissione

*Al rettore dell'Università degli
Studi di Bergamo*

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....
nato/a a..... (prov.) il.....
residente a..... (prov.) via..... c.a.p.

CHIEDE

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in:

a tal fine consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 dichiara:

a) di essere cittadino/a

b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);

c) di possedere la laurea in di averla conseguita in data..... presso l'Università di.....;

oppure

d)che conseguirà la laurea in..... presso l'Università di..... e di impegnarsi a presentare il certificato di laurea entro il 30 novembre 2003;

e) (riservato a candidati al concorso, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero e già in possesso di decreto rettorale di equipollenza)

di possedere la laurea in....., conseguita presso l'Università estera di dichiarata equipollente ad una laurea italiana con decreto rettorale n. dell'Università di.....;

f) (riservato a candidati al concorso, in possesso di titolo accademico conseguito all'estero ma non in possesso di decreto rettorale di equipollenza):

di allegare la richiesta di equipollenza indirizzata al Collegio dei Docenti del dottorato di ricerca in....., corredata dai documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio estero - unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato di ricerca a cui si intende concorrere.
(vedi allegato n. 2);

g) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal Collegio dei Docenti;

h) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare).....;

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

ed allega il *curriculum vitae*.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente selezione.

Recapito eletto agli effetti del concorso:

Città..... (prov.) via.....
c.a.p. numero telefonico e-mail:

(per i cittadini stranieri, indicare un recapito italiano eletto quale proprio domicilio)

Data,

Firma

.....

ALLEGATO B

Fac-simile della domanda
di equipollenza titolo di studio

*Al Collegio dei docenti del dotto-
rato di ricerca in*

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.) via c.a.p.

CHIEDE

L'equipollenza del proprio titolo di studio ad una laurea italiana,
ai soli fini dell'ammissione al concorso relativo al dottorato di ricerca
in:

A tal fine consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiara-
zioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 allega i
seguenti documenti:

(allegare, debitamente tradotti e legalizzati dalle competenti rap-
presentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammis-
sione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane,
tutti i documenti che si ritenga utile sottoporre alla valutazione del
Collegio dei Docenti, ad es.: programmi esami sostenuti etc.)

1)

2)

etc.

Recapito eletto agli effetti del concorso:

Città..... (prov.) via..... c.a.p.
numero telefonico e-mail:

(per i cittadini stranieri, indicare un recapito italiano eletto quale proprio domicilio)

Data,

Firma

.....

03E05033

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa bandita nella I sessione 2003 relativa alla copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore L-ANT/03 - Storia romana, per le esigenze della facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il proprio decreto n. 1063/RU del 7 gennaio 2003 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale n. 4 - del 14 gennaio 2003, con il quale è stata bandita, tra le altre, la valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore L-ANT/03 - Storia romana, per le esigenze della facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Visto il proprio decreto n. 1123 del 30 aprile 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale n. 41 - del 27 maggio 2003, nel quale non si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa suddetta per mancanza del membro designato;

Vista la delibera della facoltà interessata, con la quale è stato designato il membro interno;

Visti i risultati delle operazioni di voto per la composizione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa sopracitata, svoltesi nel periodo dal 30 giugno al 9 luglio 2003;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa bandita nella I sessione 2003 relativa alla copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore L-ANT/03 - Storia romana, per le esigenze della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi della Calabria è così composta:

membro designato:

prof. Laffi Umberto, ordinario, presso Università di Pisa, facoltà di lettere e filosofia;

membri eletti:

prof. Bandelli Gino, ordinario, presso Università di Trieste, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Brizzi Giovanni, ordinario, presso Università di Bologna, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Foraboschi Daniele, ordinario, presso Università di Milano, facoltà di lettere e filosofia;

prof. Letta Cesare, ordinario, presso Università di Pisa, facoltà di lettere e filosofia;

Art. 2.

Il presente decreto viene trasmesso al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

Eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto.

Rende, 31 luglio 2003

Il rettore: LATORRE

03E05006

UNIVERSITÀ DI CASSINO

Concorso, per titoli, per l'attribuzione di venticinque borse di studio di durata annuale, riservato agli studenti immatricolati ad uno dei corsi di laurea.

IL RETTORE

Vista la legge 390 del 2 dicembre 1991 ed in particolare l'art. 17;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 concernente le disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'art. 4 legge 2 dicembre 1991, n. 390;

Visto il decreto del MIUR 20 settembre 2001 concernente le definizioni e modalità del conferimento di borse di studio;

Viste le deliberazioni S.A. e C.d.A., rispettivamente in data 10 luglio 2003 e 15 luglio 2003;

Decreta:

Art. 1.

Per l'anno accademico 2003/2004 è indetto un concorso per titoli per l'attribuzione di venticinque borse di studio di durata annuale, riservato agli studenti immatricolati ad uno dei corsi di laurea, appresso indicati, rinnovabili per un periodo pari alla durata del corso per un ulteriore semestre, dell'importo di euro 4000,00:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA:

C/so di filosofia: n. 3;

C/so di lettere: n. 2;

C/so di scienze della comunicazione (Sora): n. 2;

FACOLTÀ DI ECONOMIA:

C/so di economia e commercio: n. 5;

C/so di economia del sistema agro-alimentare e dell'ambiente: n. 4;

FACOLTÀ DI INGEGNERIA:

C/so di ingegneria elettrica: n. 3;

C/so di ingegneria della produzione industriale (Frosinone): n. 3;

C/so di ingegneria dell'ambiente e territorio (Frosinone): n. 3.

Art. 2.

Al concorso possono accedere tutti gli studenti dell'Università degli studi di Cassino regolarmente iscritti al primo anno dei corsi di laurea per l'anno accademico 2003/2004 e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) abbiano conseguito il diploma di scuola media superiore, con votazione non inferiore a 70/100 da non oltre due anni; a tal fine non viene computato il periodo inerente al servizio militare o civile sostitutivo;

2) condizione economica ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) non deve superare l'importo di € 16.000,00, con riferimento all'anno 2002 (dichiarazione redditi 2003). Per il calcolo dell'ISEE verrà presa in considerazione la situazione economica equivalente determinata per il pagamento delle tasse relative all'anno accademico 2003/2004.

Art. 3.

Sono esclusi dai benefici delle borse di studio gli studenti che: siano percettori di una situazione economica equivalente (ISEE) superiore a quella prevista nell'art. 2 punto 2);

usufruiscono della borsa di studio A.D.I.S.U. per il medesimo anno accademico;

siano in possesso di altri titoli di studio o diploma universitario;

abbiano riportato al diploma di maturità una votazione inferiore a 70/100;

abbiano conseguito il titolo di studio suddetto da oltre 2 anni; a tal fine non viene computato il periodo inerente al servizio militare o civile sostitutivo.

Art. 4.

La borsa di studio può essere revocata nei seguenti casi:

a) in mancanza dei requisiti di merito e reddito economico richiesti e previsti dal bando;

b) quando il beneficiario rinuncia al proseguimento degli studi;

c) quando il beneficiario chiede ed ottenga il trasferimento ad altra Università;

d) quando il beneficiario chieda ed ottenga il passaggio ad altro c/so di laurea;

e) quando il beneficiario non ha conseguito almeno 12 crediti (CFU) entro il 10 agosto 2004 con una media di 24/30 tra le verifiche finali acquisite.

Art. 5.

Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Cassino - Servizio affari generali - redatte in carta semplice, secondo il fac-simile allegato al bando, possono essere consegnate presso l'ufficio medesimo o spedite a mezzo raccomandata A/R, farà fede la data dell'ufficio postale accettante, entro il giorno 5 novembre 2003.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'autocertificazione presentata (I.S.E.E.) per l'iscrizione all'anno accademico 2003/2004 è utilizzata per la valutazione del merito e della condizione economica.

Art. 6.

L'Università controlla la veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti svolgendo le verifiche necessarie anche con controlli a campione.

Nel caso in cui dalle indagini effettuate risulti che sia stato dichiarato falso, la borsa di studio sarà revocata e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente erogate, salvo l'adozione delle

sanzioni disciplinari a carico dello studente a fronte di dichiarazioni non veritiere, l'Università di Cassino segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria per i provvedimenti di competenza.

Art. 7.

Dopo l'esame preliminare delle domande e l'esclusione di coloro che non hanno i requisiti richiesti (Art. 2), l'amministrazione provvede sulla base di criteri di merito e reddito, a formulare una distinta graduatoria provvisoria per ciascun corso di laurea, in relazione alla ripartizione delle borse operate dagli organi accademici.

Art. 8.

Avverso le graduatorie provvisorie, che sono pubblicate agli albi del rettorato e delle facoltà per quindici giorni, ed a decorrere dalla data di affissione, gli interessati possono proporre eventuali ricorsi entro e non oltre i successivi cinque giorni dalla scadenza delle affissioni medesime.

Art. 9.

Con decreto rettorale sarà nominata una apposita commissione composta dal direttore amministrativo o un suo delegato, da un rappresentante di ciascuna delle facoltà interessate designato dai presidi, dal funzionario responsabile del servizio e da un rappresentante degli studenti delegato dal senato degli studenti.

La commissione avrà i seguenti compiti:

verificare il lavoro svolto dal competente ufficio in ordine alla formulazione della graduatoria provvisoria;

pronunciarsi in via definitiva sui ricorsi eventualmente pervenuti;

risolvere le situazioni di «ex equo» per merito e reddito secondo la normativa vigente.

Art. 10.

La graduatoria definitiva, approvata con decreto rettorale, sarà resa pubblica mediante affissione agli albi del rettorato e delle facoltà.

Art. 11.

Le borse di studio verranno conferite con decreto rettorale ai concorrenti che risultino vincitori in base al posto ottenuto in graduatoria e che risultino effettivamente immatricolati al corso di studio indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Il provvedimento di cui sopra è emanato a conclusione delle procedure concorsuali.

Art. 12.

Il pagamento delle borse sarà corrisposto in due rate di € 2.000,00 ciascuna.

L'erogazione delle due rate della borsa avrà luogo con la seguente modalità:

prima rata entro trenta giorni dall'assegnazione definitiva di cui all'art. 10, previa verifica della regolare iscrizione al corso di laurea;

seconda rata entro il 30 settembre dell'anno 2004, previa verifica dell'avvenuto superamento entro il 10 agosto dello stesso anno accademico di riferimento, di almeno 12 crediti con una media di 24/30 tra le verifiche finali acquisite.

Art. 13.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 la conferma delle borse di studio fino ad un numero di anni pari alla durata legale del c/so di studio

più un semestre, è subordinata al superamento, alla data del 10 agosto, dei crediti per anno di corso previsti e riportati nella tabella allegata «A» ed al possesso dei requisiti richiesti relativi alle condizioni economiche.

La mancata conferma della borsa per il secondo anno determina la decadenza anche per gli anni successivi.

La conferma della borsa negli anni successivi avverrà dietro presentazione di domanda entro il 5 novembre di ogni anno e previo accertamento dell'ufficio competente delle condizioni di merito richieste dal bando e delle condizioni economiche determinate dall'Università per l'accesso al concorso medesimo.

Art. 14.

I beneficiari delle borse di studio sono esonerati dal pagamento di tutte le tasse e contributi per gli anni accademici durante i quali percepiscono le borse stesse.

Art. 15.

La non osservanza degli obblighi previsti dal presente bando comporta la revoca della borsa, la restituzione del rateo riscosso e la refusione delle tasse dovute ed eventualmente rimborsate.

Il presente decreto, inserito nella raccolta ufficiale dell'Ateneo viene inviato alla *Gazzetta Ufficiale* per la pubblicazione.

Cassino, 4 agosto 2003

Il rettore: VIGO

TABELLA A

1) Determinazione dell'indicatore situazione economica equivalente (ISEE).

ISEE: indicatore situazione reddituale + indicatore situazione patrimoniale.

(Componenti nucleo familiare)

PARAMETRO SCALA EQUIVALENZA
(Corrispondente alla composizione nucleo famiglia)

2) Requisiti minimi di merito per conferma borsa anni successivi al primo anno, aver superato entro il 10 agosto dell'anno successivo alla presentazione della domanda i crediti necessari nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto dell'ammissione ai corsi :

secondo anno: 25 crediti;

terzo anno: 80 crediti;

ultimo semestre: 130 crediti.

ALLEGATO

**AL MAGNIFICO RETTORE UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI CASSINO
SERVIZIO AFFARI GENERALI
VIA MARCONI, 10
03043 CASSINO**

..l. sottoscritt.....n. matricola
nat. a ilrecapito
eletto agli effetti del Concorso: città (prov.....) via
..... c.a.p. tel

CHIEDE

di essere ammesso, per l'anno accademico 2003/04, al concorso per l'assegnazione di
n. 25 borse di studio di cui al bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. del
.....

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- 1) di essere a conoscenza di tutte le norme riportate nel bando di concorso medesimo, compreso i requisiti inerenti al merito e reddito richiesti per l'accesso;
- 2) di essere consapevole della incompatibilità con le borse A.DI.SU. per l'a.a. 2003/04;
- 3) di non essere in possesso di altro diploma di laurea o diploma universitario;

Inoltre dichiara:

- di essere iscritto per l'a.a. 2003/2004 al 1° anno del corso di laurea in
.....;
- di essere in possesso del diploma di scuola media superiore
..... conseguito nell'anno scolastico
..... con la seguente votazione

Data

Con osservanza

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 110/03/Valcomp del 5 agosto 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica, presso questa facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, bandita con decreto rettorale n. 242/Valcomp del 20 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 102 del 27 dicembre 2002.

03E05000

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido, presso la facoltà di ingegneria.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 108/03/Valcomp del 1^o agosto 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido, presso questa facoltà di ingegneria, bandita con decreto rettorale n. 7444/R del 24 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002.

03E04933

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana, presso la facoltà di lettere e filosofia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di lettere e filosofia (piazza Dante n. 32 - Catania) ed allocazione nel sito Internet dell'Università (<http://access.unict.it/valcomp>), il decreto rettorale n. 104/03/Valcomp del 29 luglio 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana, presso questa facoltà di lettere e filosofia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E04934

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di economia, e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del Palazzo centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di economia (corso Italia n. 55 - 95100 Catania) ed allocazione nel sito Internet dell'Università (<http://access.unict.it/valcomp>), il decreto rettorale n. 106/03/Valcomp del 30 luglio 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso questa facoltà di economia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E04935

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI - PESCARA

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» (1^o ciclo)

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie generale - n. 66 del 19 marzo 1996 e successive modificazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo», ed in particolare l'art. 4 «Dottorato di ricerca»;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 «Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei»;

Visto il proprio decreto rettorale n. 795 del 28 luglio 1999, con cui è stato emanato il regolamento sul dottorato di ricerca in attuazione dell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

Vista la delibera del senato accademico del 15 maggio 2003 e la delibera del consiglio di amministrazione del 30 maggio 2003 che approvano l'istituzione del dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» con sede di coordinamento presso IUAV Università degli studi anno accademico 2003/2004;

Vista la convenzione interuniversitaria internazionale stipulata tra IUAV Università degli studi e le Università di Camerino, di Chieti-Pescara e di Palermo, le Università «Federico II» di Napoli e «Roma Tre», la «Ecole d'Architecture de Paris-Belville» (Francia), la «Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne» (Svizzera), la «Eesti Kunstiakadeemia» (Estonia), la «Technische Universiteit Delft» (Olanda), la «Universidad Politécnica de Madrid» (Spagna) e la «Universitat Stuttgart» (Germania);

Vista la delibera del senato accademico del 22 luglio 2003 e la delibera del consiglio di amministrazione del 29 luglio 2003 che approvano l'attivazione del dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» con sede amministrativa ai fini dell'emanazione del bando, dell'erogazione della borsa, dell'introito delle tasse di iscrizione, della verifica della frequenza ai corsi di dottorato, dell'erogazione dei servizi e delle attività didattiche presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara, anno accademico 2003/2004;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

1. È istituito per l'anno accademico 2003/2004 il primo ciclo del dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» avente sede coordinatrice presso IUAV Università degli studi. Tale corso di dottorato è istituito in virtù della convenzione interuniversitaria internazionale stipulata tra IUAV Università degli studi e le Università di Camerino, di Chieti-Pescara e di Palermo, le Università «Federico II» di Napoli e «Roma Tre», la «Ecole d'Architecture de Paris-Belville» (Francia), la «Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne» (Svizzera), la «Eesti Kunstiakadeemia» (Estonia), la «Technische Universiteit Delft» (Olanda), la «Universidad Politécnica de Madrid» (Spagna) e la «Universitat Stuttgart» (Germania) a seguito delle quali gli iscritti al dottorato svolgeranno un periodo di studio e di ricerca della durata di tre anni alternando la frequenza presso le varie sedi consorziate conseguendo, a conclusione della prevista attività di ricerca, valutata positivamente, il titolo di dottore di ricerca rilasciato da IUAV Università degli studi e riconosciuto dalle istituzioni straniere suddette.

2. Il presente bando dispone esclusivamente per l'attribuzione di due posti presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara ciascuna delle sedi consorziate provvederà all'emanazione del proprio bando.

Art. 2.

Indizione concorso pubblico

1. È pertanto indetto presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara concorso pubblico, per titoli, per l'ammissione al seguente corso di cui si indicano i settori scientifico-disciplinari di riferimento, la sede amministrativa, le sedi in convenzione interuniversitaria internazionale, i posti e le borse di studio messi a concorso, la durata, il coordinatore:

settori scientifico-disciplinari: 08: ingegneria civile e architettura;

sede coordinatrice: IUAV Università degli studi, rappresentata dal rettore prof. Marino Folin - posti banditi due di cui uno con borsa di studio.

Sedi consorziate:

Università di Camerino, rappresentata dal rettore prof. Ignazio Buti - posti banditi due di cui uno con borsa di studio;

Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara, rappresentata dal rettore prof. Franco Cuccurullo - posti banditi due di cui uno con borsa di studio;

Università degli studi di Napoli «Federico II», rappresentata dal rettore prof. Guido Trombetti - posti banditi 0;

Università degli studi di Palermo, rappresentata dal rettore prof. Giuseppe Silvestri - posti banditi due di cui uno con borsa di studio;

Università degli studi di Roma Tre, rappresentata dal rettore prof. Guido Fabiani - posti banditi quattro di cui due con borsa di studio;

Ecole d'Architecture de Paris-Belville (Francia), rappresentata dal direttore prof. Jean Pierre Bobenriether - posti banditi due di cui uno con borsa di studio;

Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne (Suisse), rappresentata dal direttore della Ecole doclorale de l'EPFL prof. Andreas Mortensen - posti banditi 0;

Eesti Kunstiakadeemia (Estonia), rappresentata dal rettore prof. Ando Keskula - posti banditi due di cui uno con borsa di studio;

Technische Universiteit Delft (Olanda), rappresentata dal direttore prof. L. van Duin - posti banditi quattro di cui due con borsa di studio;

Universidad Politécnica de Madrid (Spagna), rappresentata dal direttore della E.T.S.A.M. prof. Juan Miguel Hernandez Leon - posti banditi 0;

Universitat Stuttgart (Germania), rappresentata dal direttore prof. Franz Pesch - posti banditi 0.

Posti messi a concorso presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara, due.

Borse di studio messe a concorso presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara, uno.

Durata: tre anni.

Coordinatore: Alberto Ferlenga. Ordinario IUAV.

Art. 3.

Requisiti di ammissione per la partecipazione al concorso

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca, di cui al presente bando, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che hanno conseguito la laurea essendo stati iscritti a corsi attivati antecedentemente il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 «Regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei» e coloro che sono in possesso di laurea specialistica italiana ovvero di titolo di valore equipollente conseguito presso Università straniere.

2. I cittadini comunitari e stranieri, in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente al titolo accademico italiano, dovranno, unicamente ai fini dell'ammissione al concorso, farne richiesta nella domanda corredandola dei documenti utili, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane. Tale riconoscimento verrà attuato con determinazione del collegio docenti secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1 del proprio «Regolamento in materia di dottorato di ricerca».

3. Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana come indicato al precedente comma 1, valgono le stesse disposizioni di cui al comma 2.

4. È requisito necessario la conoscenza della lingua inglese.

5. Tutti i requisiti devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente bando.

6. I candidati vengono ammessi al concorso pubblico con riserva relativamente all'accertamento dell'esistenza dei requisiti richiesti dal bando.

7. La domanda di partecipazione al concorso ha valore esclusivamente presso la sede di emanazione del bando.

8. Per concorrere presso una sede diversa da quella di emanazione del presente bando è necessario riferirsi al bando della sede di interesse.

9. È possibile concorrere presso una sola sede.

Art. 4.

Domanda

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello all'allegato 2, facente parte integrante del presente bando, deve pervenire all'Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara entro e non oltre trenta giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - con le seguenti modalità:

a) consegna all'ufficio protocollo dell'Ateneo, via dei Vestini, 31, Chieti Scalo - nei seguenti orari: tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13;

b) spedizione per plico raccomandato con avviso di ricevimento o tramite altri mezzi quali: corriere, posta celere.

La domanda dovrà comunque pervenire entro il termine indicato. Non si accettano domande pervenute oltre la data di scadenza ancorché spedite nei termini.

A pena di nullità della domanda, la stessa deve essere sottoscritta dal candidato.

2. Alla domanda, a pena di esclusione, devono essere allegati:

a) *curriculum* in cui si descrive il proprio profilo formativo, scientifico e didattico, allegando un portfolio in formato A3 composto da un massimo di 10 pagine relativo all'eventuale produzione progettuale e/o saggistica;

b) certificazione o autocertificazione di conoscenza della lingua inglese;

c) due lettere di presentazione del candidato redatte da docenti universitari o studiosi di chiara fama;

d) lettera di motivazione del candidato alla partecipazione al corso di dottorato di ricerca internazionale «Villard d'Honnecourt», relativa in particolare modo al tema generale scelto per il primo triennio «identità europea»;

e) quietanza di euro 36,15, versamento da effettuarsi a mezzo di conto corrente postale n. 202663 intestato a Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara, 66100 Chieti, causale: contributo accesso concorso pubblico per dottorato di ricerca internazionale «Villard d'Honnecourt», anno accademico 2003/2004;

f) fotocopia di un valido documento di riconoscimento secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Art. 5.

Procedure di valutazione

1. Le commissioni giudicatrici predeterminano i criteri della valutazione e i punteggi da attribuire ai titoli presentati dai candidati e li rendono pubblici tramite esposizione all'albo ufficiale dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara almeno dieci giorni prima dell'avvio della procedura di valutazione.

2. Le commissioni giudicatrici valuteranno:

a) *curriculum* con allegato portfolio;

b) certificazione o autocertificazione di conoscenza della lingua inglese;

c) due lettere di presentazione del candidato redatte da docenti universitari o studiosi di chiara fama;

d) lettera di motivazione del candidato alla partecipazione al corso di dottorato di ricerca internazionale «Villard d'Honnecourt», relativa in particolare modo al tema generale scelto per il primo triennio «Identità europea».

3. Al termine della valutazione la commissione determina la graduatoria dei candidati ammissibili ai corsi. Tale graduatoria sarà esposta all'albo ufficiale dell'Ateneo.

4. Il rettore dispone con proprio decreto l'ammissione al corso dei vincitori nei limiti dei posti disponibili per il corso.

5. Il decreto di cui al comma precedente è affisso all'albo ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito internet dell'Università Chieti-Pescara <http://www.unich.it>

6. Gli ammessi ai corsi sono avvisati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

7. I titoli presentati dai candidati in occasione del presente concorso non verranno restituiti.

Art. 6.

Rinunce dei vincitori

1. In corrispondenza di rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, il rettore potrà disporre l'ammissione al corso di altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente art. 5.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi

1. I vincitori, ammessi al corso, ai sensi del precedente art. 5, dovranno presentare o far pervenire all'Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento della lettera di cui al comma 6 dell'art. 5 del presente bando;

a) dichiarazione (in carta libera) di non essere iscritto a corsi di studio universitari;

b) dichiarazione (in carta libera) di avere o di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

2. La mancata o l'incompleta presentazione di quanto richiesto ai commi del presente articolo sarà considerata quale rinuncia al corso.

Art. 8.

Determinazione delle borse di studio

1. La borsa di studio, per il dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» anno accademico 2003/2004 attribuita per il triennio, dell'importo annuo di euro 10.561,54 al lordo dei contributi previdenziali, è assegnata previa valutazione comparativa dei titoli e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, così come previsto dall'art. 5, comma 3 del presente bando. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e loro successive modificazioni ed integrazioni.

2. Ai sensi del decreto ministeriale 11 settembre 1998, articoli 1 e 2, la borsa sarà soggetta ai versamenti dei contributi della gestione separata INPS.

3. Per i periodi autorizzati di studio all'estero l'importo della borsa di studio viene aumentato del 50%. Le sedi delle istituzioni convenzionate non sono considerate quali soggiorno all'estero.

4. La borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo, salvo che non siano sopravvenute cause di incompatibilità così come previste dal successivo art. 10 o vi sia stata l'esclusione prevista dal comma 2, art. 13.

5. Il dottorando, vincitore della borsa di studio, è esonerato dai contributi per la frequenza al corso di cui all'art. 11.

Art. 9.

Sospensione dal corso

1. Le assenze dal corso determinate da malattia, maternità e servizio militare non danno luogo ad esclusione dai corsi e per tanto quanto si fa riferimento all'art. 11 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara.

Art. 10.

Incompatibilità

1. L'iscrizione al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» è incompatibile:

a) con l'iscrizione ad altri corsi di studio, di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 3 novembre 1999 «Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei»;

b) con l'attribuzione presso Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara un contratto di insegnamento di cui al decreto ministeriale 21 maggio 1998, n. 242.

Art. 11.

Contributi

1. Il contributo per la frequenza al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» che è dovuto dal dottorando ammesso senza borsa, è fissato in euro 774,68 per ciascun anno di corso.

2. L'iscrizione agli anni successivi è fissata al 5 novembre di ogni anno. Le iscrizioni non effettuate entro il 31 gennaio successivo comportano l'esclusione dal dottorato.

Art. 12.

Pubblico dipendente

1. Il pubblico dipendente, ammesso ai corsi di dottorato di ricerca, può essere collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruire della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

2. Al pubblico dipendente, ammesso al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt», si applicano le disposizioni previste nella legge n. 448 del 28 dicembre 2001, art. 52, comma 57.

Art. 13.

Doveri dei dottorandi

1. È dovere dei dottorandi:

a) di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

b) impegnarsi a seguire con regolarità e con diligenza le attività di studio e di ricerca previste dagli obiettivi formativi e dai programmi di studio del corso;

c) presentare al collegio dei docenti, a conclusione di ogni anno in corso, una relazione sull'attività di ricerca svolta.

2. Il collegio dei docenti può motivatamente disporre, con apposita determinazione, l'esclusione dal corso del dottorando che violi uno o più dei doveri di cui al comma 1. L'esclusione è resa esecutiva con decreto del rettore.

Art. 14.

Conseguimento e rilascio del titolo di dottore di ricerca

1. Il titolo di dottore di ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale ed è rilasciato dal rettore che, a richiesta dell'interessato, ne certifica il conseguimento.

2. La prova finale per il rilascio del titolo si svolgerà presso IUAV Università degli studi e potrà essere effettuata anche con modalità telematiche.

3. Il titolo di dottore di ricerca rilasciato da IUAV Università degli studi è riconosciuto dalle istituzioni straniere in convenzione come da art. 1, comma 1.

Art. 15.

Accesso agli atti

1. È garantito l'accesso agli atti relativi alle procedure di valutazione, nonché ai giudizi sui singoli candidati secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di accesso agli atti e ai documenti amministrativi.

Art. 16.

R i n v i o

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia al proprio decreto n. 795 del 28 luglio 1999, con cui è stato emanato il regolamento sul dottorato di ricerca.

Chieti, 1° agosto 2003

Il rettore: CUCCURULLO

ALLEGATO 1
(parte integrante del bando per il pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» anno accademico 2003/2004)

PROGRAMMA FORMATIVO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA «VILLARD D'HONNECOURT» - ANNO ACCADEMICO 2003/2004

a) *Obiettivi formativi:*

Il progetto prevede la costituzione di un dottorato internazionale con sede di coordinamento a Venezia che coinvolga una parte del gruppo di facoltà italiane già attualmente cooperanti nella rete ed una serie cospicua di facoltà estere. Obiettivo del progetto è la messa in atto di un esperimento unico nel panorama universitario

internazionale: la creazione cioè di un ambito superiore di ricerca, sovranazionale e specificamente dedicato allo studio del fenomeno urbano nel mondo contemporaneo. Tutte le implicazioni di questo fenomeno: culturali, funzionali, sociali saranno in questo ambito oggetto di attenzione ma in particolare il centro del suo interesse verterà su quelle che riguardano la costruzione fisica, formale e architettonica di città e territorio a partire dal luogo, l'Italia, che di quel fenomeno ha storicamente dato le più alte declinazioni sia in termini di esempi concreti che di contributi teorici e da una scuola, IUAV Università degli studi, che per anni ha lavorato su questi temi con risultati universalmente riconosciuti.

L'attività della struttura di ricerca che proponiamo sarà discussa, verificata e programmata da un comitato scientifico di levatura e composizione internazionale scelto in rappresentanza delle università coinvolte e coordinata da un comitato esecutivo ristretto che avrà il compito di mettere in atto le indicazioni del comitato scientifico e di seguire gli aspetti gestionali, didattici ed amministrativi collegati al particolare funzionamento del dottorato.

b) Programma di studio (comprensivo di attività all'estero, stages, utilizzo di nuove tecnologie, ecc.).

L'ipotesi didattica di partenza si basa sull'uso di metodologie sperimentali nate dall'analisi e dal confronto dei diversi tipi di dottorato attualmente praticati nelle diverse nazioni. Punto centrale, attorno a cui ruota tutta l'attività della struttura, è l'idea di itineranza che da un lato riprende le antiche forme di apprendimento praticate dagli architetti e dall'altro le aggiorna adeguandosi alla complessità del mondo contemporaneo e dei suoi intrecci, allo scopo di verificare costantemente e da punti di vista diversi gli assunti delle ricerche.

Questa caratteristica dell'itineranza dei corsi costituisce un particolare motivo di attrazione anche per gli studenti stranieri a cui si offre l'occasione di una conoscenza diretta delle varie realtà fisiche e culturali entro cui si articola il dibattito sull'architettura italiana.

Altri punti, qualificanti il progetto, sono lo scambio delle esperienze, allo scopo di mettere continuamente a confronto i risultati anche parziali della ricerca e l'interferenza con situazioni extra accademiche allo scopo di proiettare costantemente verso l'esterno i lavori del dottorato avvalendosi di ogni fonte di interesse e intrecciandoli con i fenomeni in divenire.

L'insegnamento, oltre che dall'apporto costante dei diversi tutor, si avvarrà di cicli di conferenze, ricerche sul campo, sperimentazioni progettuali. La restituzione dei lavori avverrà tramite pubblicazioni, seminari, mostre, ecc.

Il ciclo triennale si articolerà in quattro seminari per ogni anno che si svolgeranno presso le diverse sedi convenzionate.

Il tema con il quale si misurerà il primo ciclo del dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» sarà quello dell'«Identità europea».

c) Organizzazione del programma di studio.

Il corso di studi sarà organizzato in corsi, seminari, laboratori prevedendo il coinvolgimento dei dottorandi nell'organizzazione di convegni, conferenze, mostre durante la permanenza veneziana o nel corso delle tappe previste nelle sedi consorziate. Nel dettaglio, il corso di studi sarà programmato dal collegio dei docenti, adeguandolo alle particolari caratteristiche di un dottorato che ha nell'itineranza uno dei suoi aspetti fondamentali.

d) Sbocchi professionali previsti.

Il dottorato mira alla formazione di ricercatori particolarmente attrezzati ad analizzare i fenomeni urbani su scala mondiale e ad intervenire nel vivo dei processi di trasformazione delle città contemporanee sia nel campo della progettazione che in quello della gestione dei processi di rinnovamento.

e) Collegio dei docenti.

1) Per il primo ciclo triennale è costituito il seguente collegio dei docenti:

a) Alberto Ferlenga - IUAV Università degli studi - Coordinatore per tutta la durata del primo triennio;

b) Aldo Aymonino - IUAV Università degli studi;

c) Stefano Boeri - IUAV Università degli studi

d) Stefano Cordeschi - Roma Tre;

e) Michele Furnari - Roma Tre;

f) Lilia Pagano - «Federico II» di Napoli;

g) Roberto Serino - «Federico II» di Napoli;

h) Mosè Ricci - Università di Chieti - Pescara;

i) Rosario Pavia - Università di Chieti - Pescara;

j) Giuseppe Ciorra - Università di Camerino;

k) Umberto Cao - Università di Camerino;

l) Marcello Panzarella - Università di Palermo;

m) Adriana Sarro - Università di Palermo;

n) Gabriel Ruiz Cabrero - Universidad Politecnica di Madrid;

o) Umberto Barbieri - Technische Universiteit Delft;

p) Luca Ortelli - Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne;

q) Bruno Marchand - Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne;

r) Boris Podrecca - Universitat Stuttgart;

s) Alain Dervieux - Ecole d'Architecture de Paris-Belville;

t) Yuri Soolep - Eesti Kunstiakadeemia.

ALLEGATO 2
(parte integrante del bando di concorso pubblico, per titoli, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» a.a. 2003/04 presso la sede Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti-Pescara)

DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR DEL 28.12.2000 N.445 ARTT. 19 E 47

Al Rettore
dell'Università degli studi
"G.D'Annunzio" Chieti-Pescara
Via dei Vestini 31
66013 Chiti Scalo

Il sottoscritto(cognome e nome) _____
Nato a _____ (Prov. _____) il _____
Residente a _____ (Prov. o Stato Estero _____)
via _____ CAP _____

Recapito eletto agli effetti della valutazione comparativa:

città _____ (Prov. o Stato Estero _____)
via _____ CAP _____

numero telefonico _____

- Visto il bando per concorso, per titoli, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura "Villard d'Honnecourt" a.a.2003/04 presso la sede G.D'Annunzio Chieti Pescara e consapevole che per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci commesse con la presente autocertificazione ricorrono le sanzioni penali previste dal DPR del 28.12.2000 n.445 art.76;
- consapevole altresì che i dati contenuti nella presente autocertificazione saranno trattati per le finalità inerenti ai compiti istituzionali delle amministrazioni coinvolte nel procedimento secondo le previsioni della legge 31-12-96 n.675,

CHIEDE

di partecipare alla valutazione dei titoli per essere ammessa/o al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura "Villard d'Honnecourt" a.a.2003/04 ESCLUSIVAMENTE presso la sede dell'Università degli Studi G.D'Annunzio Chieti-Pescara

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadina/o _____;
- b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) di possedere la laurea (corsi attivati precedentemente al DM 3.11.1999 n. 509) in _____
e di averla conseguita in data _____ presso l'Università di _____
con la valutazione di _____;

o di possedere la laurea specialistica _____
e di averla conseguita in data _____ presso l'Università di _____
con la valutazione di _____;

(ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università straniera, nonché gli estremi del provvedimento con il quale è stata dichiarata l'equipollenza)

d) di impegnarsi, in caso di ammissione, a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

e) di conoscere la lingua inglese come da art.3 del presente bando e (indicare altre lingue)

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e del recapito.

Alla presente il sottoscritto, come da art.4 comma 2 del presente bando, a pena di esclusione, allega la seguente documentazione:

a) curriculum

b) portfolio

c) certificazione o autocertificazione conoscenza lingua inglese

d) due lettere di presentazione

e) lettera dettagliata di motivazione

f) quietanza di euro 36,15 sul conto corrente postale n.202663 intestato all'Università degli Studi G.D'Annunzio Chieti-Pescara indicando nella causale di versamento: contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca in (indicare il titolo del dottorato)

g) fotocopia di un valido documento di riconoscimento

h) (altro) _____

Data _____

Firma _____
(da non autenticare)

(A pena di nullità della domanda, la stessa deve essere sottoscritta dal candidato)

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare ICAR/18, presso la facoltà di architettura.

Con decreto rettorale n. 207 del 25 giugno 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare ICAR/18, presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare MED/31, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Con decreto rettorale n. 208 del 25 giugno 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare MED/31, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare MED/44, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Con decreto rettorale n. 202 del 19 giugno 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare MED/44, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare ICAR/18 - profilo A, presso la facoltà di architettura.

Con decreto rettorale n. 264 del 4 agosto 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare ICAR/18 - profilo A, presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare ICAR/19 - profilo A, presso la facoltà di architettura.

Con decreto rettorale n. 209 del 25 giugno 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore

universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare ICAR/19 - profilo A, presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare MED/27, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Con decreto rettorale n. 195 del 19 giugno 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare MED/27, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare FIS/01, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Con decreto rettorale n. 265 del 4 agosto 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare FIS/01, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare AGR/19, presso la facoltà di agraria.

Con decreto rettorale n. 225 del 9 luglio 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare AGR/19, presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare IUS/04, presso la facoltà di economia.

Con decreto rettorale n. 261 del 31 luglio 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare IUS/04, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare MAT/09, presso la facoltà di ingegneria.

Con decreto rettorale n. 257 del 29 luglio 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare MAT/09, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-ART/06, presso la facoltà di lettere e filosofia.

Con decreto rettorale n. 262 del 1 agosto 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare L-ART/06, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

Avviso di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare M-PSI/01, presso la facoltà di psicologia.

Con decreto rettorale n. 252 del 28 luglio 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare M-PSI/01, presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

03E04987

Costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo, in seguito ad elezioni suppletive.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 314 dell'8 aprile 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 del 12 aprile 2002, con il quale è stato bandito, tra gli altri, un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore SECS-P/08 presso la facoltà di economia;

Visto il decreto rettorale n. 623 del 24 luglio 2002 con il quale sono stati nominati due componenti della commissione giudicatrice della valutazione suddetta, rimandando per la nomina del commissario mancante ad un successivo provvedimento, a seguito di elezioni suppletive;

Visti i decreti rettorali n. 1018 del 6 novembre 2002, n. 67 del 28 febbraio 2003, n. 109 del 30 aprile 2003 con i quali, visti gli esiti delle operazioni di scrutinio delle relative sessioni elettorali, si rimanda a successivi provvedimenti per la nomina del commissario mancante, a seguito di elezioni suppletive;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio delle elezioni della sessione elettorale di luglio 2003;

Decreta:

È costituita la seguente commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo:

Settore SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese - economia: un posto

Membro designato:

prof. Patrizia Zagnoli, ordinario Università di Firenze;

membri eletti:

prof. Paolo Parini, associato Università di Genova;

dott. Mauro Bernacchi, ricercatore Università Stranieri di Perugia.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di scienze aziendali, via Montebello, 7, 50123 - Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e secondo le modalità previste dall'art. 4 del relativo bando di cui alle premesse, decorrono i termini per l'inoltro da parte dei candidati del plico delle pubblicazioni e degli altri documenti alla sede della valutazione comparativa, indirizzato al direttore del dipartimento.

Firenze, 31 luglio 2003

p. Il rettore: SURRENTI

03E05034

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria D - posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio di pediatria della facoltà di medicina e chirurgia.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il C.C.N.L. del comparto dell'università 1998-2001, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, art. 7;

Visto il regolamento dell'Università degli studi di Foggia in materia di accesso all'impiego pubblico del personale T.A., approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 26 giugno 2002;

Vista la delibera del 23 ottobre 2002 con cui il consiglio di amministrazione ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale T.A. per il triennio 2002-2004;

Vista la delibera del 28 novembre 2002 con cui il consiglio della facoltà di medicina e chirurgia ha chiesto l'istituzione di un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del laboratorio di pediatria;

Vista la delibera del 18 dicembre 2002 con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato la ripartizione del personale tra le facoltà;

Vista la nota prot. n. 13668 VII/1 del 12 giugno 2003 con cui questa amministrazione, in applicazione dell'art. 7 della legge n. 3/2003, ha chiesto alla provincia di Foggia l'assegnazione di una unità di personale collocato in disponibilità, avente lo stesso profilo professionale richiesto dalla facoltà di medicina e chirurgia;

Vista la nota prot. n. 4922 dell'8 luglio 2003 con cui la provincia di Foggia - Servizio formazione professionale e politiche del lavoro, ha comunicato che, presso di sé, non vi sono lavoratori collocati in disponibilità da assegnare all'Università di Foggia;

Considerato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri non ha comunicato di avere personale da assegnare all'Università;

Ritenuto pertanto, nel rispetto del dettato della legge n. 3/2003, di poter procedere al reclutamento della professionalità richiesta mediante concorso pubblico;

Vista la nota del 23 luglio 2003 con la quale il prof. Achille Iolascon, straordinario di pediatria generale e specialistica presso l'Università degli studi di Foggia, ha individuato il programma d'esame;

Accertata la disponibilità del suddetto posto;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria D - posizione economica DI, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del laboratorio di pediatria della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Foggia.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) diploma di laurea in Biologia.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla vigente normativa;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

f) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice ed in conformità all'unito allegato A, intestata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Foggia dovrà essere presentata, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», direttamente il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 10 alle 12 e il martedì dalle ore 15,30 alle 16,30 all'Ufficio protocollo di questa Università sito in via IV Novembre n. 1 - Foggia, o spedita, allo stesso indirizzo, esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;
- d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia condono indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti eventualmente pendenti a suo carico;
- f) il possesso del titolo di studio indicato dall'art. 2 del presente bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- i) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- j) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso.

k) la lingua straniera scelta ai fini dell'espletamento della prova orale fra quelle indicate nel successivo art. 6.

I cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessari in relazione allo stesso, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra, anche se formulate in termini negativi.

L'omissione di una sola di esse, ad eccezione di quelle di cui ai punti i), j), k), determina l'invalidità della domanda stessa, con la esclusione dell'aspirante dal concorso.

Comporterà, altresì, l'esclusione dal concorso la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto del direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale in base al seguente programma:

prima prova scritta: verterà su nozioni di tecniche diagnostiche applicate allo studio delle malattie ereditarie;

seconda prova scritta: verterà sull'analisi di struttura e funzione di geni;

prova orale: verterà sulla diagnostica e clinica delle malattie ereditarie in età evolutiva e sull'accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese e francese, mediante lettura, traduzione e discussione di brani tecnici concernenti gli argomenti di dette prove.

La prova orale comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo la prova scritta e la prova teorico-pratica.

La pubblicazione di tali date avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame indicata nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non ne rendessero possibile la pubblicazione, il diario delle prove scritte sarà notificato personalmente agli interessati tramite raccomandata a.r. non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, tessera ferroviaria, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Ogni singola prova si intende superata se il candidato ottiene una votazione minima di 21/30 o equivalente.

La convocazione alla prova orale, contenente l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte, sarà comunicata ai singoli candidati ammessi almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21/30.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove scritte e della votazione riportata nella prova orale.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale, ed intendano far valere i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata. In alternativa, ai sensi del testo unico n. 445/2000, per tutti i titoli sotto elencati, sarà possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione (v. allegato B) ovvero una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (v. allegato C). Dai documenti presentati dovrà, altresì, risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. I documenti in questione, indirizzati al direttore amministrativo dell'Università degli studi, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9.

*Approvazione della graduatoria
e dichiarazione del vincitore*

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove, del punteggio riportato nei titoli e del voto conseguito nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame, tenuto, altresì, conto delle precedenza e preferenze a parità di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore sarà approvata con decreto del direttore amministrativo e pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Foggia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopra citata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente al perdurare della disponibilità finanziaria di questo Ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui al succitato C.C.N.L.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare:

1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre;

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 da cui risulti:

- a) il luogo e la data di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- c) il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- f) il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

g) codice fiscale;

3) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 da cui risulti che il candidato non ricopre altri impieghi pubblici o privati ovvero non versi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà essere resa una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve, altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al comma 1 del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1, nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi di Foggia, via IV Novembre n. 1 - 71100 Foggia, titolare del trattamento.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Di Sapia.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il direttore amministrativo: CROCI

ALLEGATO A

Al direttore amministrativo - Direzione amministrativa - Università degli studi - FOGGIA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria D - posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del laboratorio di pediatria della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Foggia.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

cognome e nome
data di nascita luogo di nascita

Recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso:

via n.
comune c.a.p.
provincia tel.
(eventuale) c/o

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992

di essere portatore del seguente handicap:

 di avere, conseguentemente, necessità del seguente ausilio:

 titolo di studio
 conseguito in data
 presso
 di essere cittadino italiano;
 ovvero di avere la seguente cittadinanza
 di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di:
 ovvero di non essere iscritto
 per i seguenti motivi
 di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti,
 ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (1);
 di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari: (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)
 di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
 di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza: (2);
 di scegliere la seguente lingua straniera per l'espletamento della prova orale:
 Solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea:
 godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza,
 ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
 di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
 Data,
 Firma (3)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
 (2) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti
 (3) La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(ex art. 46, T.U. n. 445/2000)

..l. sottoscritt.
 nat... il a
 consapevole della responsabilità penale a cui, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci (articoli 483, 485, 486 del codice penale), sotto la sua personale responsabilità

Dichiara

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/ 1996, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Foggia,

Firma del dichiarante

.....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ex art. 47, T.U. n. 445/2000)

..l. sottoscritt.
 nat... il a
 consapevole della responsabilità penale a cui, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci (articoli 483, 485, 486 del codice penale), sotto la sua personale responsabilità

Dichiara

.....

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/ 1996, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Foggia,

Firma del dichiarante (1)

.....

03E05011

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Indizione di una procedura selettiva, per esami, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria della produzione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante disposizioni in materia di servizi postali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, recante norme sull'attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 3 del 4 gennaio 1995 e successive modificazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale del personale del comparto università in vigore dal 9 agosto 2000;

Visto il regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 625 del 18 dicembre 2001, in seguito denominato «regolamento»;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente in data 31 gennaio 2000, 8 febbraio 2000 e 6 marzo 2000, con le quali sono stati approvati:

il progetto di utilizzazione delle risorse finanziarie finalizzato all'assunzione di personale tecnico amministrativo per un totale di centocinquantesi unità;

la ripartizione del 30% circa dei suddetti posti, quale anticipo, in linea generale del totale;

la decisione di demandare alla commissione di cui al senato accademico del 26 ottobre 1999 l'onere di distribuire la totalità dei posti alle singole strutture sulla base delle risultanze dei carichi di lavoro e tenendo conto delle attribuzioni operate in prima fase di distribuzione, riguardante il 30%;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione nella seduta del 26 marzo 2001 con la quale viene approvato tra l'altro quanto segue:

che siano confermati gli impegni già assunti derivanti dalle delibere degli Organi di governo aventi per argomento il reclutamento di personale tecnico amministrativo;

che i presidi operino, ove necessario, sentiti i rappresentanti delle aree scientifico disciplinari e i direttori di dipartimento interessati, le compensazioni con i posti già assegnati nella prima fase di distribuzione;

che sia attivato nei confronti dei titolari di strutture beneficiari dei rimanenti 2/3 di posti il reclutamento a tempo indeterminato per un posto, e forme alternative al reclutamento a tempo indeterminato qualora abbiano ottenuto più di un posto;

Vista la delibera del senato accademico in data 4 giugno 2001 con la quale è stata approvata in via transitoria l'assegnazione di personale tecnico amministrativo a strutture che non rientrano nei parametri statutari in attesa di un rapido processo di definizione dei dipartimenti;

Considerato che è stato attribuito un posto a tempo indeterminato al dipartimento di metodi e modelli matematici;

Considerato che è stata data attuazione all'art. 46 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto università e che non sono pervenute domande di trasferimento da altri atenei;

Considerato che con decreto rettorale n. 114 del 27 marzo 2002 il suddetto dipartimento è stato soppresso e che le risorse personali dello stesso sono confluite nel dipartimento di ingegneria della produzione;

Considerato che occorre coprire il posto vacante presso il dipartimento di ingegneria della produzione;

Considerato che l'unicità del posto messo a concorso per la struttura interessata non determina l'applicazione delle riserve di cui all'art. 14 del regolamento;

Considerato che ai sensi degli articoli 5, 13 e 22 del suddetto regolamento questa amministrazione intende attivare le predette procedure a tempo indeterminato anche per assunzioni a tempo determinato;

Vista la nota pervenuta dal direttore del dipartimento interessato;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

1. È indetta procedura selettiva, per esami, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria della produzione di questo Ateneo.

2. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

3. La graduatoria di tale procedura potrà essere utilizzata, altresì, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

b) titolo di studio previsto dall'art. 4 del regolamento (vedi successivo art. 3);

c) idoneità fisica. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, in base alla normativa vigente;

d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);

f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica italiana.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità, via Balbi, 5. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda stessa deve essere redatta, in carta semplice, preferibilmente su apposito modello, allegato A che fa parte

integrante del presente avviso di selezione, disponibile presso la sede dell'amministrazione centrale, via Balbi n. 5, ovvero al seguente indirizzo telematico: <http://www.unige.it/concorsi>.

4. È consentito redigere la domanda anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato A, fac-simile della domanda, purché sia chiara ed integrale.

5. La domanda può essere presentata direttamente al predetto Servizio che rilascerà apposita ricevuta.

6. La domanda può anche essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

8. Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura selettiva verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

9. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:

a) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

d) il possesso del diploma di laurea in ingegneria ovvero del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente;

e) se cittadino italiano: la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

f) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

10. La mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente comma 9, lettere b), d), e g), comporterà l'esclusione dalla procedura.

11. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001.

12. I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge n. 68/1999, possono richiedere nella domanda speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame ai fini di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

13. Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda una fotocopia non autenticata di un documento di identità.

14. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provve-

dimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

15. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Art. 4.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame avranno luogo a Genova e si articoleranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale. Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

prova scritta: tecniche di analisi sperimentale dei dati ottenuti da modelli, tecniche Anova e design of experiments, analisi di sensibilità e analisi multifattore, response surface methodology, impostazione di progetti sperimentali fattoriali, centrati, frazionari e robusti;

prova pratica: prove sperimentali su PC per la verifica e convalida di simulatori al fine di valutare la destrezza nell'impiego di detti strumenti informatici nonché la capacità di realizzare dei meta-modelli tecnici di supporto per l'ottimizzazione dei modelli stessi;

prova orale: verterà sulle tecniche di VV&T (Verification, Validation & Testing) e VV&A (Verification, Validation & Accreditation), i loro principi e metodologie di applicazione; il ciclo di vita dell'impiego tecnico dei modelli, le procedure di sviluppo tecnica dei simulatori (FEDEP) e l'implementazione di sviluppo di sistemi distribuiti HLA (High Level Architecture) e comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

2. I candidati possono consultare soltanto i testi autorizzati dalla commissione e i dizionari.

3. Il calendario delle prove è comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle medesime.

4. L'elenco dei candidati ammessi alle prove orali, i punteggi da essi riportati, nonché l'elenco dei candidati non ammessi vengono affissi all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami.

5. La convocazione alla prova orale è comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.

6. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

7. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice affigge all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

8. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di identità o di riconoscimento valido. In caso di esibizione di documenti non in corso di validità l'interessato, ai fini dell'ammissione, deve dichiarare in calce alla fotocopia del documento che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 5.

Nomina della commissione esaminatrice formazione ed approvazione della graduatoria

1. La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore amministrativo ed è composta da esperti delle materie d'esame, ai sensi dell'art. 10 del regolamento.

Espletate le prove della procedura selettiva la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo tenuto conto che lo stesso è pari a 60 punti.

2. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prime due prove un punteggio di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

3. Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi:

media dei punti conseguiti nelle prime due prove;

punti conseguiti nella prova orale.

4. La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 28 del 4 febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Ai sensi dell'art. 13 del regolamento e con le stesse modalità di cui ai precedenti commi, è formata una graduatoria utilizzabile per assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto alla posizione nella graduatoria a tempo indeterminato.

6. Le procedure devono concludersi entro sei mesi dalla data della riunione preliminare della commissione, salvo che il ritardo dipenda da giustificati impedimenti che devono essere collegialmente motivati.

7. Il direttore amministrativo, con proprio decreto, previo accertamento della regolarità formale degli atti relativi alla procedura selettiva, approva la graduatoria definitiva e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria stessa nei limiti dei posti previsti dalla procedura.

8. Il decreto di approvazione degli atti è pubblicato mediante affissione all'albo dell'Ateneo. Di tale pubblicazione viene data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per l'eventuale impugnazione. La graduatoria definitiva rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Il suddetto termine è prorogato di un anno ai sensi dell'art. 34, comma 12, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Art. 6.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato

1. L'assunzione in servizio è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e delle limitazioni di cui alle leggi finanziarie nel tempo vigenti. Stante la suddetta condizione l'amministrazione non garantisce l'assunzione sul posto in parola.

2. Il candidato, utilmente collocato nella graduatoria a tempo indeterminato, stipula con l'Università degli studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

3. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

4. La mancata assunzione del servizio nella data stabilita comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

5. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto università.

6. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica D1, nonché quello normativo previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro sopra citato.

7. Nel caso in cui il vincitore sia già dipendente dell'Ateneo, può essere costituito un ulteriore rapporto di lavoro mediante utilizzazione della graduatoria, nei tempi di validità consentiti, ferme restando le condizioni di cui al comma 1 del presente articolo, su

richiesta motivata del titolare della struttura interessata e attraverso la necessaria integrazione finanziaria consolidata da parte della struttura medesima.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

1. L'assunzione in servizio è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e delle limitazioni di cui alle leggi finanziarie nel tempo vigenti. Stante la suddetta condizione l'amministrazione non garantisce l'assunzione sul posto in parola.

2. Il candidato utilmente collocato nella graduatoria a tempo determinato, senza alcun pregiudizio rispetto alla posizione nella graduatoria a tempo indeterminato, stipula con l'Università degli studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

3. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

4. In caso di mancata assunzione del servizio nella data stabilita l'Università provvede a depennare il nominativo dalla graduatoria utilizzabile per le assunzioni a tempo determinato. Il contratto eventualmente già stipulato è risolto di diritto.

5. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento.

6. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

7. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica D1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto Università per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine e le specifiche statuizioni ivi previste.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

1. Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché i documenti sotto specificati:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

cittadinanza;

godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai predetti punti a) e b) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università;

c) certificato in bollo rilasciato da una A.S.L. ovvero da un medico militare attestante l'idoneità fisica. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso e al normale e regolare rendimento di lavoro. Tale documento deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare il documento stesso.

2. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

4. Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

5. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

6. Il lavoratore assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati sono gestiti dall'Università degli studi di Genova e trattati ai sensi del regolamento in materia approvato con decreto rettorale n. 194 del 1° luglio 2001.

Art. 10.

Rinvio circa le modalità di espletamento delle procedure

1. Per quanto non previsto dal presente decreto valgono le disposizioni contenute nel regolamento, nonché le disposizioni previste dal Contratto collettivo nazionale del personale del comparto università e dalle norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella pubblica amministrazione.

Genova, 1° agosto 2003

Il direttore amministrativo: ACETI

ALLEGATO A

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova -
Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio
organico, reclutamento e mobilità - via Balbi, n. 5 - 16126
GENOVA

D.D.A. N. 2763 DEL 1° AGOSTO 2003 - PROCEDURA SELETTIVA, PER ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, CON UNA UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA DI, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELLA PRODUZIONE DI QUESTO ATENEIO.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO: DATA _____

PROT. N. _____

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica sopra descritta.

COGNOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____

PROV. _____

IL _____

SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____

PROV. _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____

TELEFONO: _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

- di essere nato in data e luogo sopra riportati;

- di essere residente nel luogo sopra riportato;

- di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

COMUNE _____

PROV. _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ TELEFONO: _____

- di essere cittadino _____

- di non aver riportato condanne penali
ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti
(indicando gli estremi delle relative sentenze):

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nè di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

- se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ PROV. _____

ovvero
i seguenti motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (congedato, in servizio di leva, servizio militare non armato o sostitutivo civile, riformato o dispensato, rinviato, in attesa di chiamata):

- di essere in possesso del seguente titolo di studio necessario per l'ammissione alla procedura selettiva di cui trattasi:

conseguito in data _____ presso _____
con la seguente votazione: _____

Per i cittadini stranieri:

- di godere dei diritti civili e politici in _____

ovvero
i seguenti motivi del mancato godimento _____

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di non aver prestato né di prestare attualmente servizio presso pubbliche amministrazioni

ovvero

di prestare o aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (precisare i periodi di servizio e le qualifiche rivestite nonché, in caso di cessazione, le cause di risoluzione del/i rapporto/i di impiego): _____

di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza nella costituzione del rapporto di lavoro: _____

che la lingua straniera della quale intende dare prova di conoscenza è la seguente: (indicare la scelta se il programma d'esame lo consente) _____

Sezione riservata ai candidati disabili (si intendono tali i soggetti riconosciuti a seguito di accertamenti effettuati con le modalità di cui all'art. 1, comma 4 della legge n. 68/1999):

Dichiara di essere riconosciuto disabile ai sensi della legge n. 68/1999 e di avere necessità delle seguenti speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame (ausili, tempi aggiuntivi):

in relazione alla propria condizione: _____

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli Studi di Genova ai sensi del Regolamento in materia di cui al D.R. 194 del 1.7.2001.

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE:

Allega, inoltre:

- fotocopia non autenticata di un documento d'identità.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Luogo e data _____ Il dichiarante _____

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 concernente il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari di ruolo ;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure di reclutamento del personale sopra indicato;

Vista la delibera del senato accademico in data 4 luglio 2000, con la quale è stato recepito il regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica di cui sopra;

Visto il decreto rettorale n. 197 del 18 dicembre 2002, *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 10 gennaio 2003, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare BIO/14;

Vista la delibera del consiglio di facoltà con la quale è stato designato il componente la commissione giudicatrice della sopraindicata procedura;

Visto il decreto rettorale 1266 del 9 giugno 2003, con il quale è stato disciplinato lo svolgimento delle elezioni per l'individuazione dei componenti elettivi della commissione giudicatrice;

Visto l'esito delle operazioni di voto, che si sono svolte con procedure telematiche e validate a livello nazionale;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 2 della legge 210/1998 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, è nominata la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa sottoindicata per il reclutamento di un ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia:

componente designato: Bagetta Giacinto, professore ordinario, settore BIO/14 presso la facoltà di farmacia dell'Università della Calabria.

Componenti eletti:

Sautebin Lidia, professore associato, settore scientifico-disciplinare BIO/14 presso la facoltà di farmacia dell'Università di Napoli;

Palma Ernesto, ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare BIO/14 presso la facoltà di farmacia dell'Università di Catanzaro;

Ancona, 15 luglio 2003

Il pro-rettore: GOVERNA

03E04936

UNIVERSITÀ DI MESSINA

**Concorso pubblico per l'ammissione
ai corsi di dottorato di ricerca - XVIII ciclo**

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli articoli 68 e seguenti concernenti la istituzione dei corsi di dottorato di ricerca con le successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 1997, n. 387, art. 1;

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, che regola la materia del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento per la istituzione dei dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 943 del 28 luglio 1999, successivamente modificato con delibera di senato accademico del 15 marzo 2003;

Vista la delibera del senato accademico del 29 luglio 2003, relativa all'approvazione delle proposte dei dottorati di ricerca;

Vista la delibera del consiglio d'amministrazione del 31 luglio 2003;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il XVIII ciclo relativo ai dottorati di ricerca attivati nella Università di Messina.

Sono indetti i pubblici concorsi, per esami, di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, aventi sede amministrativa a Messina:

Area 06: Scienze e tecnologie cellulari nel monitoraggio di xenobiotici in matrici ambientali e nella diagnostica molecolare (posti 2 + 1; durata anni 3);

Area 06: Scienze endocrinologiche e metaboliche sperimentali (posti 2 + 1; durata anni 3).

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui ai precedenti articoli coloro i quali siano in possesso di diploma di laurea conseguito presso Università italiane, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

Coloro i quali fossero in possesso di un titolo di studio conseguito presso una università straniera che non sia già stato dichiarato equipollente al diploma di laurea, dovranno richiederne l'equipollenza unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato, in tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, al fine di consentire opportunamente al collegio dei docenti la valutazione del titolo da: A) titolo di studio, accompagnato da una traduzione in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, per il riconoscimento ai soli fini dell'ammissione al corso. Il titolo sarà valutato dal collegio dei docenti del corso di dottorato per il quale si intende concorrere.

Per i cittadini extra comunitari la partecipazione in soprannumero ai corsi di dottorato è consentita in misura non eccedente un terzo del numero totale dei posti attivati. Una commissione di docenti del dottorato, composta dal coordinatore e da altri due membri scelti dal collegio dei docenti, esaminerà le domande pervenute per valutare l'idoneità degli aspiranti all'ammissione al dottorato, eventualmente ricorrendo ad un colloquio preliminare. La partecipazione in soprannumero dei cittadini extracomunitari è consentita alle seguenti condizioni:

a) presentazione nei termini della domanda con relativi titoli;

b) versamento dei contributi per l'accesso e la frequenza durante tutta la durata del dottorato;

c) impegno a rispettare le regole del dottorato per quanto riguarda la frequenza ai corsi e i controlli periodici richiesti dal collegio dei docenti;

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

Gli interessati devono redigere le domande secondo lo schema, parte integrante del presente bando.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 ottobre 2003.

Art. 3.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta (unica) e in un colloquio.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Art. 4.

La domanda di ammissione, in carta semplice con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, indirizzata al rettore dell'Università degli studi e redatta secondo lo schema, parte integrante del presente bando, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, ovvero consegnata di persona direttamente presso la Divisione II dottorati di ricerca dell'Università, il cui indirizzo è riportato nel detto schema.

Le domande devono essere inoltrate, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

In caso di consegna a mano, le domande dovranno essere presentate personalmente dai candidati entro il termine indicato presso gli uffici competenti della predetta Divisione. La consegna dovrà essere effettuata nella fascia oraria compresa tra le ore 9.00 e le ore 12.00. Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente alla Divisione dottorati di ricerca telefonicamente ai numeri 090/6764716 e 090/6764740.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico); per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o della Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

e) la propria cittadinanza;

d) la laurea posseduta, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera;

e) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti, assolvendo agli eventuali oneri finanziari fissati dagli organi di governo dell'Università;

f) di indicare le lingue straniere conosciute;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte o incomplete indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dagli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università di Messina, sede amministrativa del dottorato, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a meno lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta venti giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della Commissione esaminatrice.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

e) passaporto;

d) carta d'identità.

Art. 6.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ad ogni corso di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alle norme regolamentari vigenti nell'Università di Messina.

Art. 7.

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della facoltà o dei dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 8.

Il candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, ai soli fini del conferimento della borsa di studio, la precedenza in graduatoria sarà stabilita mediante la valutazione della situazione economica dei concorrenti determinata secondo le disposizioni vigenti per il pagamento delle tasse e contributi degli studenti di questo Ateneo.

Ai sensi dell'art. 6 della legge 398 del 1989, il pubblico dipendente ammesso a corsi di dottorato di ricerca ha la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca, che non goda di alcuna borsa di studio, ai sensi dell'art. 52 della legge del 28 dicembre 2001, n. 448, viene posto in aspettativa e conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Inoltre, l'ammissione e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, senza borsa di studio, è compatibile, previa autorizzazione del collegio dei docenti, con i rapporti di impiego, sia pubblico che privato, e con lo svolgimento di attività libero professionali.

I cittadini extracomunitari che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi al corso di dottorato di ricerca, in soprannumero e senza borsa di studio, nel limite della metà dei posti messi a concorso con arrotondamento all'unità per eccesso.

I titolari di assegni di ricerca, che non siano risultati vincitori ma che risultino utilmente collocati in graduatoria nell'ambito di uno dei concorsi di dottorato di ricerca in discorso, possono chiedere, entro la data di inizio del corso, l'iscrizione in soprannumero al corso medesimo, nel limite dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 9.

Per il primo anno, ai vincitori verrà erogata la borsa di studio, pari a € 11.610,63 compresa di contributi, a partire dalla quindicina successiva del mese di inizio di effettiva frequenza, in mensilità pari ad un dodicesimo dell'importo globale per i mesi di effettiva frequenza.

La o le mensilità che vanno dal 1° novembre del primo anno di corso al giorno di inizio della frequenza, verranno corrisposte al dottorando al momento del deposito della tesi di dottorato.

Art. 10.

I candidati ammessi ai corsi di dottorato dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

- a) una fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) una fotocopia del codice fiscale;
- c) l'autocertificazione di cittadinanza;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti il possesso di diploma di laurea;
- e) la dichiarazione (in carta libera) di non essere iscritti ad alcun corso di laurea, corso di perfezionamento, scuola di specializzazione o altro corso universitario post-laurea e, nel caso contrario, l'impegno scritto a sospendere la frequenza, e di non essere titolari di assegno di ricerca;
- f) la dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato. I cittadini comunitari devono inoltre dichiarare di possedere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

I cittadini italiani e comunitari che intendono fruire della borsa di studio di cui all'art. 9 del presente bando dovranno inoltre produrre autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo.

Art. 11.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Art. 12.

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane presso lo stato estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato.

Art. 13.

Gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca sono tenuti al versamento, per ciascun anno di corso, di tasse e contributi pari a quelle versate dagli studenti di questa Università iscritti a corsi di laurea o diploma. Sono esonerati dal predetto versamento i dottorandi che fruiscono della borsa di studio.

Art. 14.

I corsi di dottorato di ricerca o i loro indirizzi ammessi al cofinanziamento nell'ambito del piano di internazionalizzazione del sistema universitario ex art. 10 decreto ministeriale n. 115 dell'8 maggio 2001, si svolgeranno secondo le modalità stabilite nelle rispettive convenzioni.

Il titolo di dottore di ricerca, che si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, sarà riconosciuto e spendibile nei paesi partecipanti al progetto.

Le disposizioni contemplate nel presente articolo avranno effetto subordinatamente alla stipula delle convenzioni con le strutture estere partecipanti ai singoli progetti di internazionalizzazione.

Art. 15.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca.

Art. 16.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Messina, 7 agosto 2003

Il rettore: SILVESTRI

ALLEGATO

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

(da inviare alla Università degli studi di Messina, sede amministrativa del dottorato compilando a macchina o a stampatello)

Al rettore dell'Università degli studi di Messina - piazza S. Pugliatti n. 1 - Divisione II Dottorati di ricerca - 98100 MESSINA

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a (provincia di) il residente a (provincia di) via c.a.p.

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città (provincia di) via c.a.p. numero telefonico

Chiede di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca - XVIII ciclo in

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana, (per i cittadini comunitari e stranieri);
- c) di possedere la laurea in di averla conseguita in data presso l'università di
- d) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti assolvendo agli oneri finanziari eventualmente fissati dagli organi di governo dell'Università;
- e) di conoscere la lingua o le lingue straniere seguenti
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- g) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana.

Data,

Firma

03E04932

**Concorso pubblico per l'ammissione
ai corsi di dottorato di ricerca - XIX ciclo**

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli articoli 68 e seguenti concernenti la istituzione dei corsi di dottorato di ricerca con le successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 1997, n. 387, art. 1;

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, che regola-
menta la materia del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento per la istituzione dei dottorati di ricerca, emanato con decreto rettorale n. 943 del 28 luglio 1999, successivamente modificato con delibera di senato accademico del 15 marzo 2003;

Vista la delibera del senato accademico del 29 luglio 2003, rela-
tiva all'approvazione delle proposte dei dottorati di ricerca;

Vista la delibera del consiglio d'amministrazione del 31 luglio 2003;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il XIX ciclo relativo ai dottorati di ricerca attivati nella
Università di Messina.

Sono indetti i pubblici concorsi, per esami, di ammissione ai
corsi di dottorato di ricerca, di seguito elencati, aventi sede ammini-
strativa a Messina. Per ciascun dottorato viene indicata la durata ed
i posti messi a concorso.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di
ammissione al dottorato di ricerca di cui ai precedenti articoli coloro
i quali siano in possesso di diploma di laurea conseguito presso Uni-
versità italiane, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Uni-
versità straniere.

Coloro i quali fossero in possesso di un titolo di studio conse-
guito presso una università straniera che non sia già stato dichiara-
to equipollente al diploma di laurea, dovranno richiederne l'e-
quipollenza unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato, in
tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, al
fine di consentire opportunamente al collegio dei docenti la valu-
tazione del titolo da: A) titolo di studio, accompagnato da una
traduzione in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, per
il riconoscimento ai soli fini dell'ammissione al corso. Il titolo
sarà valutato dal collegio dei docenti del corso di dottorato per il
quale si intende concorrere.

Per i cittadini extra comunitari la partecipazione in soprannumero
ai corsi di dottorato è consentita in misura non eccedente un terzo del
numero totale dei posti attivati. Una commissione di docenti del dotto-
rato, composta dal coordinatore e da altri due membri scelti dal collegio
dei docenti, esaminerà le domande pervenute per valutare l'idoneità
degli aspiranti all'ammissione al dottorato, eventualmente ricorrendo
ad un colloquio preliminare. La partecipazione in soprannumero dei
cittadini extracomunitari è consentita alle seguenti condizioni:

- a) presentazione nei termini della domanda con relativi titoli;
- b) versamento dei contributi per l'accesso e la frequenza
durante tutta la durata del dottorato;
- c) impegno a rispettare le regole del dottorato per quanto
riguarda la frequenza ai corsi e i controlli periodici richiesti dal colle-
gio dei docenti;

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico stra-
niero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea ita-
liana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

Gli interessati devono redigere le domande secondo lo schema,
parte integrante del presente bando.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i
quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data
del 31 ottobre 2003.

Art. 3.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta
(unica) e in un colloquio.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di
almeno una lingua straniera.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candi-
dato alla ricerca scientifica.

Art. 4.

La domanda di ammissione, in carta semplice con indicato il
domicilio eletto agli effetti del concorso, indirizzata al rettore
dell'Università degli studi e redatta secondo lo schema, parte inte-
grante del presente bando, dovrà essere spedita a mezzo di raccoman-
data postale con avviso di ricevimento, ovvero consegnata di persona
direttamente presso la Divisione II dottorati di ricerca dell'Univer-
sità, il cui indirizzo è riportato nel detto schema.

Le domande devono essere inoltrate, a pena di decadenza, entro
trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella
Gazzetta Ufficiale.

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro
dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

In caso di consegna a mano, le domande dovranno essere pre-
sentate personalmente dai candidati entro il termine indicato presso
gli uffici competenti della predetta Divisione. La consegna dovrà
essere effettuata nella fascia oraria compresa tra le ore 9.00 e le ore
12.00. Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente
alla Divisione dottorati di ricerca telefonicamente ai numeri 090/
6764716 e 090/6764740.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di
ammissione al dottorato di ricerca dovrà dichiarare con chiarezza e pre-
cisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

- a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la resi-
denza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il
codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico);
per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, si richiede l'in-
dicazione di un recapito italiano o della Ambasciata in Italia, eletta
quale proprio domicilio;
- b) l'esatta denominazione del concorso cui intende parteci-
pare;
- c) la propria cittadinanza;
- d) la laurea posseduta, nonché la data e l'Università presso
cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso
una Università straniera;

e) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti, assolvendo agli eventuali oneri finanziari fissati dagli organi di governo dell'Università;

f) di indicare le lingue straniere conosciute;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte o incomplete indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dagli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università di Messina, sede amministrativa del dottorato, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a meno lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta venti giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della Commissione esaminatrice.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) passaporto;
- d) carta d'identità.

Art. 6.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ad ogni corso di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alle norme regolamentari vigenti nell'Università di Messina.

Art. 7.

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della facoltà o dei dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 8.

Il candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, ai soli fini del conferimento della borsa di studio, la precedenza in graduatoria sarà stabilita mediante la valutazione della situazione economica dei concorrenti determinata secondo le disposizioni vigenti per il pagamento delle tasse e contributi degli studenti di questo Ateneo.

Ai sensi dell'art. 6 della legge 398 del 1989, il pubblico dipendente ammesso a corsi di dottorato di ricerca ha la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Il pubblico dipendente ammesso al dottorato di ricerca, che non goda di alcuna borsa di studio, ai sensi dell'art. 52 della legge del 28 dicembre 2001, n. 448, viene posto in aspettativa e conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Inoltre, l'ammissione e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, senza borsa di studio, è compatibile, previa autorizzazione del collegio dei docenti, con i rapporti di impiego, sia pubblico che privato, e con lo svolgimento di attività libero professionali.

I cittadini extracomunitari che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi al corso di dottorato di ricerca, in soprannumero e senza borsa di studio, nel limite della metà dei posti messi a concorso con arrotondamento all'unità per eccesso.

I titolari di assegni di ricerca, che non siano risultati vincitori ma che risultino utilmente collocati in graduatoria nell'ambito di uno dei concorsi di dottorato di ricerca in discorso, possono chiedere, entro la data di inizio del corso, l'iscrizione in soprannumero al corso medesimo, nel limite dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 9.

Per il primo anno, ai vincitori verrà erogata la borsa di studio, pari a € 11.610,63 compresa di contributi, a partire dalla quindicima successiva del mese di inizio di effettiva frequenza, in mensilità pari ad un dodicesimo dell'importo globale per i mesi di effettiva frequenza.

La o le mensilità che vanno dal 1° novembre del primo anno. di corso al giorno di inizio della frequenza, verranno corrisposte al dottorando al momento del deposito della tesi di dottorato.

Art. 10.

I candidati ammessi ai corsi di dottorato dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

a) una fotocopia del documento di identità debitamente firmata;

b) una fotocopia del codice fiscale;

c) l'autocertificazione di cittadinanza;

d) dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti il possesso di diploma di laurea;

e) la dichiarazione (in carta libera) di non essere iscritti ad alcun corso di laurea, corso di perfezionamento, scuola di specializzazione o altro corso universitario post-laurea e, nel caso contrario, l'impegno scritto a sospendere la frequenza, e di non essere titolari di assegno di ricerca;

f) la dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato. I cittadini comunitari devono inoltre dichiarare di possedere il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

I cittadini italiani e comunitari che intendono fruire della borsa di studio di cui all'art. 9 del presente bando dovranno inoltre produrre autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo.

Art. 11.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Art. 12.

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane presso lo stato estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato.

Art. 13.

Gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca sono tenuti al versamento, per ciascun anno di corso, di tasse e contributi pari a quelle versate dagli studenti di questa Università iscritti a corsi di laurea o diploma. Sono esonerati dal predetto versamento i dottorandi che fruiscono della borsa di studio.

Art. 14.

I corsi di dottorato di ricerca o i loro indirizzi ammessi al finanziamento nell'ambito del piano di internazionalizzazione del sistema universitario ex art. 10 decreto ministeriale n. 115 dell'8 maggio 2001, si svolgeranno secondo le modalità stabilite nelle rispettive convenzioni.

Il titolo di dottore di ricerca, che si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, sarà riconosciuto e spendibile nei paesi partecipanti al progetto.

Le disposizioni contemplate nel presente articolo avranno effetto subordinatamente alla stipula delle convenzioni con le strutture estere partecipanti ai singoli progetti di internazionalizzazione.

Art. 15.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca.

Art. 16.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Messina, 7 agosto 2003

Il rettore: SILVESTRI

ALLEGATO

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

(da inviare alla Università degli studi di Messina, sede amministrativa del dottorato compilando a macchina o a stampatello)

Al rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza S. Pugliatti n. 1 - Divisione II Dottorati di ricerca - 98100 MESSINA

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di) il
residente a (provincia di)
via c.a.p.

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città (provincia di)
via c.a.p.
numero telefonico

Chiede di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca - XIX ciclo in

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino

b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana, (per i cittadini comunitari e stranieri);

c) di possedere la laurea in
di averla conseguita in data presso l'università di

d) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti assolvendo agli oneri finanziari eventualmente fissati dagli organi di governo dell'Università;

e) di conoscere la lingua o le lingue straniere seguenti

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

g) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana.

Data,

Firma

DOTTORATO DI RICERCA		BORSE	S. BORSE	DURATA ANNI
Matematica		4	2	4
Fisica		5	3	3
Tecnologie Avanzate per l'Optoelettronica e la Fototonica e Modellizzazione Elettromagnetica		2	1	3
Chimica e Sicurezza degli Alimenti		2	2	3
Scienze Chimiche		2	2	3
Scienze Farmaceutiche		2	2	3
Tecnologia ed Economia dei Processi e dei Prodotti per la Salvaguardia dell'Ambiente		2	2	3
Tecnologie Chimiche e Processi Innovativi		3	2	3
Scienze della Terra		2	1	3
Geofisica per l'Ambiente e il Territorio		2	2	3
Scienze Ambientali: Ambiente Marino e Risorse		2	1	3
Biologia e Biotecnologie Cellulari		2	2	3
Farmacognosia		2	2	3
Biotecnologie Microbiche		2	2	3
Biologia delle Alghe		2	2	3
Medicina Sperimentale		2	1	3
Neurooncologia		2	1	3
Scienze Morfologiche		2	1	3

DOTTORATI DA ATTIVARE XIX CICLO

Scienze Endocrinologiche e Metaboliche Sperimentali	2	1	3
Patologia della Proliferazione Cellulare e del Differenziamento	2	1	3
Malattie del Lavoro da Infezione	2	1	4
Neurooftalmologia e Genetica Oculare	2	2	3
Metodologie e Tecniche di Imaging Cardiovascolare	2	2	3
Parassitologia del Sistema Nervoso	2	2	3
Scienze e Tecniche Molecolari e Cellulari Avanzate per la Diagnostica Clinica ed Epidemiologica	2	1	3
Scienze Psichiatriche	2	2	3
Scienze Neurobiologiche Cliniche	2	1	3
Salubrità dell'Ambiente Marino, Igiene Patologia e Qualità Igienico-Sanitario del Pescato	2	2	3
Fisiologia Equina	2	2	3
Anestesiologia degli Animali Domestici	2	2	3
Oftalmologia Veterinaria	2	2	3
Ingegneria Edile: Progetto del Recupero	2	2	3
Ingegneria Civile della Sicurezza e del Controllo Strutturale e Ambientale	3	2	3
Ingegneria e Chimica dei Materiali	3	3	3
Tecnologie Avanzate per l'Ingegneria dell'Informazione	2	2	3
Italianistica	2	1	3
Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	3	2	3
Storia Antica	2	1	3
Francesistica	2	1	3
Filologia di Testi Scientifici, Tecnici e Documentari: Ecdotica, Esegesi, Lessicografia	2	1	3
Provenzalistica	3	2	3
Tradizioni e Istituzioni Religiose di Ambiente Circummediterraneo	3	3	3

Storia dell'Europa Mediterranea (Economia, Società e Istituzioni)	2	2	2	3
Scienze Cognitive	2	2	2	3
Pedagogia Interculturale	2	2	2	3
Metodologie della Filosofia	2	2	2	3
Didattica e Tecnologie dell' Istruzione	3	3	3	3
Geografia	2	2	2	3
Diritto Civile: Persona e Mercato nel Diritto Interno e Comunitario	2	2	1	3
Diritto Penale dell'Economia	2	2	1	3
Determinazione e Tassazione del Reddito di Impresa nei Sistemi Tributari Comunitari	2	2	2	3
Discipline Economico-Aziendali	2	2	2	3
Controllo Statistico della Qualità	2	2	2	3
Economia e Istituzioni	2	2	2	3
Statistica e Risorse Ambientali	2	2	1	3
Analisi e Teoria dei Mutamenti delle Istituzioni Sociali, Politiche e Comunicative	2	2	2	3
Storia delle Istituzioni Politiche e Giuridiche dell'Età Medievale e Moderna	3	3	3	3
Storia del Republicanesimo e del Costituzionalismo	2	2	2	3

03E04931

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di una unità di personale di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze del dipartimento di informatica, con sede in Alessandria.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la normativa vigente in materia di assunzioni di personale nella pubblica amministrazione, e in particolare nelle università;

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Vista la legge n. 125 del 10 aprile 1991;

Vista la legge n. 449 del 27 dicembre 1997, ed in particolare l'art. 51:

Vista la legge n. 68 del 12 marzo 1999;

Vista la legge n. 488 del 23 dicembre 1999;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000;

Visto il decreto legislativo n. 165/2001;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 184 dell'8 agosto 1998 di istituzione dell'Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro»;

Visto il decreto rettorale n. 539 del 12 dicembre 2001 di emanazione dello statuto dell'Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», come modificato dal decreto rettorale n. 67 del 24 febbraio 2003;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro - comparto università stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto rettorale n. 267 del 26 giugno 2001 di emanazione del testo del «Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato»;

Vista la delibera del consiglio d'amministrazione n. 7/2002/4.1 del 18 dicembre 2002, con la quale l'amministrazione è autorizzata a procedere alle assunzioni nel rispetto del vincolo dell'85% del F.F.O. e della dotazione organica approvata;

Vista la delibera del consiglio d'amministrazione n. 7/2002/5.2 del 18 dicembre 2002 di approvazione della dotazione organica per il triennio 2003-2005;

Considerato che è stato recentemente istituito il dipartimento di informatica, i cui scopi principali sono: la ricerca in informatica, sia metodologica che applicata; il provvedere alle risorse umane e materiali per il corso di laurea in informatica; la gestione dei sistemi di rete dell'Ateneo, con particolare riferimento alla sicurezza ed al collegamento tra la rete di Ateneo e la rete GARR;

Considerato che pertanto è necessario che il dipartimento di informatica venga dotato, tra l'altro, di una unità di personale di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Rispettato il limite di cui all'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge n. 289 del 27 dicembre 2002;

Vista la legge n. 3 del 16 gennaio 2003;

Vista la nota prot. n. 2813 del 16 maggio 2003 con cui questa amministrazione richiedeva, ex art. 34-bis, comma 1, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dipartimento della funzione pubblica l'assegnazione di una unità di personale di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, proveniente dal personale in disponibilità iscritto negli appositi elenchi tenuti dallo stesso dipartimento, al fine di dotare il dipartimento di informatica di personale qualificato, con competenze nell'area dei sistemi operativi distribuiti, dei sistemi operativi di rete ed architettura delle reti TCP/IP, con particolare riferimento ai sistemi operativi derivati da UNIX;

Vista la nota prot. n. 3103/9/SP del 30 maggio 2003 con cui il dipartimento della funzione pubblica comunicava di non avere personale da assegnare ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Visto che l'art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 sopra indicato al comma 4 prevede che «Le amministrazioni, decorsi due mesi dalla comunicazione di cui al comma 1, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del comma 2»;

Considerato pertanto che il dipartimento della funzione pubblica, nella comunicazione di risposta sopra indicata, dichiarava di aver ricevuto la comunicazione di cui al comma 1, art. 34-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, in data 21 maggio 2003;

Valutato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di una unità di personale di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze del dipartimento di informatica, con sede in Alessandria, con competenze nell'area dei sistemi operativi distribuiti, dei sistemi operativi di rete ed architettura delle reti TCP/IP, con particolare riferimento ai sistemi operativi derivati da UNIX.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di destinare detto personale, sempre per lo svolgimento delle stesse prestazioni, in altra sede in cui si articola l'Università.

L'ammissione al concorso e l'espletamento della procedura sono disciplinati dagli articoli seguenti.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea (vecchio ordinamento) o diploma di laurea triennale (nuovo ordinamento); coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dovranno aver richiesto il riconoscimento del loro titolo di studio, ex art. 38 decreto legislativo n. 165/2001, oppure dovranno allegare la dichiarazione di equipollenza già ottenuta ai sensi del regio decreto n. 1592/1933 o idonea certificazione se il riconoscimento del titolo di studio si basa su accordi internazionali;

b) età: la partecipazione al concorso non è soggetta ad alcun limite di età;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) godimento dei diritti politici.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) titolo di studio equipollente a quello richiesto per i cittadini italiani;

b) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, degli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato e comunicata all'interessato.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Domanda e termine

Le domande di ammissione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando (allegato *A*), contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi del Piemonte Orientale - via Duomo, 6 - 13100 Vercelli, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di ammissione al concorso saranno considerate prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata a.r., posta celere o servizi analoghi entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Gli eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, devono essere prodotti in allegato alla domanda con le modalità indicate nell'art. 6 del presente bando.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) le eventuali condanne penali, (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- f) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento. Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dovranno aver richiesto il riconoscimento del loro titolo di studio, ex art. 38 decreto legislativo n. 165/2001, oppure dovranno allegare la dichiarazione di equipollenza già ottenuta ai sensi del regio decreto n. 1592/1933 o idonea certificazione se il riconoscimento del titolo di studio si basa su accordi internazionali.
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957;
- i) il possesso dei titoli che danno diritto a preferenza, a parità di merito, indicati al successivo art. 6 del bando;
- j) di essere idonei al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- k) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni;
- l) la conoscenza della lingua straniera inglese.

I candidati portatori di handicap (ex legge n. 104/1992) dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero essere spedite oltre il termine previsto. Le domande incomplete delle dichiarazioni sopra indicate qualora non consentano di verificare il possesso dei requisiti verranno escluse dal concorso.

L'amministrazione non assume responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato o tardivo recapito delle comunicazioni relative al presente concorso per cause non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 11 del «Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato» emanato con decreto rettorale n. 267 del 26 giugno 2001.

La commissione sarà composta da esperti della materia.

Art. 5.

Prove di esame

L'esame consta di due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale, secondo quanto previsto dal programma di esame che viene allegato al presente bando per farne parte integrante. Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. Il colloquio si intende superato se il candidato consegue la votazione di almeno 21/30. Il punteggio complessivo è determinato dal punteggio dato dalla media della votazione riportata nelle prove scritte sommata a quello ottenuto nella prova orale.

Le prove del concorso avranno luogo come di seguito indicato:

prima prova scritta: 20 ottobre 2003, dalle ore 10,30;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: 21 ottobre 2003, dalle ore 10,30;

prova orale: 30 ottobre 2003, dalle ore 10,30 (solo per coloro che avranno superato entrambe le prove scritte).

Tutte le prove si svolgeranno presso il Dipartimento di informatica - Spalto Marengo, 33 - Alessandria.

Eventuali variazioni relative alle date delle prove verranno comunicate in tempo utile direttamente ai candidati tramite servizio postale.

Coloro che avranno superato entrambe le prove scritte riceveranno apposita comunicazione ai fini dell'ammissione alla prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 6.

Preferenza a parità di merito

I candidati che si siano collocati utilmente nella graduatoria finale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza (ai sensi del decreto rettorale n. 267 del 26 giugno 2001 - regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato), a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i relativi documenti, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Dai documenti stessi, dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

In luogo dei suddetti documenti i candidati potranno produrre la dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

I soggetti che hanno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dalla più giovane età del candidato;
- b) dal maggior punteggio corrispondente alla somma delle votazioni riportate nelle prove scritte/pratiche.

Art. 7.

Formazione e approvazione delle graduatorie generali di merito e pubblicazione delle graduatorie

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 6 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore amministrativo è immediatamente efficace ed è pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi del Piemonte Orientale. Dell'approvazione di tale graduatoria è pubblicato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami»; dalla data della pubblicazione di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative. La graduatoria rimane efficace per ventiquattro mesi dalla pubblicazione e può essere utilizzata per la copertura di posti che si rendessero vacanti entro tale periodo nella stessa categoria.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità ai concorsi.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Per gli effetti della legge finanziaria n. 289 del 27 dicembre 2002, al candidato dichiarato vincitore sarà proposto, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo nazionale del lavoro - comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato nella categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Università degli studi del Piemonte Orientale. L'amministrazione si riserva di stipulare il contratto di lavoro a tempo indeterminato superato il vincolo del blocco delle assunzioni a tempo indeterminato disposto dalla legge surrichiamata e dalle eventuali successive, accettata comunque la disponibilità dei fondi in bilancio.

Al vincitore sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

I vincitori devono permanere in servizio presso l'Università degli studi del Piemonte Orientale per un periodo pari a tre anni.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore sarà invitato a presentare entro trenta giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti:

- 1) fotocopia del codice fiscale;
- 2) dichiarazione di opzione alla nuova amministrazione per coloro che prestino servizio presso altre pubbliche amministrazioni.

L'amministrazione provvederà a sottoporre il vincitore a visita medica da parte del medico competente per verificare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il dipendente è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità alla mansione specifica, ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo n. 626/1994.

L'amministrazione provvederà inoltre ad acquisire d'ufficio il certificato generale del casellario giudiziale.

Art. 10.

Contenuto del contratto di lavoro

Nel contratto di lavoro saranno specificati:

- 1) tipologia del rapporto di lavoro;
- 2) data di inizio del rapporto di lavoro;
- 3) categoria, area e livello retributivo;
- 4) durata del periodo di prova;
- 5) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale inoltre specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale - Divisione affari generali e del personale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche presso una banca dati automatizzata pure successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche interessate.

L'interessato per la verifica delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta ha il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, e i diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, ai sensi dell'art. 13 della citata legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro».

Art. 12.

Norme finali

L'amministrazione procederà nei confronti dei vincitori alla verifica delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti. L'amministrazione potrà altresì procedere alla verifica delle dichiarazioni e della documentazione di altri candidati. Le dichiarazioni mendaci e non veritiere e la produzione di documenti falsi comporteranno la decadenza dalla nomina o la risoluzione di diritto del contratto di lavoro, salva ogni ulteriore azione penale. Ai sensi dell'art. 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal suddetto D.P.R., è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia; inoltre, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Loretta Molari Nannini, dirigente della Divisione affari generali e del personale dell'Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro».

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», e sarà pubblicato sul sito Web dell'ateneo (www.rettorato.unipmn.it)

Vercelli, 8 agosto 2003

Il direttore amministrativo: FRAGAPANE

PROGRAMMA DI ESAME

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico pratico, ed una prova orale.

Prima prova scritta: verterà su un argomento tratto dalla teoria dei sistemi operativi distribuiti e delle reti TCP/IP, oppure tratto dalla teoria della protezione e della sicurezza delle reti informatiche.

Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: verterà sulla progettazione di un servizio o di un laboratorio di tipo accademico, basato su sistemi operativi Solaris, Unix oppure Windows (NT/2000/XP).

Prova orale: il candidato dovrà discutere le soluzioni da lui proposte nella prova a contenuto teorico-pratico e dovrà rispondere a quesiti specifici nell'area della teoria dei sistemi operativi e delle reti informatiche.

Verterà inoltre sulla conoscenza della legislazione universitaria e della lingua straniera inglese.

ALLEGATO A

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi del Piemonte Orientale - Divisione affari generali e del personale - Ufficio affari generali e concorsi - Via Duomo, 6 13100 VERCELLI

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, per la copertura di una unità di personale di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, per le esigenze del dipartimento di informatica, con sede in Alessandria.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso contenente dati non più rispondenti a verità, dichiara:

- a) cognome nome
- b) data di nascita luogo di nascita
- c) di essere residente in
comune prov.
via c.a.p.
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per cittadini U.E.);
- e) di essere iscritto alle liste elettorali del comune di
..... prov.

Stato di appartenenza (per cittadini U.E.)
ovvero di non essere iscritto o essere stato cancellato per i seguenti motivi

f) di godere dei diritti civili e politici in
(per i cittadini di uno degli Stati membri dell'U.E., specificare lo Stato di appartenenza o di provenienza);

g) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali:
.....
.....

(riportare i provvedimenti penali anche in caso di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

h) di avere (o non avere) procedimenti penali in corso:
.....
.....

i) di essere in possesso del titolo di studio richiesto: diploma di laurea in o diploma di laurea triennale in conseguito in data presso con votazione

Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero:
laurea in
conseguita in data presso
con votazione dichiarata equipollente in data da parte di

oppure
richiesto riconoscimento del titolo di studio in data presso

l) di essere nella seguente posizione nei confronti del servizio militare:

- Esente
- Assolto
- Altro

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957;

n) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza, a parità di merito:
.....
.....

o) se portatore di handicap di avere necessità del seguente ausilio:

p) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

q) di conoscere la lingua straniera inglese su cui verterà la prova orale:

r) recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso: via località c.a.p. comune prov. tel.

Data,

Firma

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Data,

Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46, D.P.R. n. 445/2000)

Con riferimento alla domanda di partecipazione per il concorso sopra indicato, il sottoscritto nato a (prov.) il residente in (prov.) via/c.so n. c.a.p., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000,

Dichiara

.....

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Data,

Firma

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Con riferimento alla domanda di partecipazione per il concorso sopra indicato, il sottoscritto nato a (prov.) il residente in (prov.),

via/c.so, n., c.a.p., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000,

Dichiara

che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda e di seguito indicati, sono conformi all'originale dei quali è in possesso:

.....

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Data,

Firma (*)

(*) La sottoscrizione va apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione. Nei casi di spedizione della domanda nei modi previsti dal bando o consegna della stessa da parte di terze persone, il candidato dovrà sottoscrivere la dichiarazione ed allegare una fotocopia fronte retro di un documento di identità valido.

03E04996

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E PERFEZIONAMENTO «S. ANNA» DI PISA

Concorso pubblico, per titoli, riservato a laureati di nazionalità straniera non appartenenti all'Unione europea, per l'ammissione ai corsi di perfezionamento di carattere residenziale di durata triennale, equipollenti al dottorato di ricerca ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 41.

IL DIRETTORE

Vista la legge 14 febbraio 1987, n. 41, istitutiva della scuola;

Visto lo statuto della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 4437 del 2 febbraio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento didattico della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 5243 del 3 dicembre 1997;

Visto il regolamento dei procedimenti amministrativi della scuola, emanato con decreto direttoriale n. 71 del 16 febbraio 2001;

Vista la delibera n. 82 del 12 giugno 2003 con la quale il consiglio della classe di scienze sperimentali ha definito le aree di ricerca e la ripartizione dei posti fra settori per il concorso di ammissione ai corsi di perfezionamento per l'anno accademico 2003-2004;

Vista la delibera n. 92 del 12 giugno 2003 con la quale il consiglio della classe di scienze sociali ha definito le aree di ricerca e la ripartizione dei posti fra settori per il concorso di ammissione ai corsi di perfezionamento per l'anno accademico 2003-2004;

Vista la delibera n. 172 del 20 giugno 2003 con la quale il senato accademico ha recepito le indicazioni dei consigli di classe ed ha approvato il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di perfezionamento per l'anno accademico 2003-2004;

Vista la delibera n. 209 del 27 giugno 2003 con la quale il consiglio direttivo ha definito il numero dei posti da mettere a concorso ed ha approvato il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di perfezionamento per l'anno accademico 2003-2004 riservato a cittadini di paesi non appartenenti all'Unione europea;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. La Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa, di seguito denominata «Scuola» bandisce, per l'anno accademico 2003-2004, un concorso pubblico, per titoli, riservato a laureati di nazionalità straniera non appartenenti all'Unione europea, per l'ammissione ai corsi di perfezionamento di carattere residenziale di durata triennale, equipollenti al dottorato di ricerca ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 41.

2. I posti banditi sono nove, così ripartiti:

CLASSE ACCADEMICA DI SCIENZE SOCIALI

due posti - *settore di scienze giuridiche*
area a concorso: persona e tutele giuridiche

Il corso di perfezionamento in «Persona e tutele giuridiche» si caratterizza per una comune connotazione fortemente interdisciplinare nei settori del diritto privato (IUS01), del diritto privato comparato (IUS02), del diritto costituzionale (IUS08), del diritto penale (IUS17) sulle tematiche della tutela della persona nella società moderna.

Settori disciplinari coinvolti: IUS/01; IUS/02; IUS/08; IUS/17.

Il Corso si articola nei seguenti *curricula*:

Diritto europeo e nuove tecnologie;
Persona umana, responsabilità e contratti;
Tutela costituzionale della persona e delle formazioni sociali;
Legge penale e persona.

due posti - *settore di scienze politiche*
area a concorso: diritti umani

Il corso di perfezionamento in «Diritti umani» si caratterizza per un approccio interdisciplinare alla tematica e per l'enfasi posta sulle problematiche attuali che caratterizzano la protezione e promozione dei diritti umani.

Settori disciplinari coinvolti: IUS/13; IUS/13; SPS/01.

Il corso si articola nei seguenti *curricula*:

Aspetti giuridico-istituzionali e internazionali;
Aspetti filosofico-politici e storici;
Aspetti di storia e di politica internazionale;
Politica e diritto internazionale: la Comunità internazionale di fronte al problema del razzismo;
diritto agrario e sviluppo sostenibile.

CLASSE ACCADEMICA DI SCIENZE SPERIMENTALI

un posto - *il settore di scienze agrarie*
area a concorso: Agricoltura e ambiente

Il corso di perfezionamento in «Agricoltura e ambiente» si caratterizza per la forte connotazione interdisciplinare nei settori dell'agricoltura sostenibile; dell'analisi agroambientale dei sistemi produttivi agricoli; dell'ecofisiologia delle piante arboree, erbacee ed ortofloricole; delle tecnologie avanzate in ortoflorofrutticoltura; della fitodepurazione delle acque reflue; del recupero di terreni agrari contaminati e delle coltivazioni «no-food»; delle tecniche di gestione e di difesa delle colture in agricoltura biologica ed integrata.

Settori disciplinari coinvolti: AGR/02; AGR/03; AGR/04; AGR/11; BIO/03.

Il corso si articola nei seguenti *curricula*:

Agronomia ambientale, sistemi culturali e qualità delle produzioni agrarie;

Innovazione tecnologica e valorizzazione delle produzioni vegetali.

due posti - *settore di ingegneria industriale e dell'informazione*
area a concorso: Tecnologie innovative

Il corso di perfezionamento in «Tecnologie innovative» si caratterizza per una comune connotazione fortemente interdisciplinare nei settori delle telecomunicazioni (ING-INF/03 con particolare riferimento alle reti e tecnologie fotoniche), dell'ingegneria informatica (ING-INF/05 con riferimento ai temi dei sistemi «embedded» e quello dei sistemi informativi per la pubblica amministrazione), della bioingegneria (ING-INF/06 e ING-IND/34 con riferimento ai temi della microingegneria biomedica, delle tecnologie per la riabilitazione e delle tecnologie per chirurgia assistita da calcolatore) e della robotica percettiva (ING-IND/13 con particolare riferimento a sistemi di telepresenza e Ambienti Virtuali).

Settori disciplinari coinvolti: ING-INF/03; ING-INF/05; ING-INF/06; ING-IND/13; ING-IND/34.

Il corso si articola nei seguenti *curricula*:

Telecomunicazioni;
Tecnologie informatiche;
Bioingegneria;
Robotica percettiva.

due posti - *settore di scienze mediche*
area a concorso: strategie innovative nella ricerca biomedica

Il corso di perfezionamento in «strategie innovative nella ricerca biomedica» si caratterizza per la significativa connotazione multidisciplinare ove il disegno sperimentale avente come oggetto meccanismi cellulari e subcellulari si integra con l'analisi fisiologica e fisiopatologica dell'organismo nel suo complesso e trova altresì riscontro in problematiche mediche. L'impegno di ricerca privilegia la biologia molecolare sia nell'approccio di base che in quello applicativo clinico.

Settori disciplinari coinvolti: BIO/09; BIO/10; BIO/13; MED/09; MED/11.

Il corso si articola nei seguenti *curricula*:

Biomolecole e processi bioenergetici nella funzione cellulare;
Fisiologia e fisiopatologia di organo e di sistema;
Fisiologia genomica.

Art. 2.

Requisiti per la partecipazione al concorso

1. Possono partecipare al concorso laureati di nazionalità straniera non appartenenti all'Unione europea che abbiano conseguito, in una università o istituto universitario italiano o straniero di pari grado, un diploma laurea o titolo equipollente, di durata almeno quadriennale e che, alla data del 31 ottobre 2003, non abbiano ancora compiuto il 35° anno di età (data di nascita successiva al 31 ottobre 1967).

2. La valutazione dell'equipollenza del titolo di cui sopra, è attribuita, ai soli fini del concorso, dalla commissione giudicatrice di cui all'art. 6.

Art. 3.

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso, da redigere in una lingua a scelta tra italiano, inglese o francese, in carta libera ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, completa di tutti i suoi allegati di cui al successivo art. 4, deve pervenire perentoriamente alla Scuola entro il giorno 31 ottobre 2003. Gli interessati potranno avvalersi dello schema di domanda di cui all'allegato «A».

2. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, ne comporta l'inammissibilità.

3. Nella domanda è fatto obbligo ai candidati di dichiarare:
- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita e nazionalità;
 - b) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
 - c) il possesso del titolo accademico di cui al precedente art. 2 con l'indicazione del corso di laurea, della sua durata e dell'università o istituto di istruzione universitaria dove è stato conseguito;
 - d) il settore, l'area di concorso e il *curriculum* per i quali intendono concorrere;
 - e) la lingua madre ed il livello di conoscenza di eventuali altre lingue;
 - f) di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando di concorso;
 - g) il domicilio od il recapito presso il quale desiderano siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali variazioni di indirizzo.

4. I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, dovranno allegare alla domanda per la partecipazione al concorso una nota con la quale richiedere, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario per lo svolgimento del concorso, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Art. 4.

Allegati alla domanda di partecipazione

1. Alla domanda i candidati devono allegare:
- a) copia del programma di ricerca che il candidato intende svolgere presso la Scuola. Il programma di ricerca deve avere sviluppo triennale e comprendere in dettaglio:
 - titolo della ricerca;
 - presupposti scientifici e dati bibliografici;
 - scopo e aspettative della ricerca;
 - ove occorra, metodologie sperimentali e di analisi dei dati;
 - b) copia del diploma di laurea o titolo di studio equivalente, debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea nelle Università Italiane.
 - c) *curriculum vitae et studiorum*;
 - d) i titoli (pubblicazioni articoli etc.) che si ritiene opportuno presentare, ivi comprese due o più lettere di docenti che ne hanno seguito l'attività di studio;
 - e) fotocopia del passaporto in corso di validità;
 - f) tre fotografie, formato tessera, con sul retro il proprio cognome e nome in stampatello.
2. La mancata presentazione dei titoli precedentemente esposti entro il termine del 31 ottobre 2003 di cui al precedente art. 3, è causa di non ammissione al concorso.
3. La Scuola si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei dati contenuti nel documento di identità.
4. La Scuola si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere alla competente autorità dello stato di cui lo studente è cittadino il certificato relativo allo stato giudiziale.

Art. 5.

Prove di esame

1. I titoli ed il programma di ricerca presentati dal candidato sono esaminati da una commissione nominata dal direttore della Scuola.
2. La commissione valuterà i titoli presentati ed il programma di ricerca del candidato anche in relazione alle linee di ricerca promosse dalla Scuola. Al termine dei lavori la commissione stabilisce la graduatoria dei candidati idonei per ordine di merito.
6. Le graduatorie generali di merito saranno affisse all'albo della Scuola e rese disponibili sul sito web www.sssup.it/bandi/perfezionamento/index.htm entro il 22 dicembre 2003.
4. L'esito del concorso verrà comunicato a tutti i candidati.

Art. 6.

Presenza di servizio dei vincitori del concorso

1. I corsi hanno inizio il 15 gennaio 2004. La Scuola provvederà a comunicare tempestivamente ai vincitori la data di ingresso alla Scuola. Nel caso di difficoltà oggettive connesse al rilascio del visto per motivi di studio la Scuola può differire la data di ingresso, comunque non oltre il 27 febbraio 2004.
2. Eventuali differimenti della data di ingresso verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 53/2000.
3. Coloro che si trovino in servizio militare sono tenuti ad esibire un certificato dell'autorità militare, nel quale deve essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio.
4. Coloro che si trovino nelle condizioni previste dalla legge n. 53/2000, sono tenuti ad esibire apposito certificato medico, nel quale devono essere indicati i periodi presumibili di astensione previsti dalla legge medesima.
5. Nei due casi suddetti l'attività di ricerca inizierà entro il decimo giorno dal congedo militare o dal termine del periodo di aspettativa.
6. Per il loro ingresso in Italia, i vincitori devono essere muniti di visto per motivi di studio, rilasciato dalla rappresentanza italiana all'estero, competente per territorio. Entro otto giorni dal loro ingresso in Italia, i vincitori dovranno presentarsi alla questura di Pisa per il rilascio del permesso di soggiorno per motivi di studio.
7. All'atto dell'inserimento nella Scuola, ai candidati vincitori verranno consegnati, ai fini dell'osservanza delle norme in essi contenute, lo statuto ed i regolamenti della Scuola, dei quali dovranno dichiarare per iscritto il ricevimento.
8. In caso di decadenza o rinuncia dei vincitori la Scuola si riserva di assegnare il posto che viene a liberarsi ai candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7.

Obblighi dell'allievo perfezionando

1. Gli allievi perfezionandi non possono accettare incarichi professionali che il collegio dei docenti dell'allievo stesso ritenga incompatibili con i doveri prescritti dallo statuto e dai regolamenti della Scuola.
2. Il consiglio di classe nomina, per ciascun allievo, un collegio dei docenti che ha il compito di verificare la partecipazione alle attività didattiche, culturali e scientifiche della scuola e lo stato di avanzamento della ricerca.
3. Gli allievi perfezionandi devono attendere ai loro studi secondo un piano concordato con il collegio dei docenti e approvato dal consiglio di classe.
4. Gli allievi perfezionandi, al termine dell'attività di ricerca, devono sostenere l'esame per il conseguimento del diploma di perfezionamento.
5. L'esame per il diploma di perfezionamento consiste nella discussione di una dissertazione scritta di fronte a una commissione di specialisti nominata dal direttore.
6. Ai sensi dell'art. 2 della legge 14 febbraio 1987, n. 41, il diploma di perfezionamento è a tutti gli effetti equipollente al dottorato di ricerca.

Art. 8.

Status di allievo perfezionando

1. Per i vincitori la Scuola prevede il vitto gratuito e l'uso della biblioteca e dei laboratori, secondo le modalità dei propri regolamenti.
2. A tutti gli allievi perfezionandi, infine, è corrisposto un assegno mensile a titolo di «contributo didattico», nonché un contributo mensile a titolo di «alloggio esterno» per un totale di € 10.742,30 all'anno.
3. I sussidi di cui sopra sono soggetti, ai fini fiscali, alla normativa italiana vigente in materia di borse di studio erogate dalle università e dalle regioni.
4. Il consiglio di classe può autorizzare la partecipazione degli allievi ad attività di studio e di ricerca fuori dalla sede della Scuola, tenuto conto del parere del collegio dei docenti.

Art. 9.

Responsabile di procedimento

1. Il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il segretario amministrativo della divisione formazione universitaria e alla ricerca scuola superiore Sant'Anna - piazza Martiri della Libertà n. 33 - 56127 Pisa, tel. 050/883273, fax 050/883250, e-mail: infostudenti@sss.it.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno accolti presso la scuola ed utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

2. Essi verranno resi anonimi per essere eventualmente utilizzati a fini di elaborazioni statistiche.

Pisa, 30 luglio 1003

Il direttore: VARALDO

ALLEGATO A

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO A POSTI DI PERFEZIONAMENTO RISERVATO A CITTADINI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA

Si prega di trascrivere integralmente riportando i dati e le informazioni richieste da redigere in carta semplice

Al Direttore della Scuola Superiore Sant'Anna Divisione Formazione Universitaria e alla Ricerca - piazza Martiri della Libertà n. 33 - 56127 PISA

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a (provincia di - sigla -) nazionalità il residente a (Stato) via n. c.a.p. n. telefonico e-mail cellulare codice fiscale recapito eletto agli effetti del concorso (solo se diverso da quello precedentemente indicato): città (Stato) via n. c.a.p. n. telefonico

chiede

di essere ammesso a partecipare al concorso a posti di allievo del corso di perfezionamento riservato a cittadini non appartenenti all'Unione europea, bandito per l'anno accademico 2003-2004.

A tal fine, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- b) di essere in possesso di⁽¹⁾;
- c) di essersi immatricolato nell'anno accademico
- d) che la durata legale del corso di studi seguito è pari a anni;
- e) di essersi laureato il con la votazione di
- f) di concorrere per il settore di - area di; curriculum
- h) che la propria lingua madre è
- i) di possedere, inoltre, le seguenti conoscenze linguistiche:

		sufficiente	buono	ottimo	Madrelingua
Inglese	scritto				
	parlato				
Francese	scritto				
	parlato				
Tedesco	scritto				
	parlato				
Spagnolo	scritto				
	parlato				
Italiano	scritto				
	parlato				
Altro _____	scritto				
	parlato				

i) di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando di concorso;

j) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito, riconoscendo che la Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

k) di impegnarsi, nel caso di vincita del concorso, a presentarsi alla questura di Pisa entro otto giorni dall'ingresso in Italia, per il rilascio dell'idoneo «permesso di soggiorno per studio» esibendo il visto di ingresso per motivi di studio rilasciato dalla rappresentanza italiana all'estero competente per territorio.

l) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in caso di false dichiarazioni.

Luogo e data

Firma

.....

(1) Per quanto attiene al titolo di studio posseduto i candidati devono dichiarare quanto segue:

il possesso del titolo accademico di cui al precedente art. 1 del bando con l'indicazione del corso di laurea, dell'Università o Istituto di Istruzione Universitaria dove è stato conseguito.

03E04985

Concorso pubblico, per titoli, riservato ai cittadini italiani e dei Paesi appartenenti all'Unione europea, per l'ammissione ai corsi di perfezionamento di carattere residenziale di durata triennale, equipollenti al dottorato di ricerca ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 41.

IL DIRETTORE

Vista la legge 14 febbraio 1987, n. 41 istitutiva della Scuola;
 Visto lo statuto della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 4437 del 2 febbraio 1996 e successive modifiche e integrazioni;
 Visto il regolamento didattico della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 5243 del 3 dicembre 1997;
 Visto il regolamento dei procedimenti amministrativi della Scuola, emanato con decreto direttoriale n. 71 del 16 febbraio 2001;

Vista la delibera n. 82 del 12 giugno 2003 con la quale il consiglio della classe di scienze sperimentali ha definito le aree di ricerca e la ripartizione dei posti fra settori per il concorso di ammissione ai corsi di perfezionamento per l'a.a. 2003-2004;

Vista la delibera n. 92 del 12 giugno 2003 con la quale il consiglio della classe di scienze sociali ha definito le aree di ricerca e la ripartizione dei posti fra settori per il concorso di ammissione ai corsi di perfezionamento per l'a.a. 2003-2004;

Vista la delibera n. 172 del 20 giugno 2003 con la quale il Senato accademico ha recepito le indicazioni dei consigli di classe ed ha approvato il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di perfezionamento per l'a.a. 2003-2004;

Vista la delibera n. 209 del 27 giugno 2003 con la quale il consiglio direttivo ha definito il numero dei posti da mettere a concorso ed ha approvato il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di perfezionamento per l'a.a. 2003-2004 riservato a cittadini italiani e di paesi appartenenti all'Unione europea;

Vista la nota del 24 luglio 2003, prot. n. 5729, con la quale il prof. Coceani, a seguito della sopraggiunta modifica di impegni precedentemente assunti, richiede di incrementare di una unità i posti riservati al settore di scienze mediche nell'ambito del concorso per l'ammissione ai corsi di perfezionamento per l'a.a. 2003-2004 riservato a cittadini italiani e di paesi appartenenti all'Unione europea;

Vista l'autorizzazione del Preside della classe accademica di scienze sociali che accoglie la richiesta di cui al punto precedente;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. La Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna di Pisa, di seguito denominata «Scuola», bandisce, per l'anno accademico 2003-2004, un concorso pubblico, riservato a cittadini italiani e di Paesi appartenenti all'Unione europea, per l'ammissione ai corsi di perfezionamento di carattere residenziale di durata triennale, equipollenti al dottorato di ricerca ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 41.

2. I posti banditi sono 19, così ripartiti:

CLASSE ACCADEMICA DI SCIENZE SOCIALI

quattro posti *per il settore di scienze giuridiche*
area a concorso: persona e tutele giuridiche

Il Corso di perfezionamento in «Persona e tutele giuridiche» si caratterizza per una comune connotazione fortemente interdisciplinare nei settori del diritto privato (IUS01), del diritto privato comparato (IUS02), del diritto costituzionale (IUS08), del diritto penale (IUS17) sulle tematiche della tutela della persona nella società moderna.

Settori disciplinari coinvolti: IUS/01; IUS/02; IUS/08; IUS/17.

Il corso si articola nei seguenti *curricula*:

Diritto europeo e nuove tecnologie;

Persona umana, responsabilità e contratti;

Tutela costituzionale della persona e delle formazioni sociali;

Legge penale e persona;

quattro posti *per il settore di scienze politiche*
area a concorso: diritti umani

Il corso di perfezionamento in «Diritti Umani» si caratterizza per un approccio interdisciplinare alla tematica e per l'enfasi posta sulle problematiche attuali che caratterizzano la protezione e promozione dei diritti umani.

Settori disciplinari coinvolti: IUS/13; SPS/01; SPS/06.

Il corso si articola nei seguenti *curricula*:

Aspetti giuridico-istituzionali e internazionali;

Aspetti filosofico-politici e storici;

Aspetti di storia e di politica internazionale;

Politica e diritto internazionale: la Comunità Internazionale di fronte al problema del razzismo;

Diritto agrario e sviluppo sostenibile;

CLASSE ACCADEMICA DI SCIENZE SPERIMENTALI

tre posti *per il settore di scienze agrarie*
area a concorso: agricoltura e ambiente

Il corso di perfezionamento in «Agricoltura e Ambiente» si caratterizza per la forte connotazione interdisciplinare nei settori dell'agricoltura sostenibile; dell'analisi agroambientale dei sistemi produttivi agricoli; dell'ecofisiologia delle piante arboree, erbacee ed ortofloricole; delle tecnologie avanzate in ortoflorofrutticoltura; della fitodepurazione delle acque reflue; del recupero di terreni agrari contaminati e delle coltivazioni «no-food»; delle tecniche di gestione e di difesa delle colture in agricoltura biologica ed integrata.

Settori disciplinari coinvolti: AGR/02; AGR/03; AGR/04; AGR/11; BIO/03.

Il corso si articola nei seguenti *curricula*:

Agronomia ambientale, sistemi culturali e qualità delle produzioni agrarie;

Innovazione tecnologica e valorizzazione delle produzioni vegetali;

quattro posti *per il settore di ingegneria industriale e dell'informazione*
area a concorso: tecnologie innovative.

Il corso di perfezionamento in «Tecnologie Innovative» si caratterizza per una comune connotazione fortemente interdisciplinare nei settori delle telecomunicazioni (ING-INF/03 con particolare riferimento alle reti e tecnologie fotoniche), dell'ingegneria informatica (ING-INF/05 con riferimento ai temi dei sistemi «embedded») e quello dei sistemi informativi per la Pubblica Amministrazione), della bioingegneria (ING-INF/06 e ING-IND/34 con riferimento ai temi della microingegneria biomedica, delle tecnologie per la riabilitazione e delle tecnologie per chirurgia assistita da calcolatore) e della robotica percettiva (ING-IND/13 con particolare riferimento a sistemi di telepresenza e Ambienti Virtuali).

Settori disciplinari coinvolti: ING-INF/03; ING-INF/05; ING-INF/06; ING-IND/13; ING-IND/34.

Il corso si articola nei seguenti *curricula*:

Telecomunicazioni;

Tecnologie informatiche;

Bioingegneria;

Robotica percettiva.

quattro posti *per il settore di scienze mediche*
area a concorso: strategie innovative nella ricerca biomedica.

Il corso di perfezionamento in «Strategie Innovative nella Ricerca Biomedica» si caratterizza per la significativa connotazione multidisciplinare ove il disegno sperimentale avente come oggetto meccanismi cellulari e subcellulari si integra con l'analisi fisiologica e fisiopatologica dell'organismo nel suo complesso e trova altresì riscontro in problematiche mediche. L'impegno di ricerca privilegia la biologia molecolare sia nell'approccio di base che in quello applicativo clinico.

Settori disciplinari coinvolti: BIO/09; BIO/10; BIO/13; MED/09; MED/11.

Il corso si articola nei seguenti *curricula*:

Biomolecole e processi bioenergetici nella funzione cellulare;

Fisiologia e fisiopatologia di organo e di sistema;

Fisiologia genomica;

Art. 2.

Requisiti per la partecipazione al concorso

1. Possono partecipare al concorso coloro che abbiano conseguito, in una università o istituto universitario italiano o straniero di pari grado, un diploma di laurea o titolo equipollente di durata almeno quadriennale, in corsi afferenti ai settori disciplinari attivati alla Scuola, e che alla data del 31 ottobre 2003 non abbiano ancora compiuto il 35° anno di età.

2. L'ammissione di candidati che abbiano già compiuto il trentacinquesimo anno di età è consentita eccezionalmente, previo giudizio del Consiglio di classe competente, che è tenuto ad esprimersi circa il possesso da parte del candidato di esperienze di lavoro e professionali o di formazione significative, tali da giustificare l'ammissione al concorso.

3. L'ammissione di laureati in corsi di laurea afferenti ad altri settori disciplinari è consentita eccezionalmente, previo giudizio del Consiglio di classe competente sulla congruità del profilo formativo del candidato con l'area disciplinare per la quale ha presentato domanda.

4. Possono partecipare al concorso anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre il 16 dicembre 2003. In tal caso l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea entro il 7 gennaio 2004.

Art. 3.

Domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso, da redigere in una lingua a scelta tra italiano, francese o inglese, in carta libera, in forma di autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, completa di tutti i suoi allegati di cui al successivo art. 4, deve pervenire perentoriamente alla Scuola entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 2003. Gli interessati potranno avvalersi dello schema di domanda di cui all'allegato «A».

2. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, ne comporta la inammissibilità.

3. Nella domanda è fatto obbligo ai candidati di dichiarare:

a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita e nazionalità;

b) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

c) il possesso del titolo accademico di cui al precedente art. 2 con l'indicazione del corso di laurea, della sua durata e dell'università o istituto di istruzione universitaria dove è stato conseguito (per il titolo conseguito all'estero deve essere dichiarata l'equipollenza al titolo conferito da università o istituti di istruzione universitaria della Repubblica italiana e la legge che ha disposto tale equipollenza);

d) l'anno accademico di immatricolazione;

e) gli esami superati nel corso di laurea con la votazione riportata in ciascuno di essi nonché la votazione riportata nell'esame di laurea e la data di conseguimento della stessa;

f) il settore, l'area di concorso e il *curriculum* per i quali intendono concorrere;

g) la lingua straniera prescelta per il colloquio;

h) il domicilio od il recapito presso il quale desiderano siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali variazioni di indirizzo.

4. I candidati di cui all'art. 2, comma 4, dovranno indicare nella domanda la data in cui conseguiranno il diploma di laurea.

5. L'omissione anche di una sola delle suddette dichiarazioni determina l'esclusione del candidato dal concorso.

6. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere debitamente sottoscritta dal candidato che dovrà allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

7. I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/92, dovranno allegare alla domanda per la partecipazione al concorso una nota con la quale richiedere, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario per lo svolgimento del concorso, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancata o tardiva comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure per tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione della Scuola.

Art. 4.

Allegati alla domanda di partecipazione

1. Alla domanda i concorrenti devono allegare:

a) due copie del proprio *curriculum vitae et studiorum*;

b) due copie della tesi di laurea e due copie di ogni altro titolo che ritengano opportuno (sono ammessi lavori dattiloscritti);

c) due copie di un dettagliato programma di ricerca. Il programma di ricerca deve avere uno sviluppo triennale e comprendere in dettaglio:

- titolo della ricerca;

- presupposti scientifici e relativi dati bibliografici;

- scopo e aspettative della ricerca;

- ove occorra, metodologie sperimentali e di analisi dei dati;

d) almeno due lettere di docenti che abbiano seguito il processo formativo del candidato durante gli studi universitari;

e) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

2. I candidati di cui all'art. 2, comma 2, dovranno allegare alla domanda una dichiarazione sottoforma di autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nella quale dichiarano le eventuali esperienze lavorative, e/o professionali e/o di formazione di cui sono eventualmente in possesso.

3. I candidati di cui all'art. 2, comma 4, dovranno allegare alla domanda l'indicazione dell'argomento della tesi di laurea, impegnandosi a depositare presso la Scuola le due copie della tesi di laurea, anche in forma di bozza definitiva, entro il 28 novembre 2003.

4. La mancata presentazione dei titoli precedentemente esposti entro il termine 31 ottobre 2003 di cui al precedente art. 3, è causa di non ammissione al concorso.

Art. 5.

Prove di esame

1. La selezione avverrà mediante valutazione dei titoli prodotti e colloquio.

2. La commissione esaminatrice, nominata con decreto del direttore, valuterà i titoli scientifici presentati e il programma di ricerca del candidato, anche in relazione alle aree di ricerca messe a concorso, formulando un giudizio sintetico ed assegnando una votazione in settantesimi. Saranno ammessi al colloquio i candidati che nella valutazione di cui sopra avranno conseguito un punteggio non inferiore a 49/70.

3. La Scuola comunicherà tempestivamente ai candidati ammessi al colloquio il giorno e l'ora dello stesso, come pure il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

4. Il colloquio avrà ad oggetto una discussione sui titoli presentati e sulle tematiche di ricerca proposte, oltre che una prova di lingua straniera a scelta tra francese, inglese, tedesco e spagnolo. Saranno esclusi dalle graduatorie di merito i candidati che nel colloquio avranno ottenuto una votazione inferiore a 21/30.

5. Per i candidati collocati a pari merito nelle graduatorie predette, saranno richiesti dalla Scuola i documenti atti a dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

6. Le graduatorie generali di merito saranno affisse all'Albo della Scuola e rese disponibili sul sito web www.sssup.it/bandi/perfezionamento/index.htm entro il 22 dicembre 2003.

7. L'esito del concorso verrà comunicato a tutti i candidati.

8. Il giudizio della Commissione è inappellabile.

Art. 6.

Presenza di servizio dei vincitori del concorso

1. I corsi hanno inizio il 15 gennaio 2004. La Scuola provvederà a comunicare tempestivamente ai vincitori la data di ingresso alla Scuola.

2. Eventuali differimenti della data di ingresso verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 53/2000.

3. Coloro che si trovino in servizio militare sono tenuti ad esibire un certificato dell'autorità militare, nel quale deve essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio.

4. Coloro che si trovino nelle condizioni previste dalla legge n. 53/2000, sono tenuti ad esibire apposito certificato medico, nel quale devono essere indicati i periodi presumibili di astensione previsti dalla legge medesima.

5. Nei due casi suddetti l'attività di ricerca inizierà entro il decimo giorno dal congedo militare o dal termine del periodo di aspettativa.

6. In caso di decadenza o rinuncia dei vincitori la Scuola si riserva di assegnare il posto che viene a liberarsi ai candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 7.

Documenti da presentare da parte dei vincitori

1. Tutti i vincitori del concorso dovranno consegnare alla Scuola entro trenta giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso predetto, i seguenti documenti in carta libera:

a) un'autodichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da cui risulti: la data di immatricolazione all'Università, i voti riportati nei singoli esami, nell'esame di laurea e la data di conseguimento della stessa;

c) tre fotografie, formato tessera, con sul retro il proprio cognome e nome in stampatello;

d) fotocopia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale.

2. La Scuola si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei dati contenuti nel documento di identità.

3. La Scuola si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere alla competente autorità dello Stato di cui lo studente è cittadino il certificato relativo allo stato giudiziale.

Art. 8.

Status di allievo perfezionando

1. Gli allievi dei corsi di perfezionamento si impegnano a seguire il percorso formativo finalizzato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione proposto dalla Scuola e non possono accettare impegni che la direzione ritenga incompatibili con i doveri prescritti dallo statuto e dal regolamento didattico.

2. Essi si impegnano altresì ad osservare le norme contenute nello statuto e nei regolamenti della Scuola.

3. Agli allievi dei corsi di perfezionamento la Scuola assicura il vitto gratuito e l'uso della biblioteca e dei laboratori, secondo le modalità disposte dal proprio regolamento.

4. Agli stessi è corrisposto altresì un assegno mensile a titolo di «contributo didattico», nonché un contributo mensile a titolo di «alloggio esterno» per un totale di € 10.742,30 all'anno.

5. I sussidi di cui al presente articolo sono soggetti ai fini fiscali alla normativa vigente in materia di borse di studio erogate dalle università e dalle regioni.

Art. 9.

Ritiro dei titoli

1. Tutti i candidati del concorso di cui al presente bando dovranno provvedere a loro spese, entro due mesi dalla data di affissione all'Albo della Scuola della relativa graduatoria di merito, al recupero dei titoli inviati alla Scuola. Trascorso il suddetto periodo l'amministrazione non sarà in alcun modo responsabile dei predetti titoli.

Art. 10.

Responsabile di procedimento

1. Il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Segretario amministrativo della divisione formazione universitaria e alla ricerca Scuola superiore Sant'Anna - Piazza Martiri della Libertà n. 33 - 56127 Pisa, tel. 050/883273, fax 050/883250, e-mail: infostudenti@sss.up.it

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Scuola ed utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

2. Essi verranno resi anonimi per essere eventualmente utilizzati a fini di elaborazioni statistiche.

Pisa, 30 luglio 2003

Il direttore: VARALDO

ALLEGATO A

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Da redigere in carta semplice
Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente
della Repubblica n. 445/2000
si prega di trascrivere integralmente riportando i dati
e le informazioni richieste

Al Direttore della Scuola Superiore
Sant'Anna Divisione Formazione
Universitaria e alla Ricerca
Piazza Martiri della Libertà, 33 -
56127 Pisa

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di - sigla -)
nazionalità il
residente a (sigla provincia)
via n. C.A.P. n. telefonico
E-mail Cellulare
Codice Fiscale
recapito eletto agli effetti del concorso (solo se diverso da quello pre-
cedentemente indicato): comune (sigla provincia)
via n. C.A.P.
n. telefonico

chiede

di essere ammesso a partecipare al concorso a posti di allievo del
corso di perfezionamento, bandito per l'anno accademico 2003-2004.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della
Repubblica n. 445/2000, il sottoscritto dichiara sotto la propria
responsabilità:

a) di non aver riportato condanne penali e di non avere proce-
dimenti penali in corso;

b) di essere in possesso di (1);

c) di essersi immatricolato nell'anno accademico ;

d) che la durata legale del corso di studi seguito è pari a anni;

e) di essersi laureato il con la votazione di ;

f) di aver superato i sottoelencati esami del corso di laurea,
con a fianco l'indicazione della votazione riportata;

g) di concorrere per il - Settore di
area di; curriculum

h) di prescegliere la lingua per il colloquio (2);

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale
cambiamento della propria residenza o del recapito, riconoscendo
che la Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S.
Anna non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del
destinatario;

j) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in caso di false dichiarazioni.

Luogo e data

Firma

.....

NOTE

(1) Per quanto attiene al titolo di studio posseduto i candidati devono dichiarare quanto segue:

- il possesso del titolo accademico di cui al precedente art. 2 del bando con l'indicazione del corso di laurea, dell'università o istituto di istruzione universitaria dove è stato conseguito (per il titolo conseguito all'estero deve essere dichiarata l'equipollenza al titolo conferito da Università o Istituti di Istruzione Universitaria della Repubblica italiana e la legge che ha disposto tale equipollenza);

(2) La scelta deve essere fatta tra: francese, inglese, tedesco, spagnolo.

03E04986

UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione affari per il personale docente dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea, n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario confermato - settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale - presso la facoltà di agraria bandito con decreto rettorale n. 669 del 21 dicembre 2001 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002).

03E04919

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione affari per il personale docente dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea, n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario confermato - settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee, presso la facoltà di agraria bandito con decreto rettorale n. 669 del 21 dicembre 2001 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale, n. 3 dell'11 gennaio 2002).

03E04920

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione affari per il personale docente dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea, n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario confermato - settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, presso la facoltà di agraria bandito con decreto rettorale n. 669 del 21 dicembre 2001 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002).

03E04921

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare AGR/09 - Meccanica agraria.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione affari per il personale docente dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario confermato - settore scientifico-disciplinare AGR/09 - Meccanica agraria, presso la facoltà di agraria bandito con decreto rettorale n. 648 del 27 novembre 2002 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2002).

03E04922

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione affari per il personale docente dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario confermato - settore scientifico-disciplinare AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale, presso la facoltà di agraria bandito con decreto rettorale n. 642 del 27 novembre 2001 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2002).

03E04923

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione affari per il personale docente dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea, n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario confermato - settore scientifico-disciplinare ICAR/04 presso la facoltà di ingegneria bandito con decreto rettorale n. 659 del 21 dicembre 2001 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale, n. 3 dell'11 gennaio 2002).

03E04924

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare ICAR/04 - Strade, ferrovie ed aeroporti.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione affari per il personale docente dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea, n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario confermato - settore scientifico-disciplinare ICAR/04 - Strade, ferrovie ed aeroporti, presso la facoltà di ingegneria bandito con decreto rettorale n. 659 del 21 dicembre 2001 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale, n. 3 dell'11 gennaio 2002).

03E04925

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di architettura - settore scientifico-disciplinare ICAR/19 - Restauro.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione affari per il personale docente dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario confermato - settore scientifico-disciplinare ICAR/19 - Restauro presso la facoltà di architettura bandito con decreto rettorale n. 641 del 27 novembre 2002 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2002).

03E04926

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione affari per il personale docente dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario confermato - settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni, presso la facoltà di ingegneria bandito con decreto rettorale n. 659 del 21 dicembre 2001 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale, n. 3 dell'11 gennaio 2002).

03E04927

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione affari per il personale docente dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario confermato - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi

di elaborazione delle informazioni, presso la facoltà di ingegneria bandito con decreto rettorale n. 659 del 6 dicembre 2001 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002).

03E04928

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione affari per il personale docente dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario confermato - settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale, presso la facoltà di ingegneria bandito con decreto rettorale n. 659 del 6 dicembre 2001 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002).

03E04929

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato riservato ai sensi della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso la facoltà di architettura - settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione affari per il personale docente dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria (via Emilio Cuzzocrea n. 48 - Reggio Calabria), il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario confermato - settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo presso la facoltà di architettura bandito con decreto rettorale n. 658 del 6 dicembre 2001 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale, n. 3 dell'11 gennaio 2002).

03E04930

UNIVERSITÀ ROMA TRE

Selezione pubblica per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato, presso il dipartimento di informatica e automazione - settore scientifico-disciplinare ING-INF/04 - Automatica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stata indetta una selezione pubblica per un posto di ricercatore universitario a tempo determinato presso il dipartimento di informatica e automazione di questo Ateneo, settore scientifico-disciplinare ING-INF/04 - Automatica.

Il bando integrale è pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense n. 161/163, terzo piano, e reso disponibile anche per via telematica sul sito pubblico <http://concorsi.uniroma3.it>

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione.

03E04591

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare SPS/01 - Filosofia politica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stata indetta una procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di Lettere e Filosofia di questo Ateneo - settore scientifico disciplinare SPS/01 - Filosofia politica.

Il bando integrale è pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale docente dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense n. 161/163, terzo piano, e reso disponibile anche per via telematica sul sito pubblico <http://concorsi.uniroma3.it>

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di partecipazione.

03E04501

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 117 del 23 marzo 2000, si comunica che in data 1° agosto 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale docente dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense n. 163 Roma, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze politiche settore scientifico-disciplinare L-LIN/12, bandita con decreto Rettorale n. 2045 del 20 novembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale, n. 2 dell'8 gennaio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

03E04503

Nomina delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e la conferenza dei rettori delle Università italiane del 4 marzo 1999 per l'attivazione delle procedure telematiche per l'elezione dei componenti delle commissioni e per la pubblicazione delle varie fasi del reclutamento;

Vista la nota del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica n. 67 del 24 marzo 1999 che fornisce ed individua tutte le indicazioni per la predisposizione e la gestione delle predette procedure telematiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la nota prot. n. 3032/SEGR/04 dell'8 aprile 2003 del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica che disciplina tra l'altro il calendario della tornata elettorale per la II sessione 2003;

Visto il decreto rettorale n. 724 del 9 giugno 2003 con cui sono state indette le elezioni per le commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 781 del 24 giugno 2003 con cui è stata nominata la commissione elettorale per sovrintendere alle operazioni di voto;

Visto l'esito dello scrutinio delle elezioni effettuato in data 10 luglio 2003;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, sono nominate le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi «Roma Tre» di due posti di ricercatore universitario per i seguenti settori scientifico disciplinari:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare L-LIN/04 - Lingua e traduzione - Lingua francese - un posto di ricercatore

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Levy Danielle	Scienze Politiche	Univ. di Macerata	Membro des.to	Ass.
Prof. Marazza Camillo	Economia	Univ. di Brescia	Membro eletto	Ord.
Dott. Bailo Marina	Lettere e Filosofia	Univ. di Pisa	Membro eletto	Ric.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna - un posto di ricercatore

Cognome e nome	Facoltà	Università		Ruolo
Prof. Cantù Francesca	Lettere e Filosofia	Univ. Roma Tre	Membro des.to	Ord.
Prof. Isaacs Ann Katherine	Lettere e Filosofia	Univ. di Pisa	Membro eletto	Ass.
Dott. Nanni Stefania	Lettere e Filosofia	Univ. di Roma "La Sapienza"	Membro eletto	Ric.

Art. 2.

Le pubblicazioni dovranno essere inviate con plico raccomandato al magnifico Rettore di questa Università, divisione personale docente e ricercatore, via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, o consegnate a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16, al protocollo di questa Università in via Ostiense n. 159, piano seminterrato stanza 46, fatte salve le pubblicazioni già allegate alle domande, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto è sottratto, ai sensi della normativa vigente, al controllo di legittimità e sarà acquisito al registro della raccolta interna e sarà successivamente affisso all'albo della divisione personale docente e ricercatore.

Roma, 31 luglio 2003

Il rettore: FABIANI

03E04502

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno di categoria D - posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, della durata di tre anni, presso il dipartimento di ingegneria elettronica della facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 230;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 8 luglio 1975, n. 305;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1989, n. 127;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116, ed in particolare l'art. 1 che ha sostituito l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 407;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724, ed in particolare l'art. 22;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il regolamento d'Ateneo approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 20 novembre 1996 per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato pieno o parziale, in applicazione del citato art. 19 del vigente contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto università;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il C.C.N.L. comparto università stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto ministeriale n. 199 dell'8 marzo 2001 «Criteri e mobilità procedurali per l'assegnazione delle risorse finanziarie del FIRB»;

Vista la delibera del consiglio di dipartimento di ingegneria elettronica del 18 giugno 2003;

Accertata la copertura finanziaria della spesa destinata a consentire il pagamento degli emolumenti da attribuire alla predetta unità di personale ai sensi dell'art. 10 del più volte citato regolamento d'Ateneo;

Decreta:

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno di categoria D, posizione economica D1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati della durata di tre anni, presso il dipartimento di ingegneria elettronica della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» nell'ambito di un progetto del Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB).

Programma di ricerca: microtecnologia per la telepresenza immersiva virtuale.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 sono richiesti i seguenti requisiti:

A) diploma di laurea in ingegneria elettronica (laurea specialistica se conseguita con il nuovo ordinamento).

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati della Comunità economica europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

B) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro della Comunità economica europea;

C) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

D) idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego;

E) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

F) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

G) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

H) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Esclusione dalla prova selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato del rettore.

Art. 4.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» (settore I - Ripartizione I - Divisione II) via Orazio Raimondo - 00173 Roma, redatte su carta libera e firmate dagli interessati, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande dovranno essere presentate direttamente o inviate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande prodotte a mano dovranno essere presentate all'ufficio del protocollo dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via Orazio Raimondo - sesto piano nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14, sempre entro il termine predetto di trenta giorni.

Nelle domande, di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno indicare:

a) cognome e nome scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta (le donne coniugate devono indicare nell'ordine cognome da nubile, quello del marito ed il nome);

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro della Comunità economica europea;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché la struttura amministrativa (comune od altro organismo amministrativo) nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio indicato al punto A) dell'art. 2 del presente bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione della qualifica e della carriera e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

i) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

m) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea).

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione dei cambiamenti dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Non si terrà conto delle domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente articolo.

Gli aspiranti che siano in possesso dei titoli valutabili indicati nel successivo art. 8 dovranno allegare alla domanda:

1) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;

2) elenco delle pubblicazioni;

3) certificato della votazione riportata nel diploma di laurea o dichiarazione sostitutiva del suddetto certificato.

Le pubblicazioni, nonché i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della selezione, unitamente ai due elenchi degli stessi firmati ed identici a quelli allegati alla domanda, vanno inviati con un apposito plico raccomandato (separato pertanto dalla domanda), o consegnati a mano presso la sede dell'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Non saranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni consegnati o spediti dopo il termine di cui al precedente comma.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni ed i titoli deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni e titoli: selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno della durata di tre anni di una unità di categoria D, posizione economica D1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria elettronica della facoltà di ingegneria e devono essere indicati chiaramente il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già in possesso di questa Università.

Art. 5.

Commissioni esaminatrici

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento rettorale con la composizione indicata nell'art. 4 del regolamento d'Ateneo.

Art. 6.

Diario delle prove d'esame

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario delle prove, con l'indicazione del mese, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato ai candidati ammessi tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 7.

Criteri e modalità di valutazione prove concorsuali

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693: «La commissione esaminatrice alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Esse, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determinano i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte».

Il risultato della valutazione dei titoli, deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 8.

Titoli valutabili

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dai candidati. I titoli valutabili sono i seguenti:

- 1) diploma di laurea conseguito con:
 - votazione 110/110 con lode, punti 3;
 - votazione da 105/110 a 109/110, punti 2;
 - votazione da 100/110 a 105/110, punti 1;
 - votazione inferiore a 100/110, punti 0;

2) attività lavorativa comunque prestata, purché documentata e strettamente attinente ai temi del programma d'esame, fino a punti 3;

3) pubblicazioni, rapporti di ricerca, nonché tesi e dissertazioni conclusive di corsi di perfezionamento, specializzazione e dottorato di ricerca, purché strettamente attinenti ai temi del programma d'esame, fino a punti 4.

Totale punti 10.

I documenti, i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i documenti, ed i titoli, nonché le pubblicazioni possono essere presentati dai cittadini italiani e della Unione europea anche con dichiarazioni sostitutive. Per i cittadini non appartenenti all'Unione europea trovano applicazione le disposizioni contenute nei commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità oppure devono essere sottoscritte in presenza del personale addetto (settore I - Ripartizione I - Divisione II).

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; l'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso che attesti l'avvenuto deposito, oppure la autodichiarazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 9.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale come da programma allegato al presente decreto.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 7/10 nella prova scritta.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si intende superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 7/10.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame e del punteggio attribuito ai titoli.

A parità di punteggio valgono le norme vigenti in materia.

Art. 10.

Formulazione delle graduatorie

La graduatoria di merito è approvata con decreto rettorale ed immediatamente efficace.

La graduatoria di merito dei candidati è formata sommando al punteggio attribuito ai titoli la votazione conseguita nelle prove, con l'osservanza della precedenza a parità di merito, indicata nell'art. 9 del presente avviso di selezione.

L'utilizzazione della graduatoria di merito rimane valida fino alla scadenza del progetto.

Art. 11.

Documenti di rito e termine di presentazione

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro il termine indicato nella predetta raccomandata ed in conformità a quanto previsto dall'art. 19 del contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'università del 9 agosto 2000, il contratto di lavoro individuale a tempo determinato e pieno. Il vincitore sarà inoltre invitato a comprovare, entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, nonché a presentare i documenti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio riferito ai titoli in sede di formazione della graduatoria di ammissione. Tali documenti potranno essere comprovati anche con dichiarazioni sostitutive con le modalità e nei casi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Il vincitore dovrà infine produrre, entro il suddetto termine, il certificato medico, rilasciato dall'unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato non deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale concorre.

Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione.

Art. 12.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in prova, con contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno, per la durata di tre anni, nella categoria D, posizione economica D1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

In caso di mancata presentazione dell'interessato entro il termine indicato nella notifica, l'Università provvede a depennare il nominativo dalla graduatoria e il contratto eventualmente già stipulato è automaticamente risolto di diritto se l'interessato non assume servizio nel termine prefissatogli.

Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento d'Ateneo.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato, regolato dalle disposizioni citate, può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo nazionale del comparto università stipulato in data 9 agosto 2000 per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente la durata del contratto a termine, e con le precisazioni contenute nell'art. 7 del regolamento d'Ateneo.

Art. 13.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso di selezione, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile. Il presente bando della selezione pubblica sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente decreto sarà inoltre acquisito alla raccolta dell'apposito registro di questa amministrazione universitaria.

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

ALLEGATO

Schema da seguire per la compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Settore I - Ripartizione I - Divisione II - via Orazio Raimondo - 00173 ROMA

...l... sottoscritt... (1) nat... a
(provincia di) il .../.../... e residente in
(provincia di) via n. ... C.A.P.,
chiede di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale di categoria D a tempo determinato e pieno, della durata di tre anni, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di ingegneria elettronica della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» nell'ambito di un progetto del Fondo per gli investimenti della Ricerca di base (FIRB), bandita con decreto del rettore del .../.../2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 67 del 29 agosto 2003.

Dichiara sotto la propria responsabilità, che:

1) è cittadino italiano (o di un altro Stato membro della Comunità economica europea);

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di
oppure non è iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo

(I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa [comune od altro organismo amministrativo] nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

3) non ha riportato condanne penali ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali
(da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale) (2);

4) di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti

5) è in possesso del seguente titolo di studio (3);

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente

7) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni
(tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

9) non è stato escluso dall'elettorato politico attivo;

10) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Indirizzo presso il quale si desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni
(indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico).

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;

2) elenco delle pubblicazioni;

3) certificato della votazione riportata nel diploma di laurea o dichiarazione sostitutiva del suddetto certificato.

Il sottoscritto dichiara infine di aver preso visione del presente bando e di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del medesimo, le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della selezione, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma(4)

(1) Le donne coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome da nubile, scrivere coniugata con ed a seguire cognome del marito ed infine il nome.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(3) Indicare il titolo di studio richiesto dal bando di concorso. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare che questo è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

(4) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta.

Sensori, trasduttori, elettronica a bassa tensione.

Prova orale.

Il colloquio verterà sulle materie della prova scritta.

Nell'ambito della prova orale sarà, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese, nonché la conoscenza dei sistemi informatici, in particolare CAD, Matlab, Labview.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a (cognome per le donne indicare il cognome da nubile) (nome) nato/a a provincia il .../.../... cittadinanza residenza secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di provincia indirizzo C.a.p. telefono: prefisso numero codice fiscale consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Dichiara:

.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data,

Il dichiarante

..... (Firma per esteso e leggibile)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome per le donne indicare il cognome da nubile) (nome) nato/a a provincia il .../.../... cittadinanza residenza provincia indirizzo C.a.p. telefono: prefisso numero codice fiscale consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Dichiara:

.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia documento d'identità

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data,

Il dichiarante

..... (Firma per esteso e leggibile)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome per le donne indicare il cognome da nubile) (nome) nato/a a provincia il .../.../... cittadinanza residenza provincia indirizzo C.a.p. telefono: prefisso numero codice fiscale consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Dichiara:

Di essere a conoscenza del fatto che l'allegata copia:

dell'atto/documento conservato/rilasciato dalla amministrazione pubblica è conforme all'originale;

della pubblicazione dal titolo
edito da, riprodotto per intero/estratto da pag. ... a pag. ...
e quindi composta di n. ... fogli, è conforme all'originale;

del titolo di studio/servizio
rilasciato da il è conforme all'originale.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli
effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusiva-
mente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiara-
zione viene resa.

Allega copia documento d'identità

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data,

Il dichiarante

(Firma per esteso e leggibile)

Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al
dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero sottoscri-
vere la dichiarazione e presentarla unitamente a copia fotostatica
non autenticata di un documento di identità.

03E05001

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca attivati per il XIX ciclo

È indetto con decreto rettorale n. 1205-2003/AG prot. 27384 del-
l'8 agosto 2003 concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai
corsi di dottorato di ricerca attivati per il XIX ciclo con sede ammini-
strativa presso l'Università degli studi di Trieste.

Gli interessati possono prendere visione del bando sul sito Inter-
net <http://www.units.it> - selezionare dal menù iniziale: link borse di
studio, quindi: link post-laurea. Eventuali e successive modifiche od
integrazioni al bando verranno pubblicizzate sullo stesso sito.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande di par-
tecipazione al corso, secondo le modalità prescritte dal bando, scade
il giorno 21 ottobre 2003.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla
segreteria dei dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Trieste,
sita al secondo piano dell'edificio principale dell'Ateneo, ala destra,
piazzale Europa, 1 - Trieste (tel. 040/5583182, e-mail: dottorati@
amm.units.it) aperta con il seguente orario di sportello: lunedì e
giovedì dalle ore 15,15 alle ore 16,15; martedì e venerdì dalle ore 9 alle
ore 11 (è prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito
distributore automatico sito al piano terra dell'edificio, ala destra.
L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora
prima dell'apertura dello sportello e termina mezz'ora prima dell'ora-
rio di chiusura dello stesso).

Il rettore: DELCARO

03E04999

UNIVERSITÀ DI UDINE

Integrazione del bando di concorso per l'ammissione al XIX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca - corso dottorato di ricerca in teoria, tecnica del restauro del cinema, della musica, dell'audiovisivo.

IL RETTORE

Visto il bando di concorso per l'ammissione al XIX ciclo dei
corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Univer-
sità degli studi di Udine, emanato con decreto rettorale n. 668
dell'11 luglio 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie spe-
ciale n. 56 del 18 luglio 2003 ed in particolare all'art. 1 gli elementi
essenziali del corso del dottorato di ricerca in teoria, tecnica del
restauro del cinema, della musica, dell'audiovisivo;

Viste le tematiche di ricerca (*curricula*) del corso in parola ed i
requisiti di partecipazione;

Vista la richiesta del coordinatore del corso di dottorato di
ricerca che esprime la volontà del collegio dei docenti affinché nel
dottorato sia mantenuta aperta l'ammissione a un ampio spettro di
lauree per raggiungere le finalità di formazione dello stesso;

Considerato quindi, che appare necessario integrare il bando di
concorso per l'ammissione al XIX ciclo dei corsi di dottorato di
ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di
Udine, emanato con decreto rettorale n. 668 dell'11 luglio 2003 e
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 56 del
18 luglio 2003, ampliando i requisiti di partecipazione previsti per il
corso di dottorato di ricerca in teoria, tecnica del restauro del
cinema, della musica, dell'audiovisivo;

Decreta:

Art. 1.

Vengono così integrati gli elementi essenziali per la partecipa-
zione al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in
teoria, tecnica del restauro del cinema, della musica, dell'audiovisivo,
XIX ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli studi di
Udine: denominazione corso: teoria, tecnica del restauro del cinema,
della musica, dell'audiovisivo; sede del corso: dipartimento di storia
e tutela e dei beni culturali; coordinatore: prof. Leonardo Quaresima;
sedi consorziate: Università degli studi di Trento; durata del corso: 3
anni; posti totali: 6; di cui con borsa di studio: 3; di cui senza borsa
di studio: 3; tematiche di ricerca (*curricula*):

1) teoria e tecnica della produzione, postproduzione, diffu-
sione via Internet, archiviazione conservazione e restauro di opere
cinematografiche, musicali e audiovisive;

2) teoria, economia e gestione di archivi cinematografici,
musicali, audiovisivi; organizzazione, economia e gestione dello spet-
tacolo;

3) teoria, metodologia, analisi filologica e storico-critica
dell'opera cinematografica, musicale e audiovisiva;

requisiti di partecipazione: diploma di laurea (vecchio ordina-
mento) ovvero laurea specialistica. È richiesta inoltre la conoscenza
della lingua inglese. Per i titoli di studio conseguiti all'estero vedi
art. 2 del bando di concorso per l'ammissione al XIX ciclo dei corsi
di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università
degli studi di Udine, emanato con decreto rettorale n. 668 dell'11 lu-
glio 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale -
n. 56 del 18 luglio 2003;

modalità di accesso: prova scritta e prova orale. I cittadini extracomunitari potranno essere ammessi a sostenere le prove concorsuali per via telematica, nel caso in cui il calendario delle stesse non consenta l'acquisizione dei visti necessari all'espatrio, previo accordo con un referente di un'università estera che garantisca il corretto svolgimento delle prove;

prova scritta: data: 14 ottobre 2003, ore 14; luogo: Università degli studi di Udine - Centro polifunzionale di Gorizia (palazzo Alvarez aula C), via Diaz, 5 - Gorizia;

prova orale: data: 15 ottobre 2003, ore 9; luogo: Università degli studi di Udine - Centro polifunzionale di Gorizia (palazzo Alvarez aula C), via Diaz, 5 - Gorizia.

Art. 2.

Proroga dei termini presentazione domanda di ammissione

Vengono prorogati al 3 ottobre 2003 i termini per la presentazione della domanda di ammissione al solo concorso di cui all'art. 1.

A pena di inammissibilità, la domanda va inoltrata, entro il suddetto termine, per via telematica compilando l'apposito modulo on-line disponibile, all'indirizzo: <http://web.uniud.it/general/frame/framesetdottorati.htm>

Tale domanda potrà essere predisposta utilizzando una qualunque postazione collegata alla rete Internet dotata di stampante.

Restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nel bando di concorso per l'ammissione al XIX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Udine, emanato con decreto rettorale n. 668 dell'11 luglio 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 56 del 18 luglio 2003.

Il rettore: HONSELL

03E05013

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo, per il settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso il corso di laurea in pedagogia dell'infanzia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo di ateneo (Strada Cappuccini, 2A - Aosta) e inserito sul sito Internet dell'Università (www.univda.it - sezione «bandi e concorsi - personale docente»), il decreto rettorale n. 80 del 18 agosto 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per un posto da ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso il corso di laurea in pedagogia dell'infanzia indetta con decreto rettorale n. 64 prot. n. 4478/A11, del 3 ottobre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 dell'11 ottobre 2002, ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E05007

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Concorso per il conferimento di ventidue assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

L'Università degli studi dell'Insubria ha indetto con decreto rettorale n. 5441 del 19 agosto 2003 una procedura concorsuale, per titoli ed esami, per il conferimento di ventidue assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, nelle aree scientifico-disciplinari delle scienze giuridiche, scienze biologiche, scienze fisiche, scienze chimiche, scienze economiche e statistiche, scienze mediche, scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche.

Il bando integrale del concorso è affisso all'albo rettorale dell'Università e pubblicato sul sito web: www.uninsubria.it

Le domande per la partecipazione al concorso dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Università, mediante lettera raccomandata a.r. entro trenta giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - o presentate personalmente presso l'ufficio protocollo dell'Università entro le ore 12 dello stesso termine.

Varese, 19 agosto 2003

Il rettore: DIONIGI

03E05017

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Avviso di vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni e di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/08 - Antropologia, presso la facoltà di architettura e di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione, un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare L-ART/04 - Museologia critica artistica e del restauro e di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 - Estetica, presso la facoltà di design e arti, da coprire mediante trasferimento.

Il rettore di IUAV università degli studi, professore Marino Folin con decreto n. 13560 del 6 agosto 2003 ha indetto le seguenti procedure di valutazione comparativa mediante trasferimento:

facoltà di architettura:

un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore-scientifico disciplinare ICAR/08 «Scienza delle costruzioni»;

un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/08 «Antropologia»;

facoltà di design e arti:

un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore-scientifico disciplinare L-ART/06 «Cinema, fotografia e televisione»;

un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore-scientifico disciplinare L-ART/04 «Museologia critica artistica e del restauro»;

un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore-scientifico disciplinare M-FIL/04 «Estetica».

Il bando di cui al presente avviso sarà pubblicato all'albo ufficiale di IUAV università degli studi, Tolentini - Santa Croce n. 191 - 30135 Venezia e reso disponibile nel sito web di Ateneo - www.iuav.it

Le domande di partecipazione alle suddette procedure, redatte in carta semplice, dovranno pervenire a IUAV Università degli studi - ufficio protocollo Santa Croce - Tolentini n. 191 - 30135 Venezia, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa è il direttore amministrativo, dott. Pier Paolo Minelli.

03E04917

Istituzione del corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» anno accademico 2003/2004 ed emanazione del bando di concorso pubblico, per titoli, per l'ammissione al corso suddetto presso la sede IUAV Università degli studi e presso la sede «Roma Tre».

IL RETTORE

Visto lo statuto di IUAV università degli studi, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 7 novembre 1994 e successive modifiche;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo» ed in particolare l'art. 4 «Dottorato di ricerca»;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 «Regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e loro successive modificazioni ed integrazioni relativamente alla «Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari»;

Visto il proprio decreto rettorale dell'8 ottobre 2002, n. 1303 «Emanazione del regolamento interno in materia di dottorato di ricerca»;

Vista la delibera del senato accademico del 14 maggio 2003 e la delibera del consiglio di amministrazione del 29 maggio 2003 che approvano l'istituzione del dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» con sede amministrativa presso IUAV università degli studi anno accademico 2003/2004;

Vista la convenzione interuniversitaria internazionale stipulata tra IUAV università degli studi e le università di Camerino, di Chieti-Pescara e di Palermo, le università «Federico II» di Napoli e «Roma Tre», la «Ecole d'Architecture de Paris-Belville» (Francia), la «Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne» (Svizzera), la «Eesti Kunstiakadeemia» (Estonia), la «Technische Universiteit Delft» (Olanda), la «Universidad Politécnica de Madrid» (Spagna) e la «Universitat Stuttgart» (Germania);

Vista la delibera del consiglio di amministrazione dell'Università «Roma Tre» nella seduta del 22 luglio 2003 relativa al finanziamento delle borse di dottorato;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

1. È istituito per l'anno accademico 2003/2004 il primo ciclo del dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» avente sede amministrativa presso IUAV Università degli studi. Tale corso di dottorato è istituito in virtù della convenzione interuniversitaria internazionale stipulata tra IUAV Università degli studi e le Università di Camerino, di Chieti-Pescara e di Palermo, le Università «Federico II» di Napoli e «Roma Tre», la «Ecole d'Architecture de Paris-Belville» (Francia), la «Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne» (Svizzera), la «Eesti Kunstiakadeemia» (Estonia), la «Technische Universiteit Delft» (Olanda), la «Universidad Politécnica de Madrid» (Spagna) e la «Universitat Stuttgart» (Germania) a seguito delle quali gli iscritti al dottorato svolgeranno un periodo di studio e di ricerca della durata di tre anni alternando la frequenza presso le varie sedi convenzionate conseguendo, a conclusione della prevista attività di ricerca, valutata positivamente, il titolo di dottore di ricerca rilasciato da IUAV Università degli studi e riconosciuto dalle istituzioni straniere suddette.

2. Il presente bando dispone esclusivamente per l'attribuzione di due posti presso IUAV Università degli studi e quattro posti presso l'Università «Roma Tre» di Roma. Ciascuna delle altre sedi convenzionate provvederà all'emanazione del proprio bando.

Art. 2.

Indizione concorso pubblico

1. È pertanto indetto presso IUAV Università degli studi pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione al seguente corso di cui si indicano i settori scientifico-disciplinari di riferimento, la durata, il coordinatore, la sede amministrativa, le sedi in convenzione interuniversitaria internazionale, i posti e le borse di studio messi a concorso:

settori scientifico-disciplinari: 08: ingegneria civile e architettura;

durata: tre anni;

coordinatore: Alberto Ferlenga. Ordinario IUAV;

sede amministrativa: IUAV Università degli studi, rappresentata dal rettore prof. Marino Folin - posti banditi due di cui uno con borsa di studio.

Sedi consorziate:

Università di Camerino, rappresentata dal rettore prof. Ignazio Buti - posti banditi due di cui uno con borsa di studio;

Università degli studi «G. D'Annunzio» Chieti - Pescara, rappresentata dal rettore prof. Franco Cuccurullo - posti banditi due di cui uno con borsa di studio;

Università degli studi di Napoli «Federico II», rappresentata dal rettore prof. Guido Trombetti - posti banditi n. 0;

Università degli studi di Palermo, rappresentata dal rettore prof. Giuseppe Silvestri - posti banditi due di cui uno con borsa di studio;

Università degli studi di Roma Tre, rappresentata dal rettore prof. Guido Fabiani - posti banditi quattro di cui due con borsa di studio;

Ecole d'Architecture de Paris-Belville (Francia), rappresentata dal direttore prof. Jean Pierre Bobenriether - posti banditi due di cui uno con borsa di studio;

Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne (Suisse), rappresentata dal direttore della Ecole doctorale de l'EPFL prof. Andreas Mortensen - posti banditi n. 0;

Eesti Kunstiakadeemia (Estonia), rappresentata dal rettore prof. Ando Keskkula - posti banditi due di cui uno con borsa di studio;

Technische Universiteit Delft (Olanda), rappresentata dal direttore prof. L. van Duin - posti banditi quattro di cui due con borsa di studio;

Universidad Politécnica de Madrid (Spagna), rappresentata dal direttore della E.T.S.A.M. Prof. Juan Miguel Hernandez Leon - posti banditi n. 0;

Universität Stuttgart (Germania), rappresentata dal direttore Prof. Franz Pesch - posti banditi n. 0.

2. Posti messi a concorso presso IUAV Università degli studi n. 2.

Borse di studio messe a concorso presso IUAV Università degli studi n. 1.

Posti messi a concorso presso «Roma Tre» con presentazione delle domande e *iter* concorsuale presso IUAV Università degli studi n. 4 di cui n. 2 con borsa di studio.

Art. 3.

Requisiti di ammissione per la partecipazione al concorso

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca, di cui al presente bando, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che hanno conseguito la laurea essendo stati iscritti a corsi attivati antecedentemente il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 «Regolamento in materia di autonomia didattica degli Atenei» e coloro che sono in possesso di laurea specialistica italiana ovvero di titolo di valore equipollente conseguito presso Università straniere.

2. I cittadini comunitari e stranieri, in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente al titolo accademico italiano, dovranno, unicamente ai fini dell'ammissione al concorso, farne richiesta nella domanda corredandola dei documenti utili, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane. Tale riconoscimento verrà attuato con determinazione del collegio docenti secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 2 del proprio «regolamento interno in materia di dottorato di ricerca».

3. Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana come indicato al precedente comma 1, valgono le stesse disposizioni di cui al comma 3.

4. Non possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono iscritti ad altri corsi di dottorato di ricerca.

5. È requisito necessario la conoscenza della lingua inglese.

6. Tutti i requisiti devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente bando.

7. I candidati vengono ammessi al concorso pubblico con riserva relativamente all'accertamento dell'esistenza dei requisiti richiesti dal bando.

8. Nella domanda di partecipazione al concorso, secondo il modello all'allegato 2, facente parte integrante del presente bando, si deve indicare se si concorre presso la sede IUAV Università degli studi o presso la sede «Roma Tre». In caso di mancata segnalazione della sede presso cui si intende concorrere, d'ufficio la domanda sarà ritenuta valida per la sede «IUAV Università degli studi».

9. Per concorrere presso una sede diversa da quella di emanazione del presente bando, ad esclusione della sede di Roma, è necessario riferirsi al bando della sede di interesse.

10. È possibile concorrere presso una sola sede.

Art. 4.

Domanda

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello all'allegato 2, facente parte integrante del presente bando, deve pervenire a IUAV Università degli studi entro e non oltre trenta

giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando in *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», con le seguenti modalità:

a) consegna all'ufficio protocollo dell'Ateneo, Tolentini 191 - Venezia - nei seguenti orari: tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30;

b) spedizione per plico raccomandato con avviso di ricevimento o tramite altri mezzi quali: corriere, posta celere.

La domanda dovrà comunque pervenire entro il termine indicato. Non si accettano domande pervenute oltre la data di scadenza ancorché spedite nei termini.

A pena di nullità della domanda, la stessa deve essere sottoscritta dal candidato.

2. Alla domanda, a pena di esclusione, devono essere allegati:

a) *curriculum* in cui si descrive il proprio profilo formativo, scientifico e didattico, allegando un portfolio in formato A3 composto da un massimo di 10 pagine relativo all'eventuale produzione progettuale e/o saggistica;

b) certificazione o autocertificazione di conoscenza della lingua inglese;

c) due lettere di presentazione del candidato redatte da docenti universitari o studiosi di chiara fama;

d) lettera di motivazione del candidato alla partecipazione al corso di dottorato di ricerca internazionale «Villard d'Honnecourt», relativa in particolar modo al tema generale scelto per il primo triennio «Identità europea»;

e) quietanza di euro 52,00, versamento da effettuarsi a mezzo di conto corrente postale n. 18328302 intestato a IUAV Università degli studi servizio di tesoreria - 30100 Venezia - causale: contributo accesso concorso pubblico per dottorato di ricerca internazionale «Villard d'Honnecourt», anno accademico 2003/2004;

f) fotocopia di un valido documento di riconoscimento secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Il contributo versato non è rimborsabile.

Art. 5.

Procedure di valutazione

1. La commissione giudicatrice predetermina i criteri di valutazione e i punteggi da attribuire ai titoli presentati dai candidati e li rende pubblici tramite esposizione all'albo ufficiale IUAV Università degli studi almeno dieci giorni prima dell'avvio della procedura di valutazione.

2. La commissione giudicatrice valuterà:

a) *curriculum* con allegato portfolio;

b) certificazione o autocertificazione di conoscenza della lingua inglese;

c) due lettere di presentazione del candidato redatte da docenti universitari o studiosi di chiara fama;

d) lettera di motivazione del candidato alla partecipazione al corso di dottorato di ricerca internazionale «Villard d'Honnecourt», relativa in particolar modo al tema generale scelto per il primo triennio «Identità europea»;

3. Al termine della valutazione, la commissione determina la graduatoria dei candidati ammissibili al corso presso la sede IUAV Università degli studi e la graduatoria dei candidati ammissibili al corso presso la sede «Roma Tre». Tali graduatorie saranno esposte all'albo ufficiale di IUAV Università degli studi.

4. Ciascun rettore disporrà, con proprio decreto, l'ammissione al corso dei vincitori presso la propria sede, nei limiti dei posti disponibili per il corso.

5. Il decreto di cui al comma precedente sarà affisso al proprio albo ufficiale d'Ateneo e sarà pubblicato nel proprio sito internet, in particolare: www.iauav.it IUAV Università degli studi e www.uniroma3.it Università «Roma Tre».

6. Gli ammessi ai corsi sono avvisati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

7. I titoli presentati dai candidati in occasione del presente concorso non verranno restituiti.

Art. 6.

Rinunce dei vincitori

1. In corrispondenza di rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, il rettore, con proprio decreto, potrà disporre l'ammissione al corso di altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente art. 5.

Art. 7.

Iscrizione ai corsi presso IUAV Università degli studi

1. I vincitori, ammessi al corso, ai sensi del precedente art. 5, dovranno presentare o far pervenire a IUAV Università degli studi entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento della lettera di cui al comma 6 dell'art. 5 del presente bando:

a) dichiarazione (in carta libera) di non essere iscritto a corsi di studio universitari;

b) dichiarazione (in carta libera) di avere o di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

2. Tutti gli ammessi ai corsi saranno tenuti al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario pari a euro 103,54 sul conto corrente postale n. 18328302 intestato a IUAV Università degli studi - 30100 Venezia - causale: tassa regionale per il diritto allo studio anno accademico 2003/2004 e imposta di bollo - dottorando entro i termini di cui al precedente comma 1.

3. Il vincitore, ammesso al corso senza borsa di studio, entro i termini di cui al precedente comma 1, dovrà versare i contributi previsti per la frequenza di cui al successivo art. 12.

4. Per accedere ai benefici previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, relativamente alla riduzione del contributo per la frequenza ai corsi, dovrà dichiarare la propria situazione economica secondo quanto previsto dal succitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, nelle modalità che verranno indicate nella lettera di cui al comma 6 dell'art. 5 del presente bando.

5. La mancata o l'incompleta presentazione di quanto richiesto ai commi del presente articolo sarà considerata quale rinuncia al corso.

Art. 8.

Iscrizione ai corsi presso «Roma Tre»

1. I vincitori, ammessi al corso presso l'Università «Roma Tre», ai sensi del precedente art. 5, dovranno presentare o far pervenire alla sede di Roma entro il termine perentorio di giorni 15 dal ricevimento della lettera di cui al comma 6 dell'art. 5 del presente bando:

a) dichiarazione (in carta libera) di non essere iscritto a corsi di studio universitari;

b) dichiarazione (in carta libera) di avere o di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato;

2. Gli iscritti e ammessi ai corsi presso l'Università «Roma Tre» saranno soggetti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario secondo quanto previsto dalla regione Lazio.

3. I vincitori, ammessi al corso senza borsa di studio, entro i termini di cui al precedente comma 1, dovranno versare i contributi previsti per la frequenza di cui al successivo art. 12.

4. Per accedere ai benefici previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, relativamente alla riduzione del contributo per la frequenza ai corsi, dovrà dichiarare la propria situazione economica secondo quanto previsto dal succitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, nelle modalità che verranno indicate nella lettera di cui al comma 6 dell'art. 5 del presente bando.

5. La mancata o l'incompleta presentazione di quanto richiesto ai commi del presente articolo sarà considerata quale rinuncia al corso.

Art. 9.

Determinazione delle borse di studio

1. La borsa di studio, per il dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» anno accademico 2003/2004 attribuita per il triennio, dell'importo annuo di euro 10.561,54 al lordo dei contributi previdenziali, è assegnata previa valutazione comparativa dei titoli e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, così come previsto dall'art. 5 comma 3 e dall'art. 7 del presente bando. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e loro successive modificazioni ed integrazioni.

2. Ai sensi del decreto ministeriale 11 settembre 1998, articoli 1 e 2, la borsa sarà soggetta ai versamenti dei contributi della gestione separata INPS.

3. Per i periodi autorizzati di studio all'estero l'importo della borsa di studio viene aumentato del 50%. Le sedi delle istituzioni convenzionate non sono considerate quali soggiorno all'estero.

4. La borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo, salvo che non siano sopravvenute cause di incompatibilità così come previste dal successivo art. 10 o vi sia stata l'esclusione prevista dai commi 2 e 3 del successivo art. 15.

5. Il dottorando, vincitore della borsa di studio, è esonerato dai contributi per la frequenza al corso di cui all'art. 12.

Art. 10.

Sospensione dal corso

1. La sospensione dal corso dei dottorandi è normata dai «regolamenti interni in materia di dottorato di ricerca» degli Atenei di appartenenza del dottorando.

Art. 11.

Incompatibilità

1. Le incompatibilità con il corso di dottorato sono normate dai «regolamenti interni in materia di dottorato di ricerca» degli Atenei di appartenenza del dottorando.

Art. 12.

Contributi

1. Il contributo per la frequenza al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» che è dovuto dal dottorando ammesso senza borsa, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 2 per colui che chiederà l'ammissione ai benefici di legge, è fissato in euro 1.291,14 euro per il primo anno di corso, in euro 1.807,60 per il secondo anno di corso ed in euro 2.065,83 per il terzo anno di corso.

2. In base alla propria situazione economica, il dottorando può usufruire della riduzione del contributo di frequenza ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e loro successive modificazioni ed integrazioni. La riduzione massima del contributo di frequenza è fissata in euro 619,75 per il dottorando che si iscriverà al primo anno di corso.

3. La mancata indicazione della propria situazione economica secondo quanto indicato ai precedenti articoli 7 e 8 equivale a rinuncia ai benefici di riduzione dei contributi di frequenza.

4. Entro il 31 ottobre di ciascun anno accademico, relativamente all'iscrizione al secondo od al terzo anno di corso, il vincitore di posto a titolo oneroso è tenuto al versamento dei contributi. Per poter beneficiare della riduzione dei contributi, il dottorando dovrà indicare la propria situazione economica entro i termini e con le modalità che gli verranno comunicati tramite raccomandata a.r. dagli uffici dell'Ateneo di afferenza.

Art. 13.

Diritto allo studio

1. L'ampresso al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» iscritto presso la sede IUAV Università degli studi a titolo oneroso, in base alla legislazione di riferimento per il diritto allo studio, potrà partecipare ai concorsi per l'assegnazione delle borse di studio e di posto alloggio secondo le modalità in vigore per tutti gli altri studenti dei corsi di laurea e laurea specialistica.

2. Il vincitore o idoneo di cui al comma precedente, iscritto presso la sede IUAV Università degli studi, è esonerato dal versamento dei contributi di frequenza.

3. Le informazioni in merito di cui ai precedenti commi 1 e 2 saranno disponibili presso il servizio diritto allo studio IUAV Università degli studi, Tolentini 191 - Venezia e-mail asd-dirittostudio@iuav.it tel. 041.2571803 e 041.2571864.

4. Gli ammessi al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» iscritti presso la sede di Roma a titolo oneroso, in base alla legislazione di riferimento per il diritto allo studio, potranno partecipare ai concorsi per l'assegnazione delle borse di studio e di posto alloggio secondo quanto previsto dalla normativa applicata presso l'Università «Roma Tre».

Art. 14.

Valutazione della situazione economica

1. La situazione economica del candidato e del nucleo familiare d'appartenenza è valutata secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e loro successive modificazioni ed integrazioni.

2. Le modalità per poter effettuare la dichiarazione della propria situazione economica saranno indicate nella lettera di cui al comma 6 dell'art. 5 del presente bando.

3. La situazione economica da considerarsi ai fini del presente bando è quella riferita all'anno 2002.

Art. 15.

Pubblico dipendente

1. Il pubblico dipendente, ammesso ai corsi di dottorato di ricerca, può essere collocato, a domanda, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruire della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

2. Al pubblico dipendente, ammesso al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt», si applicano le disposizioni previste nella legge n. 448 del 28 dicembre 2001 art. 52, comma 57.

Art. 16.

Doveri dei dottorandi

1. È dovere dei dottorandi:

a) assolvere agli obblighi di frequenza previsti dal regolamento interno in materia di dottorato di ricerca (art. 6);

b) compiere con diligenza ed impegno le attività di studio e di ricerca previste dagli obiettivi formativi e dai programmi di studio del corso;

c) presentare al collegio dei docenti, a conclusione di ogni anno in corso, una relazione sull'attività di ricerca svolta.

2. Il collegio dei docenti può motivatamente disporre, con apposita determinazione, l'esclusione dal corso del dottorando che violi uno o più dei doveri di cui al comma 1.

3. Il dottorando, dichiarato dal collegio dei docenti in posizione di fuori corso nei confronti degli obblighi di frequenza, è escluso di diritto dal proseguire il corso.

4. L'esclusione dal corso è resa esecutiva con decreto del rettore.

Art. 17.

Conseguimento e rilascio del titolo di dottore di ricerca

1. Il titolo di dottore di ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale ed è rilasciato dal rettore che, a richiesta dell'interessato, ne certifica il conseguimento.

2. La prova finale per il rilascio del titolo si svolgerà presso IUAV Università degli studi e potrà essere effettuata anche con modalità telematiche.

3. Il titolo di dottore di ricerca rilasciato da IUAV Università degli studi è riconosciuto dalle istituzioni straniere in convenzione come da art. 1, comma 1.

Art. 18.

Accesso agli atti

1. È garantito l'accesso agli atti relativi alle procedure di valutazione, nonché ai giudizi sui singoli candidati secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di accesso agli atti e ai documenti amministrativi.

Art. 19.

R i n v i o

1. Per quanto non previsto dal presente bando, per gli iscritti presso la sede IUAV Università degli studi, si rinvia al proprio decreto dell'8 ottobre 2002, n. 1303 «Emanazione del regolamento interno in materia di dottorato di ricerca».

2. Per quanto non previsto dal presente bando, per gli iscritti presso la sede «Roma Tre», si rinvia al relativo regolamento interno in materia di dottorato di ricerca».

Art. 20.

Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'area servizi alla didattica o un suo delegato.

Il rettore: FOLIN

Il direttore amministrativo: MINELLI

ALLEGATO n. 1
(parte integrante del bando per il concorso pubblico, per titoli, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» anno accademico 2003/2004)

PROGRAMMA FORMATIVO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA «VILLARD D'HONNECOURT» ANNO ACCADEMICO 2003/2004

a) Obiettivi formativi:

Il progetto prevede la costituzione di un dottorato internazionale con sede di coordinamento a Venezia che coinvolga una parte del gruppo di facoltà italiane già attualmente cooperanti nella rete ed una serie cospicua di facoltà estere. Obiettivo del progetto è la messa in atto di un esperimento unico nel panorama universitario internazionale: la creazione cioè di un ambito superiore di ricerca, sovranazionale e specificamente dedicato allo studio del fenomeno urbano nel mondo contemporaneo. Tutte le implicazioni di questo fenomeno: culturali, funzionali, sociali saranno in questo ambito oggetto di attenzione ma in particolare il centro del suo interesse verterà su quelle che riguardano la costruzione fisica, formale e architettonica di città e territorio a partire dal luogo, l'Italia, che di quel fenomeno ha storicamente dato le più alte declinazioni sia in termini di esempi concreti che di contributi teorici e da una scuola, IUAV Università degli studi, che per anni ha lavorato su questi temi con risultati universalmente riconosciuti.

L'attività della struttura di ricerca che proponiamo sarà discussa, verificata e programmata da un comitato scientifico di levatura e composizione internazionale scelto in rappresentanza delle Università coinvolte e coordinata da un comitato esecutivo ristretto che avrà il compito di mettere in atto le indicazioni del comitato scientifico e di seguire gli aspetti gestionali, didattici ed amministrativi collegati al particolare funzionamento del dottorato.

b) Programma di studio: (comprensivo di attività all'estero, stages, utilizzo di nuove tecnologie, ecc.):

L'ipotesi didattica di partenza si basa sull'uso di metodologie sperimentali nate dall'analisi e dal confronto dei diversi tipi di dottorato attualmente praticati nelle diverse nazioni. Punto centrale, attorno a cui ruota tutta l'attività della struttura, è l'idea di itineranza che da un lato riprende le antiche forme di apprendimento praticate dagli architetti e dall'altro le aggiorna adeguandosi alla complessità del mondo contemporaneo e dei suoi intrecci, allo scopo di verificare costantemente e da punti di vista diversi gli assunti delle ricerche.

Questa caratteristica dell'itineranza dei corsi costituisce un particolare motivo di attrazione anche per gli studenti stranieri a cui si offre l'occasione di una conoscenza diretta delle varie realtà fisiche e culturali entro cui si articola il dibattito sull'architettura italiana.

Altri punti, qualificanti il progetto, sono lo scambio delle esperienze, allo scopo di mettere continuamente a confronto i risultati anche parziali della ricerca e l'interferenza con situazioni extra accademiche allo scopo di proiettare costantemente verso l'esterno i lavori del dottorato avvalendosi di ogni fonte di interesse e intrecciandoli con i fenomeni in divenire.

L'insegnamento, oltre che dall'apporto costante dei diversi tutor, si avvarrà di cicli di conferenze, ricerche sul campo, sperimentazioni progettuali. La restituzione dei lavori avverrà tramite pubblicazioni, seminari, mostre, ecc.

Il ciclo triennale si articolerà in quattro seminari per ogni anno che si svolgeranno presso le diverse sedi convenzionate.

Il tema con il quale si misurerà il primo ciclo del dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» sarà quello dell'«Identità europea».

c) Organizzazione del programma di studio:

Il corso di studi sarà organizzato in corsi, seminari, laboratori prevedendo il coinvolgimento dei dottorandi nell'organizzazione di convegni, conferenze, mostre durante la permanenza veneziana o nel corso delle tappe previste nelle sedi consorziate. Nel dettaglio, il corso di studi sarà programmato dal collegio dei docenti, adeguandolo alle particolari caratteristiche di un dottorato che ha nell'itineranza uno dei suoi aspetti fondamentali.

d) Sbocchi professionali previsti:

Il dottorato mira alla formazione di ricercatori particolarmente attrezzati ad analizzare i fenomeni urbani su scala mondiale e ad intervenire nel vivo dei processi di trasformazione delle città contemporanee sia nel campo della progettazione che in quello della gestione dei processi di rinnovamento.

e) Collegio dei docenti:

1) Per il primo ciclo triennale è costituito il seguente collegio dei docenti:

- a)* Alberto Ferlenga IUAV Università degli studi coordinatore per tutta la durata del primo triennio;
- b)* Aldo Aymonino IUAV Università degli studi;
- c)* Stefano Boeri IUAV Università degli studi;
- d)* Stefano Cordeschi Roma Tre;
- e)* Michele Furnari Roma Tre;
- f)* Lilia Pagano «Federico II» di Napoli;
- g)* Roberto Serino «Federico II» di Napoli;
- h)* Mosè Ricci Università di Chieti - Pescara;
- i)* Rosario Pavia Università di Chieti - Pescara;
- j)* Giuseppe Ciorra Università di Camerino;
- k)* Umberto Cao Università di Camerino;
- l)* Marcello Panzarella Università di Palermo;
- m)* Adriana Sarro Università di Palermo;
- n)* Gabriel Ruiz Cabrero Universidad Politecnica di Madrid;
- o)* Umberto Barbieri Technische Universiteit Delft;
- p)* Luca Ortelli Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne;
- q)* Bruno Marchand Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne;
- r)* Boris Podrecca Universitat Stuttgart;
- s)* Alain Dervieux Ecole d'Architecture de Paris Belville;
- t)* Juri Soolep Eesti Kunstiakadeemia.

ALLEGATO n. 2
(parte integrante del bando di concorso pubblico per titoli per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura «Villard d'Honnecourt» a.a.2003/04 presso la sede IUAV Università degli studi o presso la sede «Roma Tre» di Roma)

DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR. DEL 28.12.2000 N.445 ARTT. 19 E 47

Al Magnifico Rettore di IUAV università degli studi -
Servizio Post-laurea - Santa Croce 191 -
30135 Venezia

La/il sottoscritta/o
Nata/o a _____ (Prov. _____) il _____
Residente a _____ (Prov. o Stato Estero _____) via _____ CAP _____
Recapito eletto agli effetti della valutazione comparativa:
città _____ (Prov. o Stato Estero _____) via _____ CAP _____
numero telefonico _____ :

- Visto il bando per concorso, per titoli, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura "Villard d'Honnecourt" a.a.2003/04 presso la sede IUAV o presso la sede "Roma Tre" e consapevole che per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci commesse con la presente autocertificazione ricorrono le sanzioni penali previste dal DPR del 28.12.2000 n.445 art.76;
- consapevole altresì che i dati contenuti nella presente autocertificazione saranno trattati per le finalità inerenti ai compiti istituzionali delle amministrazioni coinvolte nel procedimento secondo le previsioni della legge 31-12-96 n.675.

C H I E D E

di partecipare alla valutazione dei titoli per essere ammessa/o al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura "Villard d'Honnecourt" a.a.2003/04 esclusivamente presso (barrare la casella di interesse)

SEDE IUAV università degli studi SEDE "ROMA TRE"

In caso di mancata segnalazione la presente domanda si intende valida per la sede di Venezia come da art.3 comma 8 del presente bando

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadina/o _____ ;
- b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) di possedere la laurea (corsi attivati antecedentemente al DM 3.11.1999 n. 509) in _____
e di averla conseguita in data _____ presso l'Università di _____ con la
valutazione di _____ ;
o di possedere la laurea specialistica in _____ e di averla conseguita in data _____
presso l'Università di _____ con la valutazione di _____ ;
(ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università straniera, nonché gli estremi del provvedimento con il quale è stata dichiarata l'equipollenza)
- d) di impegnarsi, in caso di ammissione, a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;
- e) di conoscere la lingua inglese come da art.3 del presente bando e (indicare altre lingue) _____ ;
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e del recapito.
Alla presente la/il sottoscritta/o, come da art.4 comma 2 del presente bando, a pena di esclusione, allega la seguente documentazione:
 - a) curriculum
 - b) portfolio
 - c) certificazione o autocertificazione conoscenza lingua inglese
 - d) due lettere di presentazione
 - e) lettera dettagliata di motivazione
 - f) quietanza di euro 52.00
 - g) fotocopia di un valido documento di riconoscimento
 - h) (altro)

Data _____

Firma _____
(A pena di nullità della domanda, la stessa deve essere sottoscritta dal candidato)

03E04791

ENTI LOCALI

REGIONE PUGLIA

Avviso pubblico per la presentazione delle domande per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie della regione.

La regione Puglia indice avviso pubblico, ai sensi del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni e integrazioni per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie pugliesi.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea;
- b) esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie svolta nei 10 anni precedenti alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;
- c) cittadinanza italiana;
- d) godimento dei diritti politici.

Insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

pena di inammissibilità la domanda, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato, datata e firmata, deve essere inviata a: regione Puglia - assessorato alla sanità e servizi sociali - settore sanità - via Caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70126 Bari, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; a tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda devono essere allegati, pena inammissibilità, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 come modificato dalla legge n. 127/1997 con la quale si dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni e integrazioni.

2) *curriculum* professionale, datato e firmato, documentato con idonea certificazione, comprovante:

- a) il possesso del titolo di studio;
- b) l'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità di risorse umane, tecniche o finanziarie svolta nei 10 anni precedenti alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

3) la documentazione di cui al punto 2, comma a), e b), può essere prodotta in forma di autodichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, fatta salva la facoltà di procedere a relativa verifica da parte dell'amministrazione regionale.

Ai sensi della legge n. 675/1996, i dati saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo, il titolare del trattamento è la giunta regionale pugliese e il responsabile del trattamento è il dirigente del settore sanità al quale è possibile richiedere correzione e integrazione dei propri dati e, ricorrendo gli estremi, cancellazione o blocco.

Ai fini della partecipazione al presente avviso, coloro i quali risultano inseriti nell'elenco dei candidati idonei, approvato con determinazione dirigenziale n. 46 del 28 febbraio 2002, compresi coloro che sono stati integrati in quanto destinatari di giudizio di secondo grado, pena la cassazione dall'elenco, devono produrre:

istanza di conferma a voler permanere nell'elenco, a cui allegare i seguenti documenti:

1) integrazione *curriculum* con idonea certificazione, attestante la sussistenza dei requisiti previsti dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997 relativa alla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 502/1992, art. 3 commi 9 e 11 e successive modifiche e integrazioni.

il presente avviso, ai soli fini pubblicitari, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia ed è disponibile nel sito internet della regione Puglia - www.regione.puglia.it

Fac-simile istanza raccomandata a.r.

Alla regione Puglia assessorato sanità - servizi sociali settore sanità - articolazione AA.II. - via Caduti di tutte le guerre - 70126 BARI

Oggetto: avviso pubblico, ai sensi del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni e integrazioni, per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie pugliesi;

II/La sottoscritt.....
nato/a il
codice fiscale
residente in tel.....
partecipa all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n..... del..... per l'inserimento nell'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie pugliesi.

A tal fine dichiara:

- a) Di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni;
- b) di essere cittadino italiano;
- c) di godere dei diritti politici;
- d) di non incorrere nelle condizioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 502/1992, e successive modifiche e integrazioni;
- e) di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito:

A tal fine allega:

1. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, come modificato dalla legge n. 127/1997 con la quale si dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni e integrazioni.

2. *Curriculum* professionale, datato, sottoscritto secondo le disposizioni di cui ai punti 2) e 3) del bando.

Luogo e data

Firma (leggibile)

03E04582

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
E PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di due sedi farmaceutiche di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella provincia di Forlì-Cesena.

La provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 69 del 4 agosto 2003 ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di due sedi farmaceutiche di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella provincia di Forlì-Cesena di cui una nel comune di Borghi e una nel comune di Savignano sul Rubicone.

Requisiti per la partecipazione:

- 1) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea;
- 2) età compresa tra i 18 e i 60 anni non compiuti;
- 3) possesso dei diritti civili e politici;
- 4) possesso di laurea in farmacia o in chimica e tecnologia farmaceutica;
- 5) idoneità fisica all'esercizio personale della farmacia nonché l'esenzione di malattie contagiose in atto che possano rendere pericoloso l'esercizio del medesimo;
- 6) essere in regola con gli obblighi di leva (per i candidati soggetti a tale obbligo);
- 7) iscrizione all'albo professionale dei farmacisti;
- 8) non avere trasferito la titolarità di farmacia negli ultimi 10 anni.

Tali requisiti devono essere in possesso dei candidati alla data di scadenza del bando.

Le domande di partecipazione, indirizzate all'amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 26 settembre 2003.

Copia integrale del bando è disponibile presso la portineria della sede della provincia di Forlì-Cesena - piazza Morgagni, 9 - 47100 Forlì in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì 9/13 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle 16,30), presso la sede di Cesena - corso Sozzi, 26 - 47023 Cesena - con i medesimi orari, nonché nel sito Internet www.provincia.forli-cesena.it

Per maggiori informazioni e/o chiarimenti rivolgersi al settore politiche sociali e programmazione socio-sanitaria della provincia di Forlì-Cesena tel. 0543/714236 - 714389 - 714209 dal lunedì/venerdì dalle ore 9/13; il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 16,30 oppure mediante e-mail polsoc@provincia.forli-cesena.it

*La dirigente del servizio politiche sociali
e programmazione socio-sanitaria*
MAZZOTTI

03E10961

COMUNE DI BERNATE TICINO (MI)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica per insegnante scuola materna, cat. C1

Si comunica che la graduatoria della selezione pubblica per insegnante scuola materna - cat. C1, è pubblicata all'albo pretorio di questo comune a far data dal 4 agosto 2003.

Il responsabile area servizi generali: CIRIGLIANO

03E10951

**COMUNE DI CASTIGLION
FIORENTINO (AR)**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, categoria D1

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - categoria D1.

Titolo di studio: diploma di assistente sociale più abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale - iscrizione all'albo professionale regionale di assistente sociale - sezione B - ex decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001 n. 328.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente ovvero nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: comune di Castiglion Fiorentino - Ufficio segreteria - tel. 0575/65641 - fax 0575/680103 - sito internet www.comune.castiglionfiorentino.ar.it

Il responsabile del servizio: CORINTI

03E10956

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA (LT)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale videoterminista, cat. B3

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale videoterminista cat. B3;

Titoli richiesti: diploma di scuola media superiore.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prove d'esame: preselezione eventuale, una prova scritta, una prova pratica con uso del P.C. e una prova orale.

Il calendario delle prove sarà comunicato ai candidati ammessi con raccomandata a.r.

Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio CILO e all'ufficio personale del comune di Cisterna di Latina, tel. 0696834222/0696834257.

Sito internet: <http://www.comune.cisterna-di-latina.latina.it>

Il dirigente: LEONARDI

03E10952

COMUNE DI DOMUS DE MARIA (CA)

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un istruttore tecnico, categoria C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, categoria C1 - area tecnica.

Titolo di studio: diploma di geometra, perito edile o equipollente.

Scadenza di presentazione delle domande di partecipazione: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e ritiro bando rivolgersi al geom. Gianluca Ambu dell'ufficio segreteria - tel. 070/9235015 - fax 070/9236128.

Il bando di gara, può essere scaricato nel sito ufficiale del comune di Domus de Maria al seguente indirizzo Internet: www.comune.domusdemaria.ca.it

Il responsabile del settore: MOLEDDA

03E10959

COMUNE DI LEQUILE (LE)

Proroga dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo, cat. D, posizione economica D1.

Si rende noto che è stata disposta la proroga dei termini di pubblicazione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 5 agosto 2003, dando atto che il titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso è la «Laurea in giurisprudenza o equipollente o laurea breve in materie giuridiche» come previsto dal bando di concorso.

Termine per la presentazione della domanda: trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Conservano piena validità ed efficacia le domande di ammissione già presentate.

Il testo integrale del bando è disponibile nel sito Internet www.comune.lequile.le.it

Il responsabile area amministrativa: FAVALE

03E10958

COMUNE DI NEMOLI (PZ)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario di area tecnica, categoria D1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario di area tecnica categoria D1.

Requisiti: laurea in ingegneria, in architettura; diploma universitario di durata triennale equivalente alle predette lauree per tipologia del corso di studi; diploma di geometra accompagnato da esperienze professionali specificatamente indicate nel bando.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando e lo schema di domanda potranno essere scaricati dal sito www.basilicatanet.it o ritirati presso l'ufficio segreteria del comune di Nemoli tel. 0973/40001 fax 40475.

Il segretario comunale: AGRELLO

03E10960

COMUNE DI POMEZIA (RM)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente del servizio settore tecnico

In esecuzione della determinazione del dirigente del servizio personale n. 67 del 26 maggio 2003 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente settore tecnico per il quale è richiesto il possesso della laurea in ingegneria civile o ingegneria per l'ambiente e territorio ed equipollenti o architettura. Possono accedere al posto messo a concorso i dipendenti di ruolo

delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Sono inoltre, ammessi coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in strutture pubbliche o private per un periodo non inferiore a cinque anni. Le domande di partecipazione, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Alla domanda di ammissione al concorso va allegata, a pena di esclusione, la ricevuta originale comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 10,33 da versare sul c/c postale n. 43953009 intestato al servizio di tesoreria del comune di Pomezia. Le copie integrali del bando di concorso e la domanda di partecipazione al concorso stesso sono disponibili nel sito internet www.comune.pomezia.rm.it.

Il dirigente del servizio personale: PIAZZA

03E10957

COMUNE DI TREVISO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica, per esami, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per il profilo professionale di educatore, cat. C (ex sesta qualifica funzionale).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 23 luglio 2003 è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio - sito in via Municipio n. 16 - Treviso, la graduatoria della selezione pubblica per esami per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per il profilo professionale di educatore - cat. C (ex sesta qualifica funzionale).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Il dirigente settore informativo personale: ELIA

03E10954

UNIONE DEI COMUNI DI CORTE DE' FRATI - OLMENETA - POZZAGLIO ED UNITI (CR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un agente di polizia municipale, cat. C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile a tempo pieno indeterminato, cat. C1.

Scadenza domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: sede dell'Unione di Corte de' Frati tel. 0372/93121.

Il responsabile del servizio: CAPORALE

03E10953

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE BASILICATA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa di chirurgia generale d'urgenza e pronto soccorso, presso l'ospedale di Melfi.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 166 del 24 giugno 2003, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa di chirurgia generale d'urgenza e pronto soccorso - presso l'ospedale di Melfi dell'A.S.L. n. 1 di Venosa.

Il presente avviso è disciplinato dall'art. 15 del decreto legislativo n. 517/1993, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e dal decreto legislativo n. 229/1999, e successive modifiche ed integrazioni.

Per accedere all'incarico in questione occorre il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) laurea in medicina e chirurgia;
- 2) abilitazione all'esercizio professionale;
- 3) iscrizione all'albo professionale;
- 4) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di chirurgia generale o discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina di chirurgia generale o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- 5) *curriculum*, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;
- 6) attestato di formazione manageriale.

In applicazione delle previsioni di cui all'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 l'incarico può essere attribuito:

a) ai candidati in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti dal n. 1) al n. 5) e che non siano in possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile (ex comma 2, art. 15 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

b) ai candidati in possesso dell'idoneità conseguita in base al precedente ordinamento, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 nel primo corso utile (ex art. 15, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

L'incarico inoltre può essere conferito anche in mancanza del requisito della specifica attività professionale di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, ove entro il termine finale di presentazione della domanda non risultino emanati i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1. del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Ove entro detto termine vengano emanati i provvedimenti di cui innanzi, i candidati devono produrre adeguata documentazione probatoria.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione.

Per poter partecipare al presente avviso i candidati dovranno presentare istanza in carta semplice indirizzata al direttore generale dell'azienda sanitaria A.S.L. n. 1 - via Roma n. 187 - 85029 Venosa (Potenza) - entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per le istanze pervenute a mezzo del servizio postale, fa fede il timbro dell'ufficio di partenza.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- 1) nome e cognome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) la situazione relativa alle condanne penali.

Tale dichiarazione va resa anche in caso di situazione negativa;

6) il titolo di studio ed i requisiti di ammissione specifici richiesti per il posto messo ad avviso ed innanzi indicati;

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) domicilio presso il quale l'aspirante intende ricevere ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione, certificato di iscrizione all'ordine dei medici di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza dell'avviso.

L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Verranno esclusi dall'avviso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni di cui sopra circa il possesso dei requisiti per l'ammissione all'avviso stesso.

L'A.S.L. non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito ovvero da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'A.S.L. stessa.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito della formazione dell'elenco degli idonei, ex art. 16 del decreto legislativo n. 517/1993 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

In particolare dovranno allegare:

un *curriculum* professionale redatto su carta libera datato, firmato ed opportunamente documentato in modo da consentire la valutazione da parte della commissione, secondo le previsioni di cui all'art. 8 e all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Per quanto attiene all'anzianità di servizio e ai servizi prestati presso enti o strutture sanitarie pubbliche, presso istituti o enti con ordinamenti particolari, ovvero a servizio prestato all'estero, si applicano le previsioni di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

I titoli di cui sopra devono essere prodotti in originale o in copia legale o in copia autenticata ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, elenco dei documenti e dei titoli presentati.

L'accertamento del possesso dei requisiti per l'accesso al secondo livello dirigenziale è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

L'attribuzione dell'incarico verrà effettuata dal direttore generale tra gli idonei che saranno dichiarati tali dalla commissione di esperti soprarrichiamata, sulla base di una valutazione complessiva, al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Ai candidati verrà data comunicazione relativa al luogo e alla data del colloquio, almeno 15 giorni prima della data fissata.

La commissione menzionata, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione, stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie dell'incarico da conferire.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

L'incarico in oggetto ha durata quinquennale, dà luogo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile nei modi di cui al terzo comma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 517/1993.

La decorrenza dell'incarico e le formalità connesse sono curate con le procedure combinate di cui ai decreti del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e n. 484/1997.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa disciplinante la materia.

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'U.O. personale e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il presente avviso è pubblicato nel B.U.R. della regione e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente avviso, per giustificati motivi, potrebbe anche non comportare il conferimento dell'incarico da parte del direttore generale.

Eventuali informazioni relative all'avviso possono essere chieste all'A.S.L. n. 1 - Venosa (0972/39455 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,30).

Il direttore generale: VAINIERI

Fac-simile di domanda
(in carta semplice)

*Al direttore generale dell'azienda
sanitaria A.S.L. n. 1, via Roma,
187 - 85029 VENOSA (POTENZA)*

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa di chirurgia generale d'urgenza e pronto soccorso presso l'ospedale di Melfi, di codesta azienda e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. del

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni:

di essere nato a (prov. di);
di essere residente in (prov.);
c.a.p. via n.;
di essere cittadino italiano (ovvero cittadino di uno dei Paesi dell'Unione europea);
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ;
di aver riportato le seguenti condanne penali (ovvero di non aver riportato condanne penali) ;
di essere in possesso:
a) della laurea in medicina e chirurgia;
b) dell'abilitazione all'esercizio professionale;
c) dell'iscrizione all'ordine dei medici della provincia di ... ;
d) della specializzazione in ;
di aver/non aver prestato servizio presso
(pubbliche amministrazioni) e di aver risolto il rapporto di lavoro per ;
la propria posizione riguardo gli obblighi militari
(per i soli candidati maschi);
di essere fisicamente idoneo all'impiego ed alla funzione;
di essere disposto in caso di nomina a raggiungere qualsiasi destinazione di servizio.

Allega:

certificato di iscrizione all'ordine dei medici;
curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
certificazioni relativi ai titoli (di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici).

Chiede che tutte le informazioni relative alla presente istanza siano indirizzate a:

c.a.p. (.....)

Autorizza l'azienda U.S.L. n. 1 al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/1996.

Firma

03E05004

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa di centro integrato di medicina dell'invecchiamento, presso l'ospedale di Venosa.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 168 del 25 giugno 2003, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di struttura complessa di centro integrato di medicina dell'invecchiamento, presso l'ospedale di Venosa dell'A.S.L. n. 1 di Venosa.

Il presente avviso è disciplinato dall'art. 15 del decreto legislativo n. 517/1993, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e dal decreto legislativo n. 229/1999, e successive modifiche ed integrazioni.

Per accedere all'incarico in questione occorre il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) laurea in medicina e chirurgia;
- 2) abilitazione all'esercizio professionale;
- 3) iscrizione all'albo professionale;
- 4) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di medicina generale o discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina di medicina generale o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- 5) *curriculum*, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;
- 6) attestato di formazione manageriale.

In applicazione delle previsioni di cui all'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 l'incarico può essere attribuito:

a) ai candidati in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti dal n. 1) al n. 5) e che non siano in possesso dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile (ex comma 2, art. 15 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);

b) ai candidati in possesso dell'idoneità conseguita in base al precedente ordinamento, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 nel primo corso utile (ex art. 15, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

L'incarico inoltre può essere conferito anche in mancanza del requisito della specifica attività professionale di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, ove entro il termine finale di presentazione della domanda non risultino emanati i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Ove entro detto termine vengano emanati i provvedimenti di cui innanzi, i candidati devono produrre adeguata documentazione probatoria.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione.

Per poter partecipare al presente avviso i candidati dovranno presentare istanza in carta semplice indirizzata al direttore generale dell'azienda sanitaria A.S.L. n. 1 - via Roma n. 187 - 85029 Venosa (Potenza) - entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per le istanze pervenute a mezzo del servizio postale, fa fede il timbro dell'ufficio di partenza.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

1. nome e cognome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. la situazione relativa alle condanne penali.

Tale dichiarazione va resa anche in caso di situazione negativa;

6. il titolo di studio ed i requisiti di ammissione specifici richiesti per il posto messo ad avviso ed innanzi indicati;

7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

8. domicilio presso il quale l'aspirante intende ricevere ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione, certificato di iscrizione all'ordine dei medici di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza dell'avviso.

L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Verranno esclusi dall'avviso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le dichiarazioni di cui sopra circa il possesso dei requisiti per l'ammissione all'avviso stesso.

L'A.S.L. non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito ovvero da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'A.S.L. stessa.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito della formazione dell'elenco degli idonei, ex art. 16 del decreto legislativo n. 517/1993 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

In particolare dovranno allegare:

un *curriculum* professionale redatto su carta libera datato, firmato ed opportunamente documentato in modo da consentire la valutazione da parte della commissione, secondo le previsioni di cui all'art. 8 e all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Per quanto attiene all'anzianità di servizio e ai servizi prestati presso enti o strutture sanitarie pubbliche, presso istituti o enti con ordinamenti particolari, ovvero a servizio prestato all'estero, si applicano le previsioni di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

I titoli di cui sopra devono essere prodotti in originale o in copia legale o in copia autenticata ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta semplice, elenco dei documenti e dei titoli presentati.

L'accertamento del possesso dei requisiti per l'accesso al secondo livello dirigenziale è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

L'attribuzione dell'incarico verrà effettuata dal direttore generale tra gli idonei che saranno dichiarati tali dalla commissione di esperti soprarichiamata, sulla base di una valutazione complessiva, al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Ai candidati verrà data comunicazione relativa al luogo e alla data del colloquio, almeno 15 giorni prima della data fissata.

La commissione menzionata, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione, stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie dell'incarico da conferire.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

L'incarico in oggetto ha durata quinquennale, dà luogo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile nei modi di cui al terzo comma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 517/1993.

La decorrenza dell'incarico e le formalità connesse sono curate con le procedure combinate di cui ai decreti del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e n. 484/1997.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa disciplinante la materia.

Ai sensi della legge n. 675/1996 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'U.O. personale e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il presente avviso è pubblicato nel B.U.R. della regione e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente avviso, per giustificati motivi, potrebbe anche non comportare il conferimento dell'incarico da parte del direttore generale.

Eventuali informazioni relative all'avviso possono essere chieste all'A.S.L. n. 1 - Venosa (0972/39455 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,30).

Il direttore generale: VAINIERI

Fac-simile di domanda
(in carta semplice)

*Al direttore generale dell'azienda
sanitaria A.S.L. n. 1, via Roma,
187 - 85029 VENOSA (POTENZA)*

Il/La sottoscritto/a
chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa di centro integrato di medicina dell'invecchiamento, presso l'ospedale di Venosa, di codesta azienda e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale n. del

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni:

- di essere nato a (prov. di);
- di essere residente in (prov.);
- c.a.p. via n.;
- di essere cittadino italiano (ovvero cittadino di uno dei Paesi dell'Unione europea);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ;
- di aver riportato le seguenti condanne penali (ovvero di non aver riportato condanne penali)
- di essere in possesso:
 - a) della laurea in medicina e chirurgia;
 - b) dell'abilitazione all'esercizio professionale;
 - c) dell'iscrizione all'ordine dei medici della provincia di ;
 - d) della specializzazione in

di aver/non aver prestato servizio presso
(pubbliche amministrazioni) e di aver risolto il rapporto di lavoro per

la propria posizione riguardo gli obblighi militari
(per i soli candidati maschi);

di essere fisicamente idoneo all'impiego ed alla funzione;

di essere disposto in caso di nomina a raggiungere qualsiasi destinazione di servizio.

Allega:

certificato di iscrizione all'ordine dei medici;

curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;

certificazioni relativi ai titoli (di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici).

Chiede che tutte le informazioni relative alla presente istanza siano indirizzate a:

.....

.....

c.a.p. (.....)

Autorizza l'azienda U.S.L. n. 1 al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/1996.

Firma

.....

03E05005

Avviso di rinvio della pubblicazione delle date delle prove scritte dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di personale amministrativo, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 di Matera.

Le date delle prove scritte dei seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 di Matera, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale del 16 dicembre 2003:

1) concorso pubblico per titoli ed esami a cinque posti profilo di collaboratore amministrativo professionale - categoria D indirizzo giuridico - amministrativo, indetto con deliberazione n. 1059 del 19 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 dell'11 febbraio 2003 - 4ª serie speciale;

2) concorso pubblico per titoli ed esami a quattro posti profilo di collaboratore amministrativo professionale - categoria D indirizzo economico-contabile, indetto con deliberazione n. 1066 del 19 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 12 dell'11 febbraio 2003;

3) concorso pubblico per titoli ed esami a quattro posti profilo di assistente amministrativo - categoria C - area amministrativa, indetto con deliberazione n. 1067 del 19 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 12 dell'11 febbraio 2003;

4) concorso pubblico per titoli ed esami a quattro posti profilo di assistente amministrativo contabile - categoria C - indirizzo economico-contabile, indetto con deliberazione n. 1069 del 20 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 12 dell'11 febbraio 2003;

03E04728

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico ad un posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista - categoria D, presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena ad un posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista - categoria D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 111 del 30 luglio 2003.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando i candidati potranno rivolgersi all'unità operativa - sviluppo risorse umane dell'azienda unità sanitaria locale di Cesena, via Giovanni XXIII, 25 - tel. 0547352289, sito internet www.ausl-cesena.emr.it

03E04998

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa della disciplina di cardiologia dell'unità operativa cardiologia del dipartimento medico ad orientamento cardiovascolare dell'Ospedale Maggiore, presso l'azienda U.S.L. città di Bologna.

In esecuzione della deliberazione n. 371 del 23 luglio 2003, è emesso, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa della disciplina di cardiologia dell'unità operativa cardiologia del dipartimento medico ad orientamento cardiovascolare dell'Ospedale Maggiore.

L'incarico di direzione di struttura complessa, a norma dell'art. 1 *5-quinquies*, 5 comma, del decreto legislativo n. 502/1992, comporta il rapporto di lavoro esclusivo.

A) Requisiti di ammissione.

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'A.U.S.L. prima dell'inizio dell'incarico.

3. Iscrizione all'albo professionale presso l'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico.

4. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di cardiologia o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di cardiologia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di cardiologia.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministeriale Sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

5. *Curriculum* in cui sia documentata una adeguata esperienza.

6. Attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale si prescinde dal possesso del requisito dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile, nonché quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

La partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è soggetta a limiti di età.

B) Domanda di partecipazione.

La domanda, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al direttore generale dell'A.U.S.L. Città di Bologna e presentata o spedita con le modalità e nei termini indicati nel successivo punto D).

Nella domanda devono essere riportate le seguenti indicazioni:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti;
6. gli ulteriori requisiti di ammissione;
7. la posizione nei confronti degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico.

La domanda deve essere firmata, in originale, in calce, senza alcuna autentica.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione di una delle dichiarazioni di cui sopra o relativa al possesso dei requisiti individuati al precedente punto A) comporta l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modificazioni e integrazioni, questo ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda U.S.L. Bologna Città di Bologna.

Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alla presente procedura. Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Sono fatti salvi i diritti che l'art. 13 della legge n. 675/1996 garantisce ai soggetti interessati.

Questa Azienda unità sanitaria locale precisa che alcuni dati hanno natura obbligatoria ed un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

C) Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, relativo alle attività pro-

fessionali, di studio, direzionali, organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, purché abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionali e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum* possono essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, con esclusione di quelli di cui alla lettera c) dell'elenco di cui sopra, e delle pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Le stesse possono essere presentate anche in fotocopia e autenticate dall'aspirante che attesti, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la conformità delle copie agli originali in suo possesso.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente avviso e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente (ex secondo livello dirigenziale) responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'U.S.L. o dell'azienda ospedaliera.

Autocertificazione.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

a) «dichiarazione sostitutiva di certificazione»: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.) oppure

b) «dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà»: ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; conformità all'originale di pubblicazioni; ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;

oppure:

deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'Ufficio selezioni - servizio amministrazione del personale dell'A.U.S.L., anche attraverso posta elettronica (servizioperonale.selezioni.@ausl.bologna.it).

Il testo del presente avviso nonché il modello per la predisposizione della domanda di partecipazione sono disponibili anche nel sito internet dell'A.U.S.L. (www.ausl.bologna.it).

D) Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere presentate:

direttamente all'ufficio selezioni - servizio amministrazione del personale dell'A.U.S.L. - via Castiglione 29, - 40124 Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì (recapiti telefonici 051/6584962-4955-4961). All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta;

ovvero:

inoltrate tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se inoltrate a mezzo del servizio postale, con raccomandata a.r., entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetto.

L'A.U.S.L. non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

E) Modalità di selezione.

La commissione di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo 502/1992, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del S.S.N. preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal collegio di direzione dell'A.U.S.L., accerta il possesso da parte degli aspiranti di requisiti di ammissione e l'idoneità dei candidati medesimi sulla base:

di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dell'aspirante nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

I candidati in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati per sostenere il colloquio a mezzo del servizio postale, tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Il candidato che non risulti presente nel giorno stabilito per il colloquio verrà escluso dalla procedura.

F) Modalità di svolgimento dell'incarico.

L'incarico di direzione di struttura complessa sarà attribuito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15 ter del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dalla commissione di cui al precedente punto E).

L'incarico avrà durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, e darà titolo al trattamento economico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro per l'area contrattuale di riferimento e dal contratto individuale di lavoro.

L'aspirante cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro che disciplini durata, trattamento economico, oggetti e obiettivi generali da conseguire, subordinatamente alla presentazione, nel termine di trenta giorni dalla richiesta dell'azienda, pena la mancata stipula del contratto medesimo, dei documenti richiesti ai sensi di legge.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia.

L'A.U.S.L. si riserva la facoltà di disporre la proroga dei termini del bando o la loro sospensione o modificazione ovvero la revoca o l'annullamento del bando stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando dell'avviso pubblico gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda U.S.L. città di Bologna - ufficio selezioni - via Castiglione n. 29 - 40124 - Bologna (tel. 051/658.4962-4955-4961), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'azienda: www.ausl.bologna.it, dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: CAVINA

03E04583

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa - disciplina di psichiatria, presso l'azienda U.S.L. di Imola.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni, e del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 presso l'Azienda U.S.L. di Imola (Bologna) è indetta una procedura per l'attribuzione dell'incarico di durata quinquennale di:

direzione di struttura complessa profilo professionale: medici - disciplina di psichiatria - quale direttore dell'unità operativa complessa «dipendenze patologiche».

Il predetto avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna del 27 agosto 2003.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ogni eventuale informazione si precisa che l'unità organizzativa responsabile del procedimento è l'ufficio concorsi - Azienda USL di Imola - Viale Amendola, 2 - 40026 Imola (Bologna), telefono 0542/604126-604103, (orario di ricevimento: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13, martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17).

Per acquisire copia del presente avviso i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'azienda (www.ausl.imola.bo.it/index.php) ovvero richiedere la spedizione via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi@ausl.imola.bo.it.

03E04941

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa - disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base, presso l'azienda U.S.L. di Imola.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni, e del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 presso l'Azienda U.S.L. di Imola (Bologna) è indetta una procedura per l'attribuzione dell'incarico di durata quinquennale di:

direzione di struttura complessa profilo professionale: medici - disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base - per la direzione dell'attività di organizzazione dell'accesso alle prestazioni sanitarie nell'ambito del distretto.

Il predetto avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna del 27 agosto 2003.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ogni eventuale informazione si precisa che l'unità organizzativa responsabile del procedimento è l'ufficio concorsi - azienda USL di Imola - Viale Amendola, 2 - 40026 Imola (Bologna), telefono 0542/604126-604103, (orario di ricevimento: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13, martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17).

Per acquisire copia del presente avviso i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'azienda (www.ausl.imola.bo.it/index.php) ovvero richiedere la spedizione via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi@ausl.imola.bo.it.

03E04942

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa - disciplina direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'azienda U.S.L. di Imola.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni, e del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 presso l'Azienda U.S.L. di Imola (Bologna) è indetta una procedura per l'attribuzione dell'incarico di durata quinquennale di:

direzione di struttura complessa profilo professionale: medici - disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero - per la direzione della struttura ospedaliera di Castel San Pietro Terme.

Il predetto avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna del 27 agosto 2003.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ogni eventuale informazione si precisa che l'unità organizzativa responsabile del procedimento è l'ufficio concorsi - azienda USL di Imola - Viale Amendola, 2 - 40026 Imola (Bologna), telefono 0542/604126-604103, (orario di ricevimento: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13, martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17).

Per acquisire copia del presente avviso i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'azienda (www.ausl.imola.bo.it/index.php) ovvero richiedere la spedizione via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi@ausl.imola.bo.it.

03E04943

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di assistente amministrativo presso l'azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina».

In esecuzione della determinazione n. 254 decreto direttivo del 13 giugno 2003 del responsabile della struttura operativa del personale, è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di assistente amministrativo, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina», categoria C del ruolo amministrativo.

Requisiti specifici di ammissione (art. 36 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220):

diploma di istruzione secondaria di secondo grado (di durata quinquennale, appar sentenze del Consiglio di Stato sez. V, 1° ottobre 1999, n. 1232 e Consiglio di Stato sez. VI, 6 ottobre 1999, n. 1317).

Prove di esame (art. 37 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220):

ai sensi dell'art. 3, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 220/2001, l'Amministrazione - presumendo il ricevimento di un numero elevato di domande di partecipazione al concorso in oggetto e al fine di garantire una gestione funzionale della commissione - in caso di ricevimento di un numero di domande superiore a 100, si riserva la facoltà di procedere ad una preselezione predisposta direttamente dall'azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina» o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale, per riportare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta a 100. Tale preselezione potrà riguardare domande di cultura generale e/o domande sulle materie della prova scritta.

Prova scritta:

svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- principi generali di diritto amministrativo;
- elementi di legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- responsabilità del dipendente delle pubbliche amministrazioni;
- tutela dei dati personali e sensibili con sistemi informatici;
- procedure amministrative sanitarie per l'accesso ai servizi territoriali.

Prova pratica:

predisposizione di un atto connesso alla qualificazione professionale richiesta e implicante la conoscenza delle materie sopraindicate ovvero interpretazione di un atto connesso alla qualificazione professionale richiesta ed implicante la conoscenza delle materie sopra indicate.

Prova orale:

colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, nonché sui compiti connessi alla posizione professionale da conferire; nel corso della prova orale si procederà altresì, con attribuzione di specifico punteggio da parte della commissione, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (riferite in particolare all'ambiente Microsoft, con attenzione a sistemi operativi Windows, a programmi di videoscrittura, fogli elettronici, posta elettronica ed accesso ad

Internet) e ad un colloquio per la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra inglese, francese, tedesco e sloveno.

La lingua straniera scelta dal candidato per la verifica suddetta, dovrà essere indicata nella domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui il candidato non ponga alcuna preferenza, sarà la commissione a scegliere una tra le lingue indicate.

Modalità di presentazione delle domande:

Le domande di ammissione al sopraindicato concorso vanno formulate secondo le modalità previste dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 220/2001 e dovranno essere inoltrate a questa azienda per i servizi sanitari entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data risultante dal timbro di spedizione.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa di euro 3,90; alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso l'ufficio cassa - via del Farneto n. 3 - Trieste, o per mezzo di vaglia postale, ovvero su c.c.p. n. 10347342 intestato al servizio di tesoreria dell'azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina) con l'indicazione specifica del concorso cui si intende partecipare nella causale di versamento.

Il testo integrale, relativo al sopraindicato concorso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 28 decreto direttivo del 9 luglio 2003 e sul sito Internet: <http://www.regione.FVG.it>

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio acquisizione del personale dell'azienda per i servizi sanitari n. 1 «Triestina», via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste - tel. 040/3995158 - 5079.

03E05002

REGIONE LIGURIA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di otto posti di dirigente medico, con rapporto esclusivo, per l'area dell'emergenza, e due posti di dirigente medico, disciplina anestesia e rianimazione, con rapporto esclusivo, presso il presidio ospedaliero dell'azienda unità sanitaria locale n. 1 Imperiese.

In attuazione delle deliberazioni n. 478 e n. 479 del 31 luglio 2003, sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di otto posti di dirigente medico con rapporto esclusivo, per l'area dell'emergenza, e due posti di dirigente medico, disciplina anestesia e rianimazione, con rapporto esclusivo, presso il presidio ospedaliero dell'azienda unità sanitaria locale n. 1 Imperiese.

Si precisa che i testi integrali relativi ai suddetti concorsi sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 34 del 20 agosto 2003.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dei presenti concorsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.S.L. n. 1 Imperiese, ufficio concorsi - via Aurelia, 97 - 18032 Bussana di Sanremo (Imperia) - tel. 0184/536559, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 12 alle ore 13.

Sito internet: www.asl1.liguria.it/bandi/concorsi.htm

03E5030

REGIONE LOMBARDIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico della disciplina di medicina interna.

In esecuzione della deliberazione n. 1054 del 3 luglio 2003, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico della disciplina di medicina interna.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al suddetto concorso scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 33 S.I. concorsi del 13 agosto 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi della sede di Desio - via Mazzini, 1 (presso ospedale) - tel. 0362/385366-367 e della sede di Vimercate - via C. Battisti, 23 - tel. 039/6654320, presso le quali sono disponibili i bandi integrali oppure visitare il sito internet www.aovimercate.org

03E05025

REGIONE MARCHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di collaboratore professionale sanitario, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, presso l'azienda sanitaria locale n. 8 di Civitanova Marche.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 493 del 22 luglio 2003, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di collaboratore professionale sanitario, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, ruolo sanitario - profilo professionale, collaboratore professionale sanitario - cat. D.

Gli aspiranti sono invitati a far pervenire domanda in carta semplice (secondo il fac-simile allegato al bando), presentandola direttamente o inviandola tramite raccomandata con avviso di ricevimento (non sono consentite altre modalità di invio), indirizzata al commissario straordinario dell'azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche, Piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche Alta, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Per le domande inviate a mezzo servizio postale farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque ammessi al concorso i candidati le cui domande, sebbene spedite entro il termine sopra indicato, preverranno all'ufficio protocollo di questa azienda con un ritardo superiore a 15 giorni dal termine stesso.

Il testo integrale del concorso (e del fac-simile di domanda) è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 71 del 7 agosto 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dal lunedì al venerdì, al numero telefonico 0733/894721, dalle ore 12 alle ore 14.

03E5027

REGIONE MOLISE

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico - direttore, disciplina di medicina interna, presso l'unità operativa complessa di medicina interna del presidio ospedaliero della A.S.L. n. 1 «Alto Molise» di Agnone.

In attuazione della deliberazione n. 202 del 25 giugno 2003, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di dirigente medico - direttore, disciplina di medicina interna, presso l'unità operativa complessa di medicina interna del presidio ospedaliero della A.S.L. n. 1 «Alto Molise» di Agnone (Isernia).

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dagli articoli 15, 15-bis, 15-ter, 15-quater, 15-quinquies, 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, dal decreto ministeriale 23 marzo 2000, n. 184, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001.

1. Requisiti e modalità di ammissione.

Possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti generali:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'azienda U.S.L., prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3) età: l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni superi il sessantacinquesimo anno di età. Per i soli soggetti già titolari di una posizione di secondo livello dirigenziale presso aziende del Servizio sanitario nazionale potrà darsi corso alla stipula del contratto che, in deroga alla durata quinquennale, abbia minor durata in relazione ai limiti di età per il collocamento a riposo dell'eventuale interessato

B) Requisiti specifici:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione del servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina medesima o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nell'unico articolo del decreto ministeriale 23 marzo 2000, n. 184, e nell'art. 1 del decreto del Presidente dei Ministri 8 marzo 2001. Per le discipline equipollenti si fa riferimento al decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1998 (supplemento ordinario n. 25) e successive modificazioni ed integrazioni;

3) *curriculum* professionale di cui all'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Non possono partecipare all'avviso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati

dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 15 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

2. Domanda di ammissione.

Le domande, redatte in carta libera, devono essere rivolte all'azienda U.S.L. n. 1 «Alto Molise» di Agnone (Isernia) e inoltrate a mezzo servizio pubblico postale al seguente indirizzo: azienda U.S.L. n. 1 «Alto Molise» - servizio amministrazione del personale - via Marconi, 22 - 86081 Agnone (Isernia), ovvero presentate direttamente al suddetto servizio dalle ore 10,30 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, e dalle ore 16,30 alle ore 18,30 del lunedì e mercoledì non festivi.

Le domande devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'azienda U.S.L., non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (la mancata dichiarazione sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);

e) i titoli di studio posseduti ed il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta dall'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato.

La domanda non sottoscritta dal candidato non sarà presa considerazione

Documentazione da allegare alla domanda o da dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

a) certificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero, dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla

redatta iscrizione ed indicante: provincia, data di prima iscrizione e numero di posizione nel registro, sottoscritta dall'interessato sotto la propria responsabilità. La precitata dichiarazione sostitutiva può essere resa anche contestualmente alla domanda;

b) certificato, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, attestante un'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina medesima o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso del predetto requisito specifico di ammissione richiesto dal presente avviso; per le certificazioni o le dichiarazioni relative ai servizi si rinvia a quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, dall'unico articolo del decreto ministeriale 23 marzo 2000, n. 184, e dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001.

Nelle certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative ai servizi deve essere attestato o indicato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo l'attestazione o l'indicazione deve precisare la misura della rideterminazione del punteggio di anzianità.

Si fa presente che il servizio prestato può essere autocertificato solo con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto (tempo pieno o definito), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per una corretta valutazione del servizio;

e) *curriculum* professionale, datato e firmato, con riferimento quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484. I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le pubblicazioni, possono essere autocertificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

d) un elenco, in triplice copia ed in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, firmato dal concorrente.

Alla domanda di partecipazione potranno inoltre essere allegati tutti i documenti, pubblicazioni e titoli scientifici e di carriera che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del *curriculum* professionale.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Per una corretta e puntuale valutazione dei titoli autocertificabili si raccomanda una analitica descrizione del contenuto delle dichiarazioni e si consiglia a tale riguardo di allegare una fotocopia semplice dei titoli autocertificati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza di un funzionario dell'amministrazione ricevente, ovvero sottoscritta e inviata per posta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La domanda ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370.

4. Modalità di selezione.

La commissione di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 15 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, accerta l'idoneità del candidato sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum*, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento a quanto previsto dal comma 3, dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e precisamente:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studi per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente, pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicati ai candidati a cura della commissione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Conferimento dell'incarico.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal direttore generale sulla base del parere della commissione ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 15 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Il rapporto di lavoro del dirigente è esclusivo.

Il candidato al quale è conferito l'incarico riceverà apposita comunicazione a cura del servizio amministrazione del personale ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine per la stipula del contratto individuale di lavoro e per l'inizio del servizio.

All'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto per la relativa qualifica di dirigente di struttura complessa dal vigente C.C.N.L.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché dall'art. 13 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 15 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, il dirigente incaricato ha l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui agli articoli 5, comma 1, lettera d), e 7 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nel primo corso utile.

L'incarico, di durata quinquennale, può essere rinnovato, per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il dirigente è sottoposto a verifica triennale ed anche a verifica a termine dell'incarico; le verifiche concernono le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma degli incarichi.

Per quanto non specificatamente contemplato nel presente avviso valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Al sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il servizio amministrazione del personale dell'azienda U.S.L. n. 1 «Alto Molise» di Agnone (Isernia) e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del dirigente incaricato.

L'azienda U.S.L., si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse.

Per ogni eventuale informazione gli interessati potranno rivolgersi al servizio amministrazione del personale, settore concorsi, sito in Agnone (Isernia) - via Marconi, 22 - tel. 0865/722220, dalle ore 11 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il direttore generale: DI PILLA

03E05023

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, ex primo livello dirigenziale, disciplina di farmacologia e tossicologia clinica per il Ser.T., presso l'azienda sanitaria locale n. 15 di Cuneo.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, ex I livello dirigenziale, disciplina di farmacologia e tossicologia clinica per il Ser.T., presso l'azienda sanitaria locale n. 15 di Cuneo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il bando integrale dell'avviso di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 9 del 27 febbraio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.S. Personale - ufficio concorsi dell'A.S.L. n. 15 di Cuneo - via Carlo Boggio n. 12, tel. 0171/450643.

03E05028

Avviso per l'attribuzione di incarico di direzione di struttura complessa di radiodiagnostica, presso l'A.S.L. n. 18 - Alba-Bra

In esecuzione della determinazione del direttore generale n. 1193/PER/004/03/0361 del 29 luglio 2003, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di dirigente medico direttore di struttura complessa - S.O.C. radiodiagnostica presso il presidio ospedaliero di Alba, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229 e dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, presso l'A.S.L. n. 18 della regione Piemonte.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 33 del 14 agosto 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della A.S.L. 18 Alba-Bra.

03E05026

REGIONE SARDEGNA

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di dirigente sanitario - profilo professionale medico responsabile di struttura complessa, disciplina direzione medica di presidio ospedaliero, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 di Oristano.

In esecuzione della deliberazione n. 408 del 1° agosto 2003, ai sensi del terzo comma dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, ivi comprese quelle contemplate dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, del decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254 è indetto pubblico avviso per l'attribuzione di un incarico quinquennale di dirigente sanitario - profilo professionale medico - responsabile di struttura complessa - disciplina direzione medica di presidio ospedaliero.

1. Requisiti di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana. Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- 2) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;

3) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme relative alle categorie protette, è effettuato a cura dell'azienda sanitaria locale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti ospedalieri ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

B. Requisiti specifici:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero l'iscrizione al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in quest'ultimo caso l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) *curriculum* ai sensi dell'art. 8, punto 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica. Fino all'eman-

zione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1987 l'incarico di dirigente di struttura complessa (ex secondo livello) è attribuito con il possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica ad esclusione di quello della lettera d) del comma 1).

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di direzione della struttura complessa avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico, come previsto dall'art. 13, comma 8 del decreto legislativo n. 229/1999; il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico.

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio, i servizi prestati presso enti o strutture sanitarie pubbliche, i servizi prestati presso istituti o enti con ordinamenti particolari ed il servizio prestato all'estero si rinvia espressamente ed integralmente agli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 che si intendono inseriti nel presente «Avviso» per farne parte integrante e sostanziale.

Non possono partecipare all'avviso coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'eventuale esclusione sarà comunicata al candidato entro trenta giorni dalla data di adozione della decisione da parte della commissione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

2. Domande di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso, di cui si allega uno schema esemplificativo, redatte in carta semplice, devono essere rivolte al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 5 di Oristano e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 4).

Nella domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti all'incarico devono indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- 7) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso, ovvero l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 8) il possesso dei titoli richiesti quali requisiti specifici indicati nel presente «Avviso», alla lettera B), punti 2, 3 e 4;
- 9) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) il domicilio presso il quale deve essere fatta al candidato, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di domicilio indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

3. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare, in carta semplice, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata:

- a) certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso, ovvero certificato di iscrizione all'albo di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) certificato attestante il possesso dei requisiti specifici contemplati nel presente «Avviso» alla lettera B), punti 2, 3 e 4;
- c) ogni certificazione relativa a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- d) curriculum professionale datato e firmato;
- e) elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei titoli e documenti allegati, con l'indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autenticata).

Nel curriculum professionale saranno valutate distintamente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, antecedenti alla data del presente avviso, formalmente documentate, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle progressive idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame, pubblicata su riviste italiane e straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Al curriculum vanno allegate le pubblicazioni nonché un elenco cronologico delle stesse. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuati dal candidato e le pubblicazioni, possono essere autocertificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Si precisa che il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.), oppure
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (ad es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazioni a congressi, convegni o seminari, conformità di copie agli originali).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al precedente punto b) richiede una delle seguenti forme:

deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione,

oppure

deve essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestatato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestatato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestatato, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

I candidati in luogo dell'originale dei documenti o della copia conforme degli stessi, possono trasmettere unitamente alla domanda, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio alla quale deve essere allegata la fotocopia dei documenti per i quali si dichiara di essere a conoscenza del fatto che gli stessi sono stati estratti da originale.

4. Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate tramite servizio pubblico postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo, Azienda sanitaria locale n. 5, via Carducci n. 37 - Oristano, ovvero presentate direttamente all'ufficio protocollo - A.S.L. n. 5 - Oristano, via Carducci n. 37 - 10° piano, dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali eccetto il sabato; è esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine per l'inoltro delle domande e dei documenti allegati, pena esclusione, è fissato entro il trentesimo giorno da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; qualora detto giorno fosse festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo (nei trenta giorni non viene computato il giorno della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*).

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile solo se saranno pervenute dopo la pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Al fine di dar corso all'avviso sono richiesti ai candidati dati anagrafici di stato personale, nonché quelli relativi al *curriculum* scolastico e professionale. Tali dati sono finalizzati a consentire lo svolgimento della procedura concorsuale, saranno trasmessi alla commissione esaminatrice, alla direzione generale dell'azienda e al Servizio del personale tutti coinvolti nel procedimento. I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. L'art. 13 della legge n. 675/1996 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo selettivo.

5. Prova colloquio e predisposizione dell'elenco degli idonei.

I candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti saranno ammessi a sostenere il prescritto colloquio con l'apposita commissione di esperti nominata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio stesso al domicilio indicato nella domanda di partecipazione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento legale di identità personale.

Il colloquio verterà su elementi teorici e pratici relativi al posto messo a selezione e su elementi tendenti ad accertare la capacità professionale del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Esauriti tutti gli adempimenti di competenza la commissione, previa formulazione per ciascun candidato di un giudizio di idoneità complessivo, motivato con particolare riferimento alla preparazione professionale ed alla capacità di direzione ed organizzativa, predisporrà l'elenco degli idonei tra i quali il direttore generale individuerà quello cui conferire l'incarico.

6. Conferimento dell'incarico.

Il direttore generale dell'azienda, previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti, conferirà l'incarico, con provvedimento motivato, sulla base dell'elenco degli idonei formulato dall'apposita commissione di esperti.

L'incarico ha durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico, da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento.

Il dirigente è sottoposto a verifica triennale e anche al termine dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 15-*quinquies*, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura, semplice o complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti, con provvedimento motivato, dal direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite. L'azienda, prima di procedere all'assunzione mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro, previsto dall'art. 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 5 dicembre 1996, relativo all'area della dirigenza medica, al quale si fa espresso ed integrale rinvio, invita l'interessato a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati ed a produrre, nel termine di giorni trenta dalla data della comunicazione, gli ulteriori documenti che gli saranno richiesti dall'amministrazione, in quanto ritenuti necessari per dimostrare il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa, per l'assunzione in servizio, nel rispetto dell'art. 2 della legge 15 maggio 1997, n. 127. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'azienda comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto. L'assunzione decorrerà, a tutti gli effetti, dalla data di inizio del servizio. Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio sotto pena di decadenza, nel giorno fissato dal contratto individuale di lavoro.

In attesa di poter stabilire lo specifico trattamento economico dovuto sarà corrisposto a titolo d'acconto, e salvo conguaglio, il trattamento economico previsto per il personale medico apicale a tempo pieno, ivi comprese le indennità e gli incentivi alla produttività, sulla base dei criteri che saranno stabiliti dall'amministrazione.

7. Norme finali.

Il direttore generale si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare, in tutto o in parte, o modificare il presente avviso, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle norme del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto legislativo n. 229/1999, alla legislazione vigente in materia concorsuale per il servizio sanitario nazionale, di cui ai decreti del Presidente della Repubblica n. 483 e 484 del 10 dicembre 1997, alle norme del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabili, alle norme contrattuali dei contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore, relative all'area della dirigenza medica e veterinaria, al decreto legislativo n. 229/1999 e al decreto n. 184 del 23 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso il servizio del personale dell'azienda sanitaria locale n. 5 di Oristano, via Carducci n. 37, piano 8°, tel. 0783/317807.

Il direttore generale: STRIANESE

ALLEGATO A

Schema di domanda (da redigersi su carta semplice a macchina o in stampatello).

Al direttore generale dell'Azienda sanitaria locale n. 5 - Via Carducci n. 37 - ORISTANO

Il/la sottoscritto/a (1)
nato a (provincia di)
il e residente in
(provincia di via
n. (c.a.p.) numero telefonico

Chiede

Di essere ammesso/a all'avviso per l'attribuzione di un incarico quinquennale di dirigente medico, responsabile di struttura complessa - Disciplina direzione medica di presidio ospedaliero.

Dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

1) è cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) è in possesso di età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;

3) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

4) è iscritto nelle liste elettorali del comune di

5) non ha riportato condanne penali, né ha procedimenti penali in corso;

6) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente

7) è in possesso del diploma di laurea in conseguito nell'anno accademico presso l'Università di

8) è iscritto all'albo dell'ordine dei della provincia di

9) è in possesso dei titoli richiesti quali requisiti specifici indicati nell'avviso, alla lettera B), punti 2, 3 e 4;

10) ha prestatato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni

11) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego;

12) ha un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

13) di dare il proprio assenso al trattamento dei dati personali.

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

..... c.a.p. tel.

Data

Firma

Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre alle pubbliche amministrazioni sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

03E05014

Avviso per il conferimento di incarico settennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa, presso l'azienda U.S.L. n. 8 di Cagliari.

In esecuzione delle deliberazioni n. 1962 del 9 luglio 2003 e n. 2071 del 25 luglio 2003 adottate dal direttore generale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e successive modificazioni, del terzo comma dell'art. 15 del decreto-legge n. 502/1992 e successive modificazioni, e del decreto legislativo n. 229/1999 è indetta selezione per il conferimento di un incarico di dirigente medico nella disciplina di anestesia rianimazione per i servizi di anestesia e rianimazione dell'azienda.

L'incarico settennale è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Art. 1.

Requisiti generali richiesti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti di ammissione elencati nel presente articolo e nel successivo art. 2:

1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea e fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di pubbliche amministrazioni e di istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

4) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) età non superiore ad anni 58.

Art. 2.

Requisiti specifici di ammissione

Diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Iscrizione al relativo all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Anzianità di servizio di sette anni nel profilo per il quale è indetta la selezione, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nel profilo a selezione e nella disciplina. I criteri per la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso alla selezione sono quelli previsti dagli articoli 10 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 come integrato dal decreto del Ministero della sanità n. 184 del 23 marzo 2000 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In applicazione dell'art. 15, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica citato, per le discipline di nuova istituzione, l'anzianità di servizio e specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

Curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti previsti all'art. 6, comma 1 dello stesso d.P.R., per

l'incarico di responsabile di struttura complessa si prescinde dal requisito della specifica attività professionale da documentare ai sensi degli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica citato.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, gli incarichi di dirigente medico responsabile di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di responsabile di struttura complessa nel corrispondente profilo e disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione nell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla commissione di esperti di cui al comma 2, dell'art. 15 del decreto legislativo n. 229/1999.

Art. 3.

Tutela della privacy

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al *curriculum* scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle commissioni di esperti, al direttore generale dell'azienda e al servizio del personale coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

L'art. 13 della legge n. 675/1996 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali.

Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo selettivo nei suoi confronti.

I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Art. 4.

Presentazione delle domande

Nella domanda, redatta in carta semplice, pena l'esclusione, gli aspiranti debbono dichiarare:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico);
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero il possesso dei requisiti sostitutivi) o di essere cittadino di uno degli Stati membri della Unione europea;
- 4) di godere dei diritti civili e politici indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
- 6) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- 8) l'iscrizione all'albo;

9) il possesso dell'anzianità di servizio di sette anni nel profilo a selezione, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di dieci anni nel profilo e nella disciplina;

10) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni. In caso di rapporto concluso dichiarare le cause di risoluzione di tali rapporti o quantomeno di non essere stato destituito o dispensato, né dichiarato decaduto dall'impiego;

11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo;

12) ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, di accordare il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

Alla domanda dovrà essere allegato il *curriculum* (datato e firmato) di cui al precedente articolo del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione a selezioni per l'assunzione, a qualsiasi titolo, in tutte le amministrazioni pubbliche non è soggetta ad autenticazione.

Art. 5.

Invio delle domande

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice, dovranno essere inviate alla azienda U.S.L. n. 8 - Servizio del personale - Settore gestione del personale - via Lo Frasso, 11 - 09127 Cagliari, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento; a tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Ogni raccomandata non potrà contenere più di una domanda.

Ogni domanda non potrà contenere istanza di partecipazione a più di una selezione, in caso contrario la domanda sarà considerata utile ai fini dell'ammissione alla prima delle selezioni nella stessa indicate per la quale il candidato risulti in possesso dei requisiti richiesti.

Il termine per la presentazione delle domande scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine di scadenza è prorogato al primo giorno non festivo.

Non saranno comunque esaminate le domande pervenute all'amministrazione successivamente all'adozione della delibera di ammissione dei candidati da parte del direttore generale.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

Art. 6.

Tassa di ammissione

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda l'originale della ricevuta attestante il versamento della tassa d'ammissione di euro 3,87 da effettuarsi sul c.c.p. n. 21780093 intestato alla azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari - Servizio tesoreria, nella quale andrà specificata quale causale del versamento: Selezione per il conferimento incarico di responsabile di struttura complessa nella disciplina di anestesia e rianimazione.

Art. 7.

Documentazione da allegare alla domanda

I candidati dovranno allegare alla domanda di ammissione alla selezione:

certificazione attestante il possesso dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

elenco, su carta semplice ed in triplice copia, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

Forme di presentazione della documentazione: tutta la documentazione che il candidato riterrà opportuno presentare dovrà essere documentata con certificazione originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge o autocertificata nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I candidati, in luogo dell'originale dei documenti e della copia conforme degli stessi, possono trasmettere unitamente alla domanda, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio alla quale deve essere allegata la fotocopia dei documenti per i quali di dichiara di essere a conoscenza del fatto che gli stessi sono stati estratti da originale. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, in alternativa dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

In allegato al presente bando è riportato fac-simile della dichiarazione sostitutiva di atto notorio utilizzabile a tal fine.

Fatte salve le eccezioni di cui sopra, non saranno presi in considerazione titoli non documentati formalmente.

Qualora, in costanza di svolgimento della procedura di selezione siano emanate norme o regolamenti che consentano di semplificare ulteriormente le modalità di presentazione della documentazione, le stesse sono da intendersi immediatamente recepite dal presente bando.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere allegate in numero non superiore a 10.

Ai sensi della legge n. 370/1988, la domanda di partecipazione, la documentazione e le certificazioni sono esentate, ai fini dell'ammissione, dal bollo.

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

Non saranno valutati i documenti o pubblicazioni già prodotti a questa amministrazione ai quali venisse fatto riferimento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana.

Art. 8.

Modalità di selezione

L'idoneità dei candidati è accertata dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base di un colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Prima di procedere al colloquio e alla valutazione del *curriculum* la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire.

Il giudizio riferito al *curriculum* deve essere adeguatamente motivato in relazione agli elementi documentali che sono stati presi in considerazione e hanno contribuito a determinarlo, con particolare riferimento all'ultimo decennio. La valutazione del *curriculum* precede il colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali-organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, con lettera raccomandata a.r., spedita almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, esplicita la sua determinazione in un giudizio complessivo motivato con particolare riferimento alla preparazione professionale e alla capacità di direzione organizzativa pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico.

La commissione non perverrà, né direttamente, né indirettamente, alla formulazione di una graduatoria.

Art. 9.

Conferimento dei posti

Al termine delle operazioni di valutazione, la commissione dispone l'elenco degli idonei dal quale il direttore generale opererà la scelta del soggetto cui affidare l'incarico come previsto dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999.

La decorrenza dell'incarico le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro sono stabilite nel contratto individuale di lavoro.

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e, pena la mancata stipula del contratto, gli ulteriori documenti richiesti dall'azienda U.S.L. n. 8 e ritenuti necessari per dimostrare il possesso di tutti i requisiti e le condizioni previste dalla legge per l'accesso al rapporto di lavoro.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente comprese quelle stabilite a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai contratti nazionali collettivi di lavoro nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale dalla contrattazione decentrata.

Alla scadenza dell'incarico settennale, il rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico stesso è disposto con provvedimento motivato dal direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Art. 10.

Norme finali e di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando, per quanto compatibile, si rinvia alla disciplina vigente in materia dettata da leggi e regolamenti, si fa in specie riferimento al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni, al decreto legislativo n. 29/1993 e successive integrazioni e modificazioni, alla circolare 10 maggio 1996, n. 1221 del Ministro della sanità, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 s.g. del 22 maggio 1996, alla legge n. 127 del 15 aprile 1997, alla legge n. 191/1998, alle norme contrattuali in vigore per l'area della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, al decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1998, al decreto legislativo n. 229/1999 e al decreto del Ministro della sanità n. 184/2000, al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'azienda U.S.L. n. 8 si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere modificare o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Ogni ulteriore informazione o copia del bando potranno essere richieste al Servizio del personale - Settore gestione del personale - via Lo Frasso, 11 - 09127 Cagliari. Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13 e nel pomeriggio dei giorni dal martedì al giovedì dalle 17 alle 18 - tel. 070/6091.

Il direttore generale: ASTE

Fac-simile di domanda

*Al direttore generale dell'azienda
U.S.L. n. 8 - Servizio del personale - Via Lo Frasso, 11 - 09127
CAGLIARI*

..l. sottoscritt.
nat. a (prov.) il
residente in, (c.a.p.),
via, n.
e domiciliat. per la procedura concorsuale in
..... (c.a.p.),
via tel

Chiede

di essere ammess. a partecipare alla selezione per il conferimento di un incarico settennale di dirigente medico di anestesia e rianimazione, responsabile di struttura complessa.

A tal fine dichiara:

di essere cittadino italiano, ovvero;
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... ovvero

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario specificare);

di trovarsi rispetto agli obblighi sul reclutamento militare nella seguente posizione

di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università degli studi di

di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici di

di essere in possesso della specializzazione in

di essere in possesso dell'anzianità di servizio di

di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;

di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero (specificare)

di aver ovvero non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (specificare ed indicare le eventuali cause di risoluzione)

ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, di accordare il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inviate al domicilio sopra indicato. Il sottoscritto si impegna a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito

Data,

Firma

Si allegano:

curriculum formativo e professionale datato e firmato;

tre copie dell'elenco dei documenti e dei titoli presentati originale della ricevuta attestante il versamento di euro 3,87.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI ATTO NOTORIO
(art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

..l. sottoscritt.
nat. a il
consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 delle sanzioni penali di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

Data,

Firma del sottoscrittore

N.B. - Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma deve essere apposta in presenza del personale addetto o, in alternativa, può essere allegata alla dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

03E05024

REGIONE TOSCANA

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa (U.O.C. aziendale di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), presso l'azienda unità sanitaria locale n. 1 di Massa e Carrara. (IQ n. 5/2003).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 632 del 16 luglio 2003, dichiarata immediatamente eseguibile;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, con particolare riferimento agli articoli 15-ter e 15-quater;

Visto il regolamento recante la determinazione dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e successive modificazioni e integrazioni (di seguito chiamato Regolamento concorsuale);

Vista la deliberazione della giunta regionale Toscana n. 1296 del 25 novembre 2002 con oggetto: «Discipline nelle quali possono essere conferiti gli incarichi di struttura complessa nelle aziende sanitarie, ai sensi dell'art. 4, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Attuazione degli accordi sanciti in sede di Conferenza Stato-Regioni»;

Visto il C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria 8 giugno 2000 e il C.C.N.L. della dirigenza S.P.T.A. 8 giugno 2000, con particolare riferimento alle disposizioni relative al conferimento degli incarichi di direzione di strutture complesse;

Rende noto

che sono riaperti i termini dell'avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa - U.O.C. aziendale di «Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia», (ruolo: sanitario - profilo professionale: medici ovvero biologi ovvero chimici - disciplina: patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) - area della medicina diagnostica e dei servizi.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, nel rispetto del limite massimo di età per il collocamento a riposo della dirigenza medica del Servizio sanitario nazionale fatta salva la proroga per un ulteriore biennio ex art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Al posto suddetto è attribuita la retribuzione stabilita dal C.C.N.L. vigente. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge. L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi del comma 5, art. 15-*quinquies* del decreto legislativo n. 229/1999.

Requisiti generali e specifici di ammissione.

L'accesso al presente avviso è riservato alle categorie professionali dei medici, biologi e chimici che, per parteciparvi, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento è effettuato a cura dell'azienda U.S.L. n. 1, prima dell'immissione in servizio; data la natura dei compiti previsti per il posto in selezione, agli effetti della legge n. 120/1991, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia) o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente ovvero, anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del regolamento. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto ministeriale 30 gennaio 1998, e successive modifiche e integrazioni;

d) *curriculum* in cui sia documentata una specifica attività professionale, di studio e direzionale organizzativa nella disciplina, ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. La specifica attività professionale, consistente in una casistica qualificata di specifiche esperienze e attività professionali da stabilirsi con decreto del Ministero della sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione, fino all'emanazione del decreto stesso, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

e) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è conferito senza l'attestato di formazione, con l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile;

f) iscrizione all'albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

A norma dell'art. 7, punto 1, del decreto legislativo n. 165/2001, sono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Presentazione domande: termini, contenuto e modalità.

Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato A in calce al presente avviso, nella quale devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana od equivalente;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali o se vi siano procedimenti penali in corso;

e) i titoli di studio posseduti con indicazione della data e della scuola dove sono stati conseguiti;

f) il possesso dell'anzianità di servizio di almeno sette anni, di cui almeno cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente con indicazione della data e della scuola dove è stata conseguita, ovvero anzianità di servizio di almeno dieci anni nella disciplina;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

N.B.: per rendere giuridicamente valide le dichiarazioni di cui al punto f) e h) è necessario che il candidato presenti unitamente alla domanda una fotocopia, ancorché non autenticata, del proprio documento di riconoscimento in corso di validità. L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio, (e l'eventuale recapito telefonico), presso il quale deve essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza rilasciato nella domanda. L'aspirante ha, inoltre, l'obbligo di comunicare con lettera firmata le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito.

Le domande di partecipazione alla presente selezione devono arrecare in calce la firma manoscritta dal candidato e devono essere inviate esclusivamente per plico postale raccomandato con ricevuta di ritorno al direttore generale dell'azienda U.S.L. 1 di Massa Carrara, via Don Minzoni n. 3 - Carrara (c.a.p. 54033). Dette domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine indicato: a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. L'amministrazione non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione

del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di produzione dei titoli.

Il candidato, ai fini della produzione dei titoli attestanti il possesso dei requisiti di ammissione (da comprovare a pena di esclusione) e degli altri titoli caratterizzanti il *curriculum* dei quali sia in possesso e che ritenga utile presentare per la loro valutazione ai fini della predisposizione dell'elenco degli idonei, ha la facoltà di utilizzare i seguenti strumenti:

A) il candidato può allegare alla domanda le certificazioni e le attestazioni rilasciate dalle autorità o uffici competenti in originale o in copia autenticata;

B) parimenti il candidato può presentare le relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda di partecipazione come richiesto dal presente bando, purché formulate correttamente, sono idonee a dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione o di altri titoli. In particolare il candidato deve obbligatoriamente comprovare, con le modalità sopra esposte, a pena di esclusione, il possesso di quanto di seguito elencato:

1) iscrizione all'albo professionale, o l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, con gli strumenti sopra indicati in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e la specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero l'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, con gli strumenti sopra indicati;

3) conseguimento dell'attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è conferito senza l'attestato di formazione, con l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile;

4) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa, non rimborsabile, di € 10,33 (L. 20.000) da versare sul c/c postale n. 12703542 intestato all'azienda U.S.L. n. 1 di Massa Carrara - Servizio tesoreria - Carrara (Massa Carrara), precisando la causale del versamento.

Inoltre il candidato deve obbligatoriamente presentare ai fini della predisposizione dell'elenco degli idonei un *curriculum* in cui sia formalmente documentata, con le modalità previste dal presente bando, la specifica attività professionale, di studio e direzionale-organizzativa nella disciplina, ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, con espresso riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione significando che nei certificati di servizio, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Ove entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande alla presente selezione siano stati emanati i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del regolamento, l'aspirante dovrà dimostrare di aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina oggetto della selezione mediante:

una casistica di specifiche esperienze e di attività professionali come stabilito per la disciplina oggetto della selezione con il citato decreto del Ministero della sanità.

La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'A.U.S.L.;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche se effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del regolamento, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa in originale o in copia conforme all'originale oppure in fotocopia accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale con le modalità di cui al presente bando. Dovrà essere altresì allegato un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati, redatto in carta libera, datato e firmato.

Modalità di presentazione delle dichiarazioni sostitutive.

Tale strumento prevede due tipologie di dichiarazione sostitutiva che si diversificano tra loro relativamente agli stati, fatti e qualità personali oggetto della dichiarazione e alle modalità di produzione:

dichiarazioni sostitutive di certificazione;

dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, devono contenere la dizione che sono rese ai sensi dell'articolo sopracitato, possono essere presentate anche contestualmente all'istanza ovvero prodotte su carta semplice o modulo e comunque individuabili in maniera inequivocabile e sono sottoscritte dall'interessato.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, possono riguardare anche la conoscenza del fatto che la copia di un documento (esempio titolo di studio, stato di servizio, corso di aggiornamento, pubblicazione) è conforme all'originale. Al fini del presente bando, la dichiarazione del fatto che la copia di certificati e attestati (relativi a titoli dei quali sia in possesso il candidato) è conforme all'originale, tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono contenere la dizione che sono rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, possono essere rese anche contestualmente all'istanza ovvero prodotte su carta semplice o modulo e comunque individuabili in maniera inequivocabile, anche se presentate in allegato all'istanza o ad essa collegate funzionalmente quando prodotte in un secondo momento e sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto o dinanzi ad un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Qualora la dichiarazione sia contenuta nell'istanza ovvero sia contestuale o collegata funzionalmente alla stessa, la sottoscrizione non deve essere autenticata se presentata o inviata unitamente a fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni contenute nei documenti, certificati, attestati e atti che sostituiscono, necessarie per la valutazione dei titoli ai fini del presente bando. In particolare:

la dichiarazione sostitutiva di titoli di studio, qualifiche professionali e simili (certificazione) deve riportare il nome esatto del titolo posseduto e della struttura presso la quale è stato conseguito, l'eventuale votazione, la data del conseguimento e la durata esatta del corso;

la dichiarazione sostitutiva di stati di servizio (atto di notorietà) deve riportare il nome dell'ente presso il quale il servizio è stato svolto, le date esatte di inizio e fine del periodo effettivo di servizio, la dizione esatta della qualifica ricoperta, la tipologia del rapporto di lavoro e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, in presenza della quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto (in caso positivo deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio).

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive non formalmente regolari, ovvero non conformi alle caratteristiche richieste nel presente bando.

Si rende noto che, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi art. 1, legge n. 370/1988, la domanda di partecipazione alla selezione e tutti i documenti ad essa allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale .

La commissione di esperti è nominata dal direttore generale secondo i criteri previsti dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999. Detta commissione accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del *curriculum* professionale dei candidati con riferimento agli elementi richiamati ai punti a), b), c), d), e), f), g) delle pagine precedenti.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati, da parte della commissione di esperti, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima della data fissata. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

Conferimento dell'incarico.

La commissione di esperti formulerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità e predisporrà (senza pervenire né direttamente, né indirettamente, alla formulazione di una graduatoria) un elenco dei candidati idonei. L'attribuzione dell'incarico verrà effettuata con provvedimento motivato del direttore generale il quale opererà la propria scelta all'interno dell'elenco degli idonei. L'incarico comporta, per l'assegnatario, l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'azienda. Tale rapporto sarà incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a presentarsi all'U.O. Gestione e sviluppo del personale - Ufficio assunzioni e concorsi, di questa Azienda, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena della decadenza dei diritti conseguenti la partecipazione alla selezione, per la stipula del relativo contratto. Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di detto contratto individuale di assunzione. I contenuti di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro. Il contratto dovrà, altresì, contenere una clausola risolutiva automatica in caso di mancata acquisizione, da parte del dirigente, dell'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 229/1999.

Restituzione dei documenti e dei titoli.

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi e purché non vi siano ricorsi, eventualmente prodotti, non ancora definitivamente decisi. Per il ritiro della documentazione di cui sopra l'interessato o suo delegato fornito di autorizzazione al ritiro, dovrà presentarsi presso l'Ufficio assunzioni e concorsi dell'azienda U.S.L. n. 1 di Massa e Carrara. Non verrà effettuata restituzione per via postale. Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/1996, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda U.S.L. 1 di Massa Carrara. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

Norme di salvaguardia.

Per quanto non particolarmente contemplato nel presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari in materia. L'azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'A.U.S.L. n. 1 di Massa e Carrara (tel. 0585/767597 o 767596), nel seguente orario: tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11 alle ore 13.

Il direttore generale: SCARAFUGGI

ALLEGATO A

Schema esemplificativo di domanda
(da compilare in modo leggibile)

Al direttore generale azienda
U.S.L. n. 1 di Massa Carrara,
via Don Minzoni, 3 - 54033
CARRARA (MS)

Il sottoscritt... (cognome e nome)

Chiede

di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa di dirigente medico ovvero dirigente biologo ovvero dirigente chimico di «patologia clinica, laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia» per la U.O.C. aziendale di «Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia», indetto da codesta azienda con deliberazione del direttore generale n. 632/03.

A tale fine, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni, dichiara ai sensi del predetto d.P.R.:

1. di essere nat... a prov. il;
2. di essere residente nel comune di prov.;
3. di essere cittadin... italiano (ovvero di altro stato dell'Unione europea);

4. di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (ovvero di non essere iscritt... nelle liste elettorali per il seguente motivo:);

5. di non aver riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne:);

6. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
diploma di laurea in

conseguito presso l'Università degli studi di in data/110;

specializzazione in
conseguita presso l'Università di in data

7. di essere iscritto al n. dell'albo professionale dei della provincia di (in caso di iscrizione all'albo in uno dei Paesi membri dell'Unione europea, indicare quale);

8. di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari:

9. di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (ovvero: di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni):

ente dal al;
qualifica di inquadramento professionale

indicare la tipologia del rapporto di lavoro (esempio: dipendente a tempo indeterminato e pieno, tempo definito o part-time con indicazione dell'orario settimanale)

Dichiara inoltre che ricorrono/non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. (In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio). La misura della riduzione del punteggio è la seguente

Di non essere/di essere stato destituito o dispensato dal servizio prestato presso l'ente
(In caso positivo) cause:

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sopra rese, allega copia di valido documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Dichiara inoltre di essere consapevole che ai sensi dell'art. 15-quinquies, del decreto legislativo n. 229/1999 l'incarico di cui al presente bando implica il rapporto di lavoro esclusivo;

Allega alla presente domanda:

la ricevuta della tassa di selezione;

un curriculum professionale, datato, firmato e corredato dei documenti e titoli che intende presentare concernenti le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative;

un elenco in triplice copia di tutti i documenti allegati;

una fotocopia non autenticata di valido documento di identità.

...I ... sottoscritt... impegnandosi a comunicare per iscritto eventuali variazioni del recapito, chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:
comune prov. c.a.p.
via/p.za n.
(tel./.....).

...I ... sottoscritt... autorizza infine, ai sensi dell'art. 11 legge n. 675/1996, l'amministrazione dell'azienda U.S.L. 1 di Massa Carrara al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura selettiva, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nell'avviso sotto il titolo «Trattamento dei dati personali».

Data,

Firma candidato

Da non autenticare

03E05029

REGIONE VENETO

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di direttore di struttura complessa - disciplina di ginecologia ed ostetricia, presso l'azienda ULSS 21 di Legnago.

È indetto un avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di direttore di struttura complessa - disciplina di ginecologia ed ostetricia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 76 del 15 agosto 2003. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale e sviluppo organizzativo dell'azienda ULSS n. 21 di Legnago (Verona), via Gianella n. 1 - telefono 0442/632316 - 632402 oppure visitare il sito www.aulsslegnago.it

03E05003

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario (infermiere), presso l'azienda U.L.S.S. n. 3 di Bassano del Grappa.

In esecuzione della deliberazione esecutiva n. 588 del 4 giugno 2003, è indetto concorso pubblico, per la copertura mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, di un posto di collaboratore professionale sanitario (Infermiere) cat. D.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel B.U.R. n. 74 del 18 agosto 2003 del Veneto.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti di rito scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.L.S.S. n. 3 (tel. 0424/604338).

03E05032

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE DI CIRCOLO» DI BUSTO ARSIZIO**

Riapertura dei termini per la partecipazione all'avviso di incarico quinquennale per dirigente sanitario, profilo medico, responsabile di struttura complessa di anestesia e rianimazione - P.O. Saronno.

Sono riaperti i termini per la partecipazione all'avviso di incarico quinquennale per dirigente sanitario, profilo medico, responsabile di struttura complessa di anestesia e rianimazione - P.O. Saronno, messo a concorso con avviso in data 8 gennaio 2002.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia S.I. n. 33 del 13 agosto 2003.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti uffici concorsi:

P.O. di Busto Arsizio con sede in piazzale Solaro n. 3, Busto Arsizio, tel. 0331/699209 (orario al pubblico e per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.30);

P.O. di Saronno con sede in piazzale Borella n. 1, Saronno, tel. 02/9613352 (dal lunedì al giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 15.30, il venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12);

P.O. di Tradate con sede in via XI Febbraio, Tradate (orario al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.30).

03E04957

AZIENDA OSPEDALIERA «CAREGGI» DI FIRENZE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un operatore socio-sanitario (categoria BS).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un operatore socio-sanitario (categoria BS).

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato nel bollettino ufficiale n. 35 del 27 agosto 2003 della regione Toscana, e potrà essere consultato sul sito Internet della regione Toscana al seguente indirizzo: www.rete.toscana.it

Per informazioni rivolgersi all'U.O. amministrazione giuridica del personale, largo P. Palagi, 1 - Firenze, stanza n. 3, dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13 (tel. 055/4278126).

03E04993

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un collaboratore professionale sanitario - tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

Con Provvedimento dirigenziale n. 905 del 19 agosto 2003 sono stati riaperti termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un collaboratore professionale sanitario - Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare indetto con provvedimento del direttore generale n. 543 del 5 luglio 2002.

I termini per la presentazione delle domande scadono il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 32 del 7 agosto 2002, e potrà essere consultato sul sito Internet della Regione Toscana al seguente indirizzo: www.rete.toscana.it o ricevuto mediante posta elettronica facendone richiesta al seguente indirizzo: baldis@ao-careggi.toscana.it.

Per informazioni rivolgersi all'area acquisizione risorse umane - Largo P. Palagi, 1 - Firenze, dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13 (tel. 055/4278126).

03E05019

ARCISPEDALE «S. MARIA NUOVA» DI REGGIO EMILIA

Avviso per conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa - disciplina di laboratorio di genetica medica.

In attuazione della deliberazione n. 83 del 23 dicembre 2002 ed in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato dai D.Lgs. vi n. 229/1999 e n. 254/2000, è bandito pubblico avviso riservato alle categorie professionali dei medici e biologi per il conferimento di incarico quinquennale di direttore della disciplina di laboratorio di genetica medica.

Il presente avviso è emanato in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e al D.Lgs. n. 229/1999, tenendo conto, altresì, delle disposizioni transitorie e dei rinvii a successivi provvedimenti governativi.

Requisiti generali e specifici di ammissione.

A) Cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea. Sono richiamate le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994 n. 174.

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio.

C) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi o dei biologi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

D) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Al riguardo, si richiamano altresì le disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 lettera d) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 2001).

Il candidato, cui sarà conferito l'incarico in argomento, avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, in attuazione delle norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e successive modifiche.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Domanda di ammissione al concorso e modalità di presentazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 (testo unico in materia di documentazione amministrativa), non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, nonché un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle progressive idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semiplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Termine per la presentazione delle domande.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, deve essere rivolta al Direttore generale dell'azienda ospedaliera - via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia - e presentata, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa amministrazione oltre 15 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Qualora la domanda di concorso non venga presentata dal candidato personalmente bensì venga consegnata a mezzo di altre persone o inviata tramite servizio postale o via fax, il candidato deve allegare altresì la copia fotostatica di un documento di identità valido, ai sensi della legge n. 191/1998.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di selezione.

La Commissione di esperti, nominata dal Direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. n. 502/1992, come modificato dal D.Lgs. n. 229/1999, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina e settore di assegnazione, con riferimento anche all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio, almeno venti giorni prima della data del colloquio stesso, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Conferimento incarico e relativi adempimenti.

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal D.lgs. n. 229/1999, sulla base del parere formulato dalla commissione di esperti.

L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. La decorrenza dell'incarico sarà stabilita, d'intesa fra le parti nel contratto individuale di lavoro, che verrà stipulato ai sensi delle vigenti norme.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica/sanitaria e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quinquies del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal Direttore generale e presieduto dal Direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione generale o dalla Direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Azienda si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modifica, la revoca ed annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Copia del presente avviso ed eventuali informazioni potranno essere richiesti presso l'ufficio concorsi del servizio gestione del personale dell'azienda ospedaliera - Via Sani n. 15, Reggio Emilia - tel. 0522/296814 - 296815.

Il direttore generale: GRISENDI

03E04997

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI CIVILI RIUNITI» DI SCIACCA

Riapertura dei termini ed elevazione dei posti da tre a quattro del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad operatore tecnico autista di ambulanza.

È indetto bando di riapertura del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di operatore tecnico autista di ambulanza categoria B livello economico Bs.

Il termine utile per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il testo integrale del presente avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Sicilia serie speciale concorsi n. 8 del 25 luglio 2003. Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale, AA.GG., legale e contenzioso di questa Azienda uff. concorsi telef. 0925/962418, 426, 439.

03E05018

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

OSPEDALE DELLA CARITÀ CASA DI RIPOSO DI CASALBUTTANO

**Concorso pubblico a due posti di cuoco, categoria B1
contratto collettivo nazionale del lavoro**

È indetto concorso pubblico a due posti di cuoco, categoria B1, contratto collettivo nazionale del lavoro regioni-autonomie locali.

Titolo di studio: attestato di qualificazione professionale di cuoco per comunità ad indirizzo dietetico.

Riserva per gli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 482/1968.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo (in estratto) del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 25 del 18 giugno 2003.

Ulteriori informazioni da richiedere alla segreteria-direzione amministrativa dell'ente in Casalbuttano - via Marconi n. 1 tel. 0374/361118.

Il presidente: GAROLI

03E10955

PIO ALBERGO TRIVULZIO E ISTITUTO MILANESE MARTINOTTI E STELLINE DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di tredici contratti a tempo indeterminato di collaboratore professionale sanitario - infermiere (cat. D).

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di tredici contratti a tempo indeterminato di collaboratore professionale sanitario infermiere (cat. D) presso il Pio Albergo Trivulzio.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande, corredate dai documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Lombardia n. 34 del 20 agosto 2003.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi al Settore risorse umane dell'ente, via Marostica, 8 - 20146 Milano tel. 02/4029276 - 221 fax 02/4029246.

Per eventuale accesso all'Ufficio, lo stesso è aperto dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 15 e il venerdì dalle 11 alle 12.

03E05012

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	8760011
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

	CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 109,52)</i>	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 54,28)</i>	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 172,46)</i>	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1 Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 117,22)</i>	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo <i>(di cui spese di spedizione € 120,00)</i>	€ 318,00
Abbonamento semestrale <i>(di cui spese di spedizione € 60,00)</i>	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 3 0 8 2 9 *